

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE	
DELIBERAZIONE LEGISLATIVA STATUTARIA	
Deliberazione legislativa statutaria. <i>Modifiche alla Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 - "STATUTO DELLA REGIONE MARCHE". Testo di legge di revisione statutaria approvato in seconda votazione ai sensi dell'art. 123, comma secondo della Costituzione</i>	pag. 17321
DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO REGIONALE	
Deliberazione amministrativa n. 64 del 02 ottobre 2007. <i>Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2008/2009 articolo 138, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112</i>	pag. 17321
Deliberazione amministrativa n. 65 del 02 ottobre 2007. <i>Criteri e modalità per la formazione del piano triennale 2007/2009 e del piano annuale 2007 di edilizia scolastica legge 11 gennaio 1996, n. 23</i>	pag. 17328
MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEL CONSIGLIO REGIONALE	
<i>Estratto del processo verbale della</i>	
<i>seduta n. 79 del 2 ottobre 2007 - Mozione n. 198 dei consiglieri Proccaccini, Altomeni, Brandoni e Binci "Applicazione del d.d.l. 1644 (ciclo integrato delle acque)"</i>	
	pag. 17335
DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	
Deliberazione n. 855 del 02/10/2007. <i>L.R. 34/1988 art. 6 - Presa d'atto rinuncia incarico di addetto al Gruppo Forza Italia della dott.ssa Pantana Deborah e conferimento incarico di collaborazione part-time in sostituzione alla sig.ra Cancellieri Maria Paola per le esigenze del medesimo gruppo consiliere</i>	pag. 17335
Deliberazione n. 856 del 02/10/2007. <i>Autorizzazione alla missione a Belgrado del dott. Simone Socionovo</i>	pag. 17335
Deliberazione n. 857 del 02/10/2007. <i>Rimborso spese economiche 8^a rendicontazione - Settembre 2007 - VIII Legislatura</i>	pag. 17335
Deliberazione n. 858 del 02/10/2007. <i>Autorizzazione ad una trattativa privata per l'affidamento del servizio di tecnico grafico per le necessità della struttura informazione e comunicazione del Consiglio regionale . . .</i>	pag. 17335

Deliberazione n. 859 del 02/10/2007.

A.N.L.A. - Associazione Nazionale Seniores d'Azienda - Convegno regionale "Le strutture residenziali per gli anziani nelle politiche regionali". San Benedetto del Tronto, 16/011/2007. Patrocinio e compartecipazione . . . pag. 17335

Deliberazione n. 860 del 02/10/2007.

AVIS di Chiaravalle. Inaugurazione mostra fotografica "Non solo tabacco", 29/09/2007 - Patrocinio e compartecipazione pag. 13357

Deliberazione n. 861 del 02/10/2007.

Coro polifonico "Santa Maria" - Piobico serie di iniziative del coro polifonico "Santa Maria". Estate/Autunno 2007. Patrocinio e compartecipazione pag. 17335

Deliberazione n. 862 del 02/10/2007.

Comitato Feste San Rocco - Matelica "Festa del quartiere San Rocco" - Matelica, 17/18/19 Agosto 2007. Patrocinio e compartecipazione pag. 17335

Deliberazione n. 863 del 02/10/2007.

Autorizzazione ad una procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per il noleggio e l'assistenza tecnica di macchine fotocopiatrici - stampanti digitali per le esigenze del Consiglio regionale . . pag. 17335

Deliberazione n. 864 del 02/10/2007.

Contratto stipulato con la ditta Pallottini Antincendi S.r.l. per il servizio di manutenzione degli impianti antincendio dell'aula consiliare sita in Ancona Via Tiziano n. 44. Conferma per il periodo settembre 2007 - agosto 2008 pag. 17335

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**Deliberazione n. 1074 del 08/10/2007.**

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 9.282,00 pag. 17336

Deliberazione n. 1075 del 08/10/2007.

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione com-

pensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 18.181,95 . . . pag. 17336

Deliberazione n. 1076 del 08/10/2007.

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 2.302,00 pag. 17337

Deliberazione n. 1077 del 08/10/2007.

Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - art. 26 comma 1 della L.R. 3/2007 - Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2007 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello stato vincolati a scopi specifici e delle relative spese - € 5.650.326,49. Modifica al Programma Operativo Annuale 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 5 marzo 2007 e sue successive modificazioni pag. 17338

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreto n. 151 del 09/10/2007.**

Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Commissione Tributaria Provinciale di Ancona. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla DI IANNI pag. 17344

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI**SEGRETARIO GENERALE****Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 32 del 09/10/2007.**

Piano Assetto Idrogeologico bacini regionali DACR 116/2004 - Art. 19 N.A.: Istanza modifica perimetro area a rischio idrogeologico cod. E-21-0024 - Comune di Montegiorgio (AP) - Accoglimento pag. 17344

Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 33 del 09/10/2007.

Piano Assetto Idrogeologico bacini regionali DACR 116/2004 - Art. 19 N.A istanza riclassificazione aree in dissesto cod. F-04-0067, F-04-0073, F-04-0078 - Industrie Pica SpA - Comune di Monteciccardo (PU). Accoglimento parziale pag. 17346

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente della P.F. Affari generali n. 109 del 04/10/2007.

L.R. n. 21/2006 - Modifica D.D.S. n. 104 in data 27.09.2007 - Istituto di ricovero e cura per anziani "INRCA" - Sostituzione n. 2 componenti nel Consiglio di indirizzo e verifica. Revoca designazione n. 1 componente . . .

pag. 17348

SERVIZIO ISTRUZIONE
FORMAZIONE E LAVORO**Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 223 del 08/10/2007.**

Scorrimento delle graduatorie di cui al DDS. n. 172/SO6 del 31 luglio 2007 recante "Approvazione delle graduatorie di cui al DDS. n. 600 del 12 dicembre 2006", FSE 2000-2006 - Anno 2006 - POR Ob. 3, Asse C, misura 3 .

pag. 17348

SERVIZIO CULTURA TURISMO E
COMMERCIOP.F. COMMERCIO E TUTELA DEI
CONSUMATORI**Decreto del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori n. 121 del 4/10/2007.**

DD.GG.RR. nn. 1137-1297-1538/03 - Revoca del contributo alle ditte, per rinuncia € 22.304,02 UPB 31402 Cap. 31402903 bilancio 2007, residui 2006

pag. 17351

Decreto del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori n. 122 del 4/10/2007.

DD.GG.RR. n. 118/05 - 1668/05 - Revoca del contributo alle ditte, per mancata rendicontazione € 72.902,59 e per rinuncia € 93.143,93 per un totale di € 166.046,52 UPB 31402 Cap. 31402903 bil. 2007 res. 2006 . . .

pag. 17353

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**Provincia di Ancona.**

Estratto determinazione dirigenziale del VII Settore n. 460 del 02/10/2007 - Legge regionale n. 7/2004 - Art. 9 - Comune di Filottrano - Variante alla ex SS 362 Jesina all'altezza dell'abitato di Filottrano - Ente proponente: Comune di Filottrano. Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni

pag. 17356

Provincia di Ascoli Piceno.

Deliberazione della G.P. n. 341 del 24/09/07 - Edilizia residenziale sovvenzionata: bando di concorso indetto con D.D.S.E.P. della Regione Marche n. 13/2002: aggiornamento piano provinciale per localizzazione definitiva e assegnazione contributo di € 120.842,81 al PRU del Comune di Smerilo in frazione Ceresola

pag. 17365

Provincia di Ascoli Piceno.

Determinazione dirigenziale Servizio Urbanistica - BB.NN. - VIA - Attività estrattive - ERP n. 5419 del 28.09.07 - Verifica preliminare art. 6 Legge regionale 14.04.2004, n. 7; Comune di San Benedetto del Tronto; Lavori di realizzazione di una stazione radio base per telefonia cellulare; località via Premuda, 7 - Richiedente: Elso Gambini per conto della Soc. Wind Telecomunicazioni S.p.A.

pag. 17357

Provincia di Pesaro e Urbino.

Determinazione Dirigenziale del servizio 4.1 n. 3197 del 08/10/2007 - Ditta Telecom Italia s.p.a. - SUAP Novafeltria (DPR 447/00) - Procedura di verifica di cui all'art. 6 della l.r. 7/2004. Progetto: "impianto di telefonia mobile cellulare denominato "Castel delci MI" LOC. Santa Maria in Sasseto - Comune di CASTELDELICI. Esito della procedura di verifica . .

pag. 17358

Provincia di Pesaro e Urbino.

Determinazione n. 3206 del 09/10/2007 - Rilascio al sig. Pataconi Marco permesso di ricerca di acque minerali per uso termale nel territorio del Comune di Pergola (PU) - frazione di Bellisio Solfare

pag. 17358

Comune di Acqualagna.

Deliberazione di Giunta Municipale n. 87 del 27.09.2007 - D.P.R. 495/92 e D.Lgs. 285/92 - Declassificazione e Sdemanializzazione relitto strada vicinale "Farnetella - Cà La Chiacchiera" in Loc. Cà Pierangeli

pag. 17359

Comune di Filottrano.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26 Settembre 2007, con oggetto: Variante al PRG a seguito di procedura di cui all'art. 5 del DPR 447/1999 della ditta REMAPLAST"

pag. 17359

Comune di Osimo.

Deliberazione di C.C. n. 67 del 13/07/2007 - Sportello Unico Attività produttive in variante al P.R.G. per ri-

strutturazione ed ampliamento capannone in loc. Campocavallo - Propr. eredi Giuliodori Quinto - App.ne determinazioni di cui del. G.P. n. 148 del 17.04.07 pag. 17359

Comune di Penna San Giovanni.
Deliberazione C.C. n. 31 del 28/09/2007 ad oggetto: "Adozione definitiva della Variante urbanistica parziale al P.D.F. vigente e al P.R.G. adottato in adeguamento al P.P.A.R. per il progetto complesso turistico - Ricettivo Villa Ajello. Approvazione." pag. 17360

Comune di Pesaro.
Procedura di esproprio delle aree necessarie ai lavori di realizzazione del II stralcio della nuova strada "Interquartieri" di Pesaro. Completamento (dalla rotatoria di via Gagarin alla rotatoria di Via Solferino) - Decreto di esproprio n. 10 del 03/10/2007 . pag. 17360

Comune di Sant'Agata Feltria.
Deliberazione della G.C. n. 120 del 22/09/2007 - Cessazione dell'uso pubblico di un tratto di strada vicinale in loc. La Serra. Ditta richiedente: Granatieri Tommaso pag. 17361

Comune di Urbino.
Deliberazione del C.C. n. 86 del 24.08.2007 - approvazione variante al PRG adottata con deliberazione n. 78 del 12.09.2005, ai sensi degli articoli 10 e 19 DPR 8.6.2001 n. 327 . pag. 17362

Comunità montana dei Monti Azzurri - San Ginesio.
Graduatoria definitiva ERP - Bando del 30/03/2006 - Comune di Penna San Giovanni pag. 17363

Comunità montana dei Monti Azzurri - San Ginesio.
Graduatoria definitiva ERP - Bando del 02/08/2006 - Comune di Camprotono di Fiastrone pag. 17364

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.
Determina del Dirigente n. 648 del 28/09/2007 - Richiesta di approvazione del corso di aggiornamento per la formazione dei richiedenti il certificato di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti "molto tossici", "tossici" e "nocivi". Beneficiario: CO.FITO di Macerata - Corso di aggiornamento tecnico con

sede a Macerata previsto nei giorni 10 e 15 Ottobre 2007 pag. 17365

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.
Determina del Dirigente n. 649 del 28/09/2007 - D.M. 17.04.1998 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano "Ceratocystis fimbriata". Autorizzazione operazioni su alberi di platano. Beneficiario: Comune di Fano (PU) - Settore Lavori Pubblici - U.O. Verde Pubblico pag. 17365

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.
Determina del Dirigente n. 650 del 01/10/2007 - D.Lvo n. 214 del 19/08/2005 - Autorizzazione all'attività di cui all'art. 19. Ditta: Immobiliare Picena 2004 S.r.l. - Cupra Marittima (AP) pag. 17365

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.
Determina del Dirigente n. 651 del 04/10/2007 - Richiesta di approvazione del corso di aggiornamento per la formazione dei richiedenti il certificato di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti "molto tossici", "tossici" e "nocivi". Beneficiario: CIA Servica Group S.r.l. di Ascoli Piceno - Corso di aggiornamento tecnico con sede a Grottammare (AP) previsto nei giorni 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 Ottobre 2007 . . pag. 17365

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.
Deliberazione n. 1 del 02/04/2007: Insediamiento del Comitato di Gestione pag. 17365

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.
Deliberazione n. 2 del 18/05/2007: Sede del Comitato di Gestione Provvisoria pag. 17365

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.
Deliberazione n. 3 del 31/05/2007: Individuazione sede operativa del Comitato di Gestione provvisoria . pag. 17365

**Parco dello Zolfo delle Marche -
Comitato Gestione Provvisoria -
Pesaro.**

*Deliberazione n. 4 del 27/09/2007 -
Approvazione del Regolamento Inter-
no del Comitato di Gestione Provvisoria
di Contabilità ed Amministrazione* pag. 17366

**COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI
PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

REGIONE MARCHE

**AUTORITÀ DI BACINO
REGIONALE**

**SEGRETERIA TECNICO
OPERATIVA**

*Comunicazione di avvio di procedi-
mento amministrativo. Piano stralcio
di bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei bacini di rilievo regionale (PAI) ap-
provato con Delibera di Consiglio Re-
gionale n. 116 del 21/01/2004.
Istanza ai sensi dell'art. 19 - comma
1 delle Norme di Attuazione. Comune
di Apecchio (PU) - La Casella - S.
Andrea - Ripermetrizzazione fascia di
territorio inondabile - Codici PAI
E-05-0051 (R2), E-05-0075 (R3). Ri-
chiedente: La Galvanina SpA . . .* pag. 17377

**SERVIZIO AMBIENTE E
PAESAGGIO**

**P.F. TUTELA DELLE RISORSE
AMBIENTALI ED ATTIVITÀ
ESTRATTIVE**

*Individuazione degli agglomerati ur-
bani con almeno 2000 abitanti equi-
valenti nel territorio della Regione
Marche, ai sensi e per gli effetti della
Direttiva 91/271/CEE e del D.L.
152/2006 art. 74 comma 1 lettera
"n" e art. 105* pag. 17377

**P.F. VALUTAZIONI E
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. art. 9 -
Procedura di Valutazione di Impatto
Ambientale. Progetto di "Realizzazio-
ne di una centrale di cogenerazione a
ciclo combinato da circa 85 MWe di
Ascoli Piceno. Soggetto proponente:
SEA S.p.A. Società Elettrica di Ascoli
Piceno - Avvio del procedimento . .* pag. 17377

**SERVIZIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO ENERGIA**

**P.F. INNOVAZIONE, RICERCA,
DISTRETTO TECNOLOGICO E
COMPETITIVITÀ DEI SETTORI
PRODUTTIVI**

*Art. 16, lettera J) della L.R.
28/10/03, n. 20 - DGR n. 775 del
16/07/07 - Approvazione dei termini
e delle modalità operative per la pre-
sentazione delle domande nonché
dalla relativa modulistica per l'anno
2007* pag. 17378

PROVINCIA DI ANCONA

*T.U. n. 1775/1933, D.lgs. n.
275/1993, D.lgs. n. 152/2006, L.R.
n. 5/2006. Richiesta di concessione
di acqua pubblica dal Vallato Panta-
nella nel Comune di Camerata Pice-
na per uso idroelettrico: ditta Blue-
energy s.r.l.* pag. 17378

*T.U. n. 1775/1933, D.lgs. n.
275/1993, D.lgs. n. 152/2006, L.R.
n. 5/2006. Richiesta di concessione
di acqua pubblica da falda sotterra-
nea tramite pozzo nel Comune di Lo-
reto in loc. Selva S. Antonio per uso
irriguo - Ditta: Testasecca Lorella .* pag. 17379

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

*Legge 241 del 07/08/1990 art 8, Leg-
ge Reg.le n. 44/1994 art. 7 comunica-
zione dell'avvio del procedimento am-
ministrativo T.U. di Leggi 11.12.1993
n. 1775. Legge 05.01.1994 n. 36,
D.Lgs. n. 275/1993, L.R. 9/6/2006 n.
5. Richiesta autorizzazione perforazio-
ne, ricerca e realizzazione pozzo, in
Comune di Pesaro - località "Via Dei
Cacciatori". Bacino: F. Foglia. Richie-
dente: "Rossi Sas di Luigi Rossi C"* pag. 17379

BANDI E AVVISI DI GARA

Comune di Ostra.

*Bando di gara per l'affidamento, me-
diante procedura aperta, del servizio
di tesoreria comunale - Periodo
01/01/2008-31/12/2012* pag. 17379

**ASUR - Zona territoriale n. 3 -
Fano.**

*Avviso di gara: gestione del servizio
mirato all'inserimento lavorativo
utenti del Dipartimento di Salute
Mentale* pag. 17384

ASUR - Zona Territoriale n. 5 - Jesi.

Bando di gara per la Fornitura apparecchiatura Ecocolordoppler transcranico

pag. 17386

ASUR - Zona territoriale 12 - San Benedetto del Tronto.

Bando di gara di appalto - Forniture

pag. 17387

Aerdorica SPA - Aeroporto Raffaello Sanzio di Ancona - Falconara.

Bando di Gara Multiservizi

pag. 17388

AVVISI D'ASTA

Comune di Castelfidardo.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale (foglio n. 19 mapp. nn. 851, 422, 883/parte, 101/parte, 428/parte, 429/parte) sito in C.da Monticelli

pag. 17391

Comune di Castelfidardo.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un frustolo di terreno di proprietà comunale (foglio n. 19 mapp. n. 14/parte) sito in via Podgora

pag. 17392

Comune di Castelfidardo.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un frustolo di terreno di proprietà comunale (foglio n. 26 mapp. nn. 1346/parte e 1350/parte) sito tra via Perugia e via Recanatense

pag. 17392

Comune di Porto San Giorgio.

Bando di asta pubblica per la vendita a pubblico incanto di terreno edificabile a prevalente destinazione residenziale di proprietà comunale ubicato in Porto San Giorgio Via Vanvitelli

pag. 17392

Comune di Ripe.

Avviso asta pubblica alienazione frustolo di terreno proprietà comunale ubicato in via A. Moro - Torrente Nevola frazione Passo Ripe

pag. 17402

Comune di San Leo.

Bando di vendita di immobili di proprietà comunale - Il esperimento

pag. 17403

ESITI DI GARA

Comune di Fabriano.

Risultato della procedura negoziata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 90 loculi presso il cimitero delle cortine - Importo a base d'asta sog-

getto a ribasso € 82.134,70 - Oneri di sicurezza € 5.242,64

pag. 17406

Comune di Urbisaglia.

Esito di gara del servizio di trasporto pubblico a chiamata comprensivo del trasporto scolastico, servizi sociali, educativi, ricreativi, sportivi e culturali

pag. 17407

Consorzio ZIPA - Jesi.

Esito di asta pubblica per la vendita di sue aree a destinazione direzionale/commerciale del Consorzio ZIPA

pag. 17407

BANDI DI CONCORSO

Regione Marche - Consiglio Regionale.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di "funzionario amministrativo contabile consiliare" D/1.1C nell'ambito della struttura del Consiglio Regionale delle Marche

pag. 17407

Comune di Montemaggiore al Metauro.

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato part-time vacante di "Istruttore Contabile - Categoria C - posizione economica C1 - Settore Contabile"

pag. 17419

Comune di Urbisaglia.

Avviso di selezione pubblica per esami, per l'assunzione di n. 1 istruttore contabile - 1° Settore Affari Generali Amministrativo Contabile - Servizio Contabilità e Tributi (Cat. C1) con contratto di formazione e lavoro

pag. 17419

ASUR - Zona territoriale 5 - Jesi.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto Dirigente medico - Disciplina: Medicina trasfusione

pag. 17419

ASUR - Zona territoriale 5 - Jesi.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto Dirigente medico - Disciplina: Medicina generale

pag. 17427

Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" - Pesaro.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico nella specializzazione di Dermatologia. Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area medica e delle specialità mediche

pag. 17435

Pian Del Bruscolo - Unione dei Comuni - Colbordolo.

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di nr. 1 unità con profilo professionale di "istruttore di vigilanza" per il corpo di polizia municipale cat. C posizione economica C1.

pag. 17441

AVVISI

Comune di Filottrano.

Lavori di risanamento strade comunali (Via S. Ignazio, Via del Lavoro, Via Piana Troscione, Via San Lorenzo, Via S. Caterina, Via Toscana, ecc.) - Avviso ad oppnendum . . .

pag. 17449

SUAP - Comunità Montana Alto e Medio Metauro - Urbana.

Progetto di riconversione di unità produttiva in unità comm.le su edificio sito in loc. "Le Conce", Via San Donato n. 148/A, Urbino - Foglio Catastale n. 166 mappale n. 211" Ditta: Ruggiero Marchionni in variante al vigente P.R.G."

pag. 17449

Laterizi Branella Srl - Porto San Giorgio.

Avvio della procedura di VIA relativa ad un progetto di coltivazione e recupero ambientale di cava, ai sensi dell'art. 9, L.R. 7/04

pag. 17449

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "MC Collevario 2" in Via Verga n. 3 a Macerata (MC)

pag. 17450

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "MC Palasport" in Via Ercolani n. 2 a Macerata (MC)

pag. 17450

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "San Ginesio Definitivo" in Via Colle San Giovanni s.n.c. a San Ginesio (MC) . .

pag. 17450

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE LEGISLATIVA STATUTARIA

Deliberazione legislativa statutaria.

Modifiche alla Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 - "STATUTO DELLA REGIONE MARCHE". Testo di legge di revisione statutaria approvato in seconda votazione ai sensi dell'art. 123, comma secondo della Costituzione.

Testo di legge di revisione statutaria approvato in seconda votazione a norma dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione.

(deliberazione legislativa statutaria approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 2 ottobre 2007, n. 79, a maggioranza assoluta e in seconda votazione conforme a quella adottata nella seduta del 24 luglio 2007, n. 73). Entro tre mesi, decorrenti dal 19 ottobre 2007, un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale possono chiedere che si proceda a referendum popolare, a norma del terzo comma dell'articolo 123 della Costituzione.

Modifiche alla Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Marche"

Art. 1

(Modifica al Preambolo della legge statutaria 1/2005)

1. Nel Preambolo alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 dopo le parole "Il Consiglio regionale" sono inserite le seguenti: "- Assemblea legislativa".

Art. 2

(Modifiche all'articolo 11 della legge statutaria 1/2005)

1. La rubrica dell'articolo 11 della legge statutaria 1/2005 è sostituita dalla seguente: "(Il Consiglio regionale - Assemblea legislativa delle Marche)".

2. Il comma 1 dell'articolo 11 della legge statutaria 1/2005 è sostituito dal seguente:

"1. Il Consiglio regionale costituisce l'Assemblea legislativa della Regione Marche; è organo della rappresentanza democratica regionale ed è eletto a suffragio universale e diretto."

Art. 3

(Modifica dell'articolo 14 della legge statutaria 1/2005)

1. Al comma 2 dell'articolo 14 della legge statutaria 1/2005 le parole "del Consiglio" sono sostituite dalle parole "dell'Assemblea".

Art. 4

(Modifica all'articolo 23 della legge statutaria 1/2005)

1. Il comma 6 dell'articolo 23 della legge statutaria 1/2005 è sostituito dal seguente:

"6. Il regolamento interno del Consiglio - Assemblea legislativa prevede le modalità per l'esame da parte dell'Assemblea dei risultati delle indagini conoscitive."

Art. 5

(Modifiche all'articolo 35 della legge statutaria 1/2005)

1. Al comma 3 dell'articolo 35 della legge statutaria 1/2005 le parole "del Consiglio" sono sostituite dalle parole "dell'Assemblea".

2. Al comma 4 dell'articolo 35 della legge statutaria 1/2005 le parole "del Consiglio", "il Consiglio" sono sostituite rispettivamente dalle parole "dell'Assemblea", "l'Assemblea".

Art. 6

(Modifiche generali)

1. Fatto salvo quanto previsto agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5, nella legge statutaria 1/2005 laddove ricorre l'espressione "Consiglio regionale", questa è sostituita dall'espressione "Consiglio - Assemblea legislativa regionale".

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, nella legge statutaria 1/2005 laddove ricorre la parola "Consiglio", questa è sostituita dall'espressione "Consiglio - Assemblea legislativa".

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione amministrativa n. 64 del 02 ottobre 2007.

Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2008/2009 articolo 138, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59; Visto il d.p.r. 18 giugno 1998 n. 233 "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto" ed in particolare l'articolo 2 e l'articolo 3;

Visto l'articolo 4, comma 2, del sopra citato d.p.r. 233/1998 che attribuisce agli enti locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica e autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;

Visto il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, articoli 138 e 139, che definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica;

Visto l'articolo 138 del sopra citato D.lgs. 112/1998, comma 1, lettere a) e b);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);

Visto l'articolo 13 riguardante le "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica" della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 concernente: "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 53/2003";

Vista la propria deliberazione 9 febbraio 2000, n. 297 concernente: "Approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella Regione Marche, d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la propria deliberazione 1° ottobre 2003, n. 105 concernente: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2004/2005, articolo 138 del D.lgs. 112/1998" con la quale la Regione ha definito gli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 138 del D.lgs. 112/1998 individuandoli nei bacini dei Centri per l'impiego, istituiti dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11 ottobre 1999, n. 2498, modificata con deliberazione del 30 gennaio 2001, n. 202;

Acquisito il parere del gruppo tecnico di lavoro, istituito dalla Giunta regionale con deliberazione 1° aprile 2003, n. 454, in data 12 giugno 2007;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio istruzione, formazione e lavoro, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Vista la proposta della giunta regionale n. 61 del 6 luglio 2007;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare l'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto concernente: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2008/2009, articolo 138, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112". Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

ALLEGATO

**LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
DEL SISTEMA SCOLASTICO MARCHIGIANO PER L'ANNO SCOLASTICO
2008/2009**

1. Premessa

Il presente atto è predisposto in una fase di transizione, alla vigilia di un nuovo ciclo di politiche riformatrici che hanno investito il mondo della scuola e che inevitabilmente comporteranno innovazioni nelle pratiche, nei comportamenti e nell'agire strategico dei soggetti istituzionali e sociali interessati alla politica dell'istruzione e della formazione.

I cambiamenti riguarderanno principalmente:

- il riordino e il potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale (art. 13 legge 2 aprile 2007 n. 40);
- la riorganizzazione degli IFTS e la creazione degli Istituti tecnici superiori e dei Poli tecnico professionali di cui all'art.13 della legge 2 aprile 2007, n. 40 e all'art. 1, comma 631, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la riorganizzazione e la trasformazione dei Centri territoriali permanenti in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (art.1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- l'individuazione delle condizioni strutturali ed organizzative ottimali per la realizzazione della generalizzazione della scuola dell'infanzia e il suo collegamento con i servizi educativi della prima infanzia (art. 1, comma 630, legge 27 dicembre 2006, n. 296).
- l'attuazione del decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139" Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Conseguentemente le linee guida proposte con il presente atto potranno essere oggetto di successive verifiche e variazioni alla luce dei nuovi scenari relativi al sistema dell'istruzione e della formazione professionale che verranno definiti con i decreti attuativi previsti dalla legge 28 marzo 2003, n. 53, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Inoltre, l'articolo 27, comma 4, del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40 stabilisce: *"Le prime classi dei percorsi liceali ed il primo anno di quelli di istruzione e formazione professionale sono avviati contestualmente a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2009/2010, previa definizione di tutti gli adempimenti normativi previsti. Sino alla definizione di tutti i passaggi normativi propedeutici all'avvio del secondo ciclo, di competenza del MPI, il medesimo Ministero non promuove sperimentazioni del nuovo ordinamento nelle scuole, ferma restando l'autonomia scolastica"*.

Per le motivazioni sopra descritte le richieste di modifiche alla organizzazione dell'attuale rete scolastica intese sia come variazioni del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome e sia come istituzione, soppressione di indirizzi di studio debbono scaturire da specifiche e motivate contingenze.

2. Programmazione rete scolastica

La Regione con la presente deliberazione definisce criteri e modalità per le operazioni di modifica al dimensionamento delle autonomie scolastiche e degli indirizzi di studio ordinamentali per l'anno scolastico 2008/2009 al fine di realizzare condizioni ottimali omogenee per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2008/2009.

Le operazioni sopra descritte consistono:

- A. nelle variazioni del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome (articolo 4, comma 2, del d.p.r. 233/1998) e cioè: istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di istituzioni scolastiche autonome;
- B. nell'istituzione, soppressione di indirizzi di studio.

3. Procedure

a) Variazioni dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

I *Comuni* interessati a variazioni al dimensionamento delle istituzioni scolastiche riguardanti la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione nell'ambito del proprio territorio predispongono appositi piani secondo le modalità di cui al punto c).

Le *Province* interessate a variazioni al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo d'istruzione nell'ambito del proprio territorio predispongono appositi piani secondo le modalità di cui al punto c).

Le operazioni debbono essere valutate in base:

- alle esigenze di razionalizzazione e riequilibrio del territorio;
- alle esigenze di maggiore funzionalità organizzativa e didattica;
- alla migliore fruibilità del servizio;
- alla economicità nell'utilizzo delle risorse;
- alle previsioni e proiezioni demografiche relative agli alunni in età corrispondente al ciclo di istruzione;
- ai parametri stabiliti all'articolo 2 del d.p.r. 233/1998. In particolare si sottolinea quanto specificato al comma 2 dell'articolo 2 "... per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni; tali indici sono assunti come termini di riferimento per assicurare l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali" e al comma 3 dell'articolo 2: "Nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento previsti dal comma 2 possono essere ridotti fino a 300 alunni per gli istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media, o per gli istituti di istruzione secondaria superiore che comprendono corsi o sezioni di diverso ordine o tipo, previsti dal comma 6; nelle località sopra indicate che si trovino in condizioni di particolare isolamento possono, altresì, essere costituiti

istituti comprensivi di scuole di ogni ordine e grado. L'indice massimo (900 alunni) di cui al comma 2 può essere superato nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria con finalità formative che richiedono beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico o tecnologico";

- alla individuazione di condizioni strutturali ed organizzative ottimali per il consolidamento e l'istituzione degli istituti comprensivi.

Si fa presente che la risoluzione dei conflitti di competenze è conferita alle Province, ad eccezione dei conflitti tra istituzioni della scuola materna e primaria, la cui risoluzione è conferita ai Comuni, ai sensi dell'articolo 139, comma 3, del d.lgs. 112/1998.

b) Variazioni indirizzi di studio

I *Comuni* interessati all'istituzione, alla soppressione di indirizzi di studio delle istituzioni scolastiche autonome riguardanti il primo ciclo di istruzione nell'ambito del proprio territorio predispongono appositi piani secondo le modalità di cui al punto c).

Le *Province* interessate all'istituzione, alla soppressione di indirizzi di studio delle istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo di istruzione nell'ambito del proprio territorio predispongono appositi piani secondo le modalità di cui al punto c).

Le operazioni di istituzione o di soppressione di indirizzi di studio devono essere finalizzate:

- a rispettare le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio;
- a conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa sul territorio dell'ambito funzionale di riferimento;
- a garantire l'esercizio del diritto di scelta degli studenti e delle loro famiglie;
- a rispettare le dinamiche demografiche riferite: alla fascia di età corrispondente al ciclo primario e secondario, e ai flussi di iscrizione per le diverse tipologie di indirizzi di studio registrati nel triennio precedente;
- a verificare e garantire la disponibilità di strutture e di attrezzature necessarie per l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio e l'adeguatezza della rete dei trasporti.

Le *Province*, inoltre, nel valutare le proposte devono tenere conto:

- della presenza, nella scuola secondaria superiore richiedente, di indirizzi e sperimentazioni affini;
- dell'esistenza di indirizzi affini o uguali nell'ambito funzionale.

Ciascuna *Provincia* deve raccordarsi con le Province limitrofe per verificare l'esistenza di indirizzi affini o uguali nelle aree geograficamente situate in prossimità dei confini.

Le *Province*, inoltre, devono verificare che i nuovi indirizzi di studio, di cui si richiede l'approvazione alla Regione, non riguardino indirizzi sperimentali, ma indirizzi a carattere ordinamentale.

Le operazioni di dimensionamento, come pure quelle relative alla soppressione e alla istituzione di nuovi indirizzi di studio, devono essere predisposte da Comuni e Province tramite un ampio ed

efficace sistema di concertazione con la componente scuola, con le istituzioni scolastiche interessate, all'interno di ciascun ambito funzionale e con gli Uffici scolastici provinciali.

Tale concertazione deve essere documentata con verbale sottoscritto da tutti i partecipanti.

c) Atti deliberativi e scadenze

I *Comuni*, sentite le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, adottano i piani relativi al dimensionamento e agli indirizzi di studio con apposito atto deliberativo, previa acquisizione dei pareri obbligatori:

a) delle istituzioni scolastiche coinvolte, espresso con atti degli Organi collegiali;

b) della Conferenza dei Sindaci dell'ambito funzionale di appartenenza. Tale Conferenza è convocata dal Sindaco del Comune capofila, ed il parere è annotato nel verbale della riunione.

I *Comuni* trasmettono gli atti di cui sopra alla Provincia di appartenenza, nei tempi stabiliti dalla Provincia stessa.

Le *Province* predispongono gli atti di programmazione della rete scolastica per le istituzioni scolastiche di loro competenza previo parere obbligatorio degli organi collegiali delle stesse.

Le *Province* adottano i Piani provinciali di programmazione della rete delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

I piani provinciali devono comprendere:

- i piani approvati dai Comuni che hanno proposto variazioni alla loro rete scolastica con relativa istruttoria per ciascuna variazione richiesta, le delibere degli organi collegiali delle scuole e il parere della Conferenza dei Sindaci;
- per le determinazioni di competenza della Provincia, le delibere degli organi collegiali delle scuole.

Il piano provinciale, prima dell'approvazione, deve essere sottoposto a concertazione con le parti sociali presenti nel territorio provinciale. Sullo stesso deve essere acquisito il parere della Conferenza provinciale delle autonomie.

I verbali di concertazione devono essere allegati al piano provinciale.

Le *Province* trasmettono i piani provinciali di programmazione della rete scolastica alla Regione e all'Ufficio scolastico regionale entro il **10 novembre**.

Sulla base dei piani provinciali e del parere dell'Ufficio scolastico regionale, la Giunta regionale predispose il piano regionale della rete scolastica e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione.

Le *Province* e i *Comuni* sulla base del piano regionale della rete scolastica, approvato con deliberazione del Consiglio regionale, adottano gli atti di competenza in base all'articolo 139, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 112/1998.

Deliberazione amministrativa n. 65 del 02 ottobre 2007.

Criteri e modalità per la formazione del piano triennale 2007/2009 e del piano annuale 2007 di edilizia scolastica legge 11 gennaio 1996, n. 23.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione in data 16 luglio 2007, pubblicato nella g.u. 27 luglio 2007, n. 172, che ha provveduto, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, a ripartire tra le Regioni il finanziamento del piano triennale 2007/2009 di edilizia scolastica, stabilendo altresì criteri e modalità di utilizzo del finanziamento stesso;

Vista la legge regionale 5 settembre 1992, n. 46 "Norme sulle procedure della programmazione regionale e locale";

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per la formazione del piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009 e del piano annuale 2007;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio governo del territorio, mobilità e infrastrutture, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare i criteri e le modalità di formazione del piano triennale 2007/2009 e del piano annuale 2007 di edilizia scolastica contenuti nell'atto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

ALLEGATO

LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23: CRITERI E MODALITÀ PER LA FORMAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2007-2009 E PIANO ANNUALE 2007 DI EDILIZIA SCOLASTICA.

1. Criteri di riparto dei fondi tra i territori provinciali
2. Soggetti aventi titolo ad accedere ai benefici
3. Interventi e spese ammissibili a contributo
4. Intensità del contributo
5. Requisiti per l'ammissione al contributo
6. Caratteristiche e contenuti del Piano triennale 2007/2009
7. Patto per la sicurezza
8. Modalità e termini per la formazione dei piani provinciali
9. Modalità di attuazione del piano annuale.

1. Criteri di riparto dei fondi tra i territori provinciali

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 luglio 2007 (pubblicato sulla G.U. n. 172 del 27/07/2007) ha ripartito il finanziamento delle annualità relative al quarto piano di programmazione triennale 2007/2009, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 23/96, attribuendo alla Regione Marche la somma complessiva di € 6.803.820,00 così ripartita:

- prima annualità - anno 2007	€	1.393.594,00
- seconda annualità - anno 2008	€	2.705.113,00
- terza annualità - anno 2009	€	<u>2.705.113,00</u>
- <i>totale triennio</i>	€	<i>6.803.820,00</i>

La gestione di detti finanziamenti non segue le modalità osservate nei precedenti piani redatti ai sensi della legge 23/1996 (*finanziamento in conto interessi, con accensione di mutui a totale carico dello Stato presso la Cassa Depositi e Prestiti*) in quanto le risorse messe a disposizione dallo Stato vengono trasferite alla Regione, transitano nel bilancio regionale, e saranno erogate dalla Regione ai soggetti attuatori con propri provvedimenti.

Ai fondi statali si aggiungono gli stanziamenti di bilancio disposti dalla Regione per dar corso al meccanismo di cofinanziamento previsto dalla legge 276/2006, così come integrato dal disposto del decreto ministeriale 16 luglio 2007.

Per la ripartizione dei fondi tra i territori provinciali ci si avvale dei medesimi indicatori utilizzati dal Ministero per il riparto tra le Regioni, in quanto il mancato completamento dell'Anagrafe nazionale e regionale dell'edilizia scolastica condiziona l'attività programmatica sia a livello nazionale che regionale, impedendo, in assenza di una puntuale ricognizione quantitativa e qualitativa del patrimonio scolastico, una verifica delle necessità del territorio rapportate alle situazioni effettive del patrimonio edilizio.

La tabella che segue illustra il riparto dell'importo complessivo dei finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione, articolato per annualità e per territori provinciali.

RIPARTO FINANZIAMENTI STATALI E REGIONALI

prov	2007	2008	2009	totale	%
AN	828.692,31	1.639.352,58	1.639.352,58	4.107.397,47	30,18%
AP	699.807,16	1.356.938,78	1.356.938,78	3.413.684,73	25,09%
MC	539.566,15	1.019.502,99	1.019.502,99	2.578.572,13	18,95%
PU	719.122,38	1.394.431,65	1.394.431,65	3.507.985,67	25,78%
TOT	2.787.188,00	5.410.226,00	5.410.226,00	13.607.640,00	100,00%

Al fine di consentire il completo utilizzo del finanziamento statale e regionale, le quote di finanziamento assegnate ad una Provincia che, in tutto o in parte, non venissero localizzate nel piano attuativo annuale di riferimento (a causa di ritardi nella presentazione del piano, della mancanza di interventi in possesso dei requisiti richiesti, etc.) saranno ripartite, in misura proporzionale alle percentuali del presente riparto, tra i rimanenti territori provinciali per finanziare interventi rimasti esclusi dai posti utili della graduatoria per carenza di risorse.

2. Soggetti aventi titolo ad accedere ai benefici

Hanno titolo a formulare domanda per accedere ai benefici del presente piano i Comuni proprietari degli edifici sedi di scuole materne, elementari e medie, nonché le Amministrazioni Provinciali proprietarie, o titolari del diritto di uso, degli edifici sedi di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i conservatori di musica, le accademie e gli istituti superiori per le industrie artistiche.

3. Interventi e spese ammissibili a contributo

Gli interventi ammissibili alla concessione del contributo di cui si tratta sono indicati, in stretto ordine preferenziale, all'articolo 7 del D.M.P.I. 16 luglio 2007

Possono quindi essere formulate istanze di contributo riferibili ad interventi per l'adeguamento alle norme e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo ad azioni tali da garantire l'idoneità dell'edificio nei confronti di:

- a) uso in sicurezza da parte di addetti, fruitori e visitatori (*rispetto normativa antisismica, normativa antincendio, sicurezza impianti, etc.*);
- b) condizioni di igiene;
- c) eliminazione delle barriere architettoniche.

Gli interventi di cui alla lettera a) rivestono carattere prioritario, gli altri interventi (*lett. b, e c*) sono considerati ammissibili solo qualora negli edifici scolastici presenti nell'ambito territoriale di riferimento siano state raggiunte le condizioni di sicurezza richieste dalle leggi nn. 64/1974 (*Provvedimenti per le costruzioni con prescrizioni per le zone sismiche*) e 46/1990 (*Norme per la sicurezza degli impianti*), dal D.M. 26/08/1992 (*Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*), e dal D.Lgs. n. 626/1994 (*salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*).

Tra gli oneri finanziabili, oltre all'importo dei lavori, sono comprese le spese tecniche e l'IVA.

4. Intensità del contributo

L'intensità del cofinanziamento statale e regionale è stabilita nella misura massima dei 2/3 del costo dell'intervento (67%), ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 luglio 2007, restando in capo all'ente locale l'onere di far fronte, con risorse proprie, all'ulteriore quota minima del 33%.

Per far fronte a particolari situazioni e contingenze delle diverse realtà territoriali, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 16 luglio 2007, a valere sul 50 per cento delle risorse assegnate ad ogni territorio provinciale, ferma restando la quota di compartecipazione dello Stato, le Amministrazioni provinciali possono inserire nel piano anche interventi nei quali la quota di cofinanziamento da parte della Regione o dell'Ente locale sia diversa dal 33 per cento, a condizione che tali scostamenti si compensino tra di loro.

Nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse queste possono essere impiegate per finanziare altri interventi localizzati nel medesimo territorio provinciale.

5. Requisiti per l'ammissione al contributo

Sono requisiti essenziali per l'inserimento nel Piano triennale di edilizia scolastica:

- **Obiettivo fisico**: indicazione di un obiettivo fisico coerente con le finalità del piano così come elencate al punto 3 (*Interventi e spese ammissibili a contributo*).
- **Cantierabilità**: deve essere garantita la celerità nella esecuzione dell'intervento, con particolare riguardo al livello della progettazione, alla disponibilità degli immobili nonché all'assenza di vincoli di carattere normativo. Per l'inserimento degli interventi nella annualità 2007 è richiesta la disponibilità di un progetto di livello almeno preliminare, redatto ai sensi della normativa vigente, approvato con atto deliberativo del competente organo dell'Ente interessato. Per gli interventi inseriti nelle annualità 2008 e 2009 è sufficiente l'impegno dell'ente interessato a disporre del progetto preliminare entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento e ad inserire l'intervento oggetto della richiesta di contributo nel piano triennale ovvero nel piano annuale delle OO.PP. di cui all'art. 128 (Programmazione dei lavori pubblici) del D.lgs 163/2006.
- **Congruità della spesa**: Attestazione della congruità della spesa e dell'esistenza di ogni condizione e presupposto normativo per l'assegnazione del contributo.
- **Cofinanziamento**: impegno, formalizzato con atto deliberativo del competente organo dell'Ente interessato, a cofinanziare l'intervento, con fondi propri ed in tempi compatibili con i termini previsti all'art. 4 della legge 23/1996, in misura non inferiore ad un terzo del costo inserito nel piano, come stabilito al punto 4 (Intensità del contributo).
- **Patto per la sicurezza**: alla domanda di contributo deve essere allegato un atto con il quale si delega la Regione alla sottoscrizione del *Patto per la sicurezza* con le modalità indicate all'articolo 10 del D.M.P.I. 16 luglio 2007. L'atto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere compilato utilizzando il modello posto in calce alla presente nota.
- **Anagrafe regionale edilizia scolastica** di cui all'articolo 7 della legge 23/1996: l'edificio oggetto dell'intervento proposto dovrà essere censito nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (*come stabilito dalla Giunta regionale con atto n. 1681/2005*) e l'intervento previsto deve essere coerente con le carenze indicate nella scheda di rilevazione.
- **Parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Provinciale (U.S.P.)** del Ministero della Pubblica Istruzione competente per territorio. Le Province, come stabilito all'art. 8 del D.M. 16/07/2007, nel valutare il fabbisogno, dovranno tenere conto delle prevedibili esigenze di utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica nel medio e lungo periodo.
- **Motivi di non ammissibilità**: oltre alla mancanza di uno dei requisiti sopraindicati, costituisce motivo di non ammissibilità:
 - la presentazione di domanda di contributo da parte di soggetto/ente diverso da quelli indicati al punto 2 (*Soggetti aventi titolo ad accedere ai benefici*);
 - la presentazione di domanda di contributo relativa ad intervento concernente lavori per i quali è già stato pubblicato il bando di gara per la individuazione del soggetto esecutore.

6. Caratteristiche e contenuti del Piano triennale 2007/2009

Il Piano triennale 2007/2009, articolato in piani provinciali, in conformità alle disposizioni dell'art. 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 ed al fine di rendere omogenei i contenuti dei piani provinciali triennali ed annuali presenta le seguenti caratteristiche:

- a) è costituito da un piano unico per ciascuna Provincia, suddiviso in Piani annuali, contenente la graduatoria delle domande di contributo per interventi il cui costo trova capienza nell'importo dei finanziamenti assegnati ad ogni provincia per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009. Nella terza annualità (2009), dopo gli interventi posti in posizione utile, sono indicati gli interventi, in possesso dei requisiti richiesti, rimasti esclusi per mancanza di risorse che potrebbero venire finanziati con eventuali economie di gestione mediante scorrimento della graduatoria.
- b) per ogni intervento sono indicati:
 - proprietà ed ente attuatore dell'intervento;
 - il tipo di scuola, sua denominazione ed ubicazione, per cui è previsto l'intervento (*per l'individuazione degli edifici scolastici vale la classificazione adottata nell'ambito dell' "Anagrafe dell'edilizia scolastica" in corso di completamento a livello regionale ai sensi della stessa legge 23/1996, art. 7*);
 - l'obiettivo fisico che si intende perseguire ovvero la finalità perseguita tra quelle indicate al precedente punto 3 (*Interventi e spese ammissibili a contributo*) ed il numero dei locali interessati;
 - il costo previsto, quale risulta dal progetto preliminare approvato dall'ente per gli interventi inclusi nella annualità 2007 ed il costo stimato per le annualità successive ove non sia disponibile il progetto preliminare;

- il termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
- gli estremi dell'atto deliberativo con il quale l'ente attuatore assume gli impegni indicati al punto 5 (*Requisiti per l'ammissione al contributo*) e del provvedimento di approvazione del progetto preliminare (*annualità 2007*);
- priorità assegnata ai singoli interventi nel caso di più interventi proposti dal medesimo ente;

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge n. 23/96, gli interventi previsti e non realizzati nell'ambito di un piano triennale pregresso, se conformi ai requisiti richiesti al precedente punto 5, possono essere inseriti nel piano triennale 2007/2009, utilizzando le relative quote di finanziamento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 2 ottobre 1997, n. 340 (*Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica*), nell'ambito dei singoli piani annuali attuativi dei piani triennali di edilizia scolastica, le Province, ferma restando l'imputazione delle risorse alla originaria annualità di riferimento, possono autorizzare una diversa destinazione dei finanziamenti, ancorché già concessi, disposti nei precedenti piani annuali, nonché riassegnare, all'ente originariamente assegnatario, singolarmente, l'eventuale residuo di un finanziamento già concesso ai sensi della legge n. 23/96.

7. Patto per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 11 dell'Intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Unificata del 26 settembre 2007, in applicazione del *Patto per la Sicurezza* ivi richiamato, il nuovo termine per il completamento, da parte dei competenti Enti locali, delle opere di messa in sicurezza ed adeguamento a norma degli edifici scolastici inclusi nei piani formulati ai sensi della legge 11 gennaio 1996 n. 23, è fissato al 31 dicembre 2009.

La proroga al 31 dicembre 2009 del termine per il completamento delle opere di messa in sicurezza ed adeguamento a norma degli edifici scolastici è concessa anche per gli edifici inclusi in altri piani d'intervento eventualmente predisposti per le medesime finalità, direttamente dagli Enti locali con risorse proprie, regionali o comunque diverse da quelle indicate nel D.M. 16 luglio 2007.

La mancata ultimazione delle opere programmate nel termine indicato nei singoli piani di riferimento comporterà, per l'Ente inadempiente, la decadenza dalla proroga.

Il *Patto per la sicurezza* è sottoscritto dal Ministero e dal Presidente della Giunta regionale (o suo delegato) che, in forza della delega di cui al punto 5 (*Requisiti per l'ammissione al contributo*) riassume in sé anche la figura di sottoscrittore degli impegni facenti capo agli enti locali inseriti nei Piani.

8. Modalità e termini per la formazione dei piani provinciali

Le Province nell'ambito della propria autonomia programmatica, in relazione alle specifiche situazioni rilevate nei territori di competenza e previa concertazione di eventuali ulteriori indirizzi e criteri di riparto in sede di Conferenza provinciale delle autonomie, provvedono alla localizzazione degli interventi.

A tal fine le Amministrazioni provinciali provvedono alla formazione di una graduatoria, redatta in base ad una ponderata valutazione di parametri e criteri, tra i quali sono da considerare prioritari:

- la messa in sicurezza dell'edificio in relazione al tipo ed al grado di rischio indotto dalle carenze riscontrate;
- la cantierabilità dell'intervento (*fase progettuale più avanzata, autorizzazioni acquisite etc.*);
- la collocazione territoriale dell'edificio e la dimensione del bacino di utenza servito;
- la misura del cofinanziamento aggiuntivo alla quota minima obbligatoria (33%) messo a disposizione da parte dell'ente richiedente (legato alla soluzione del problema indicato al punto 4).

Le Province, nel provvedimento di approvazione del piano, danno atto della "*congruità della spesa e dell'esistenza di ogni condizione e presupposto normativo per l'assegnazione del finanziamento statale, con particolare riguardo all'espressa indicazione delle rispettive compartecipazioni economiche*" come richiesto dall'art. 9 del D.M.P.I. 16 luglio 2007.

La trasmissione al Ministero della Pubblica Istruzione del piano regionale triennale 2007/2009 e del piano annuale 2007 deve avvenire entro il **termine perentorio del 24 ottobre 2007** (vale a dire 90 gg. dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di riparto dei fondi tra le Regioni).

A tal fine le Province dovranno trasmettere alla Regione i rispettivi piani, corredati dal parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio, non oltre il giorno 19 ottobre 2007.

9. Modalità di attuazione del piano annuale

La Regione, acquisito il finanziamento assegnatole dal Ministero della Pubblica Istruzione, trasferisce alle Province le risorse previste per l'attuazione degli interventi di competenza dei Comuni.

Ogni Provincia, nel territorio di competenza, provvede alla concessione ed alla erogazione del contributo ai Comuni beneficiari, comprensivo della quota statale e della quota regionale, con le modalità di seguito indicate.

Alla concessione ed erogazione dei contributi alle Amministrazioni provinciali per interventi sul loro patrimonio provvede direttamente la Regione.

I termini per l'attuazione degli interventi inclusi in ogni piano annuale, per quanto compatibili con il disposto dell'articolo 4, commi 5, 6 e 7, della legge n. 23/1996, sono così stabiliti:

- entro centottanta giorni dalla pubblicazione del piano generale nel Bollettino ufficiale della Regione, gli enti attuatori beneficiari dei contributi approvano i progetti esecutivi degli interventi inclusi nell'annualità di che trattasi e ne danno comunicazione alla Provincia ed alla Regione;
- la Provincia e la Regione, in relazione alle rispettive competenze, dispongono la formale concessione del contributo nei trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto esecutivo;
- gli enti attuatori sono tenuti all'affidamento ed alla consegna dei lavori nel termine di centoventi giorni dalla comunicazione di concessione del contributo;
- i lavori dovranno essere ultimati entro il 30 dicembre 2009, salvo eventuali ulteriori proroghe concesse per gli interventi inclusi nel piano relativo all'annualità 2009.

Modalità di erogazione dei finanziamenti

La Provincia e la Regione, in relazione alle rispettive competenze come indicate nei precedenti capoversi, erogano all'Ente attuatore la quota di contributo statale e regionale in due rate di acconto con le seguenti modalità:

- la prima rata di acconto - pari al 40% del finanziamento - verrà erogata, su richiesta dell'Ente attuatore, successivamente all'aggiudicazione dei lavori;
- la seconda rata - pari al 40% del finanziamento - verrà erogata al ricevimento della richiesta dell'Ente attuatore, corredata da una certificazione attestante la spesa effettivamente sostenuta, pari ad almeno il 45% del costo complessivo dell'intervento;
- la rata di saldo - pari al 20% del finanziamento - verrà erogata all'invio da parte dell'Ente attuatore della relativa richiesta, corredata da apposita comunicazione attestante la avvenuta approvazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione ai sensi delle norme vigenti.

Monitoraggio e misure in caso di inerzie, ritardi o inadempienze

Ai fini della realizzazione degli interventi inclusi nel piano la Provincia e la Regione coordinano e verificano l'attuazione degli impegni assunti rispettivamente dai Comuni e dalle Amministrazioni provinciali stesse.

Provincia e Regione riscontrata la presenza di inerzie, ritardi o inadempienze attivano le procedure di cui art. 4, comma 9, della legge 23/1996.

Gli Enti attuatori, conclusi gli interventi di propria competenza, ne danno comunicazione alla Regione che avrà cura di informare il Ministero come stabilito all'articolo 11 del D.M.P.I. 16 luglio 2007.



Fac-simile dell'atto di delega

Regione Marche - Provincia di _____ / Comune di _____

**LEGGE 11 GENNAIO 1996, n. 23: MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI
PIANO TRIENNALE 2007-2009, PIANO ANNUALE 2007 E PATTO PER LA SICUREZZA.**

Il sottoscritto, Presidente *pro-tempore* della Provincia di

ovvero

Il sottoscritto, Sindaco *pro-tempore* del Comune di

Richiamati l'articolo 10 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 16 luglio 2007 e l'Intesa Istituzionale sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 26 settembre 2007 concernenti la stipula del *Patto per la sicurezza* di cui all'articolo 1, comma 625, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*legge finanziaria 2007*);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale delle Marche n. del ... con la quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la formazione del piano triennale 2007/2009 e del piano annuale 2007 di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici;

Richiamati altresì gli impegni che vengono assunti da questo Ente con la presentazione della domanda di contributo a cui la presente delega è allegata, con particolare riguardo alla finalità dell'intervento di che trattasi, alle sue modalità di finanziamento ed ai termini per l'inizio e l'ultimazione delle opere programmate;

delega

il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 10 del D.M.P.I. 16 luglio 2007, ad assumere la figura di sottoscrittore degli impegni facenti capo agli Enti locali inseriti nei Piani medesimi ed a stipulare in tale veste l'atto che costituisce il momento di perfezionamento del Patto per la sicurezza.

....., lì.....

Il Presidente / Il Sindaco

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Consiglio regionale delle Marche.

Estratto del processo verbale della seduta n. 79 del 2 ottobre 2007 - Mozione n. 198 dei consiglieri Procaccini, Altomeni, Brandoni e Binci "Applicazione del d.d.l. 1644 (ciclo integrato delle acque)".

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Mozione n. 198** dei consiglieri Procaccini, Altomeni, Brandoni e Binci "**Applicazione del D.D.L. 1644 (Ciclo integrato delle acque)**".

omissis

Conclusa la discussione generale, il Presidente **la pone in votazione** con il relativo emendamento a firma del consigliere Procaccini. **Il Consiglio approva la mozione, emendata**, nel testo che segue:

"IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

Preso atto che la Camera dei Deputati ha approvato il d.d.l. 1644 che prevede, tra le altre questioni, che la gestione del ciclo integrato delle acque sia in capo agli Enti locali singoli o associati e che il testo è stato inviato al Senato;

Ritenuto che l'acqua, bene essenziale per la vita delle persone e dell'intero ecosistema, deve essere pubblica sia nella proprietà delle sorgenti, degli acquedotti che nella gestione della distribuzione;

Ritenuto altresì che alcuni Enti locali hanno affidato ad s.p.a. e ad altri soggetti la gestione del ciclo delle acque e che in Consiglio regionale sono in discussione tre proposte di legge sull'acqua;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **a farsi promotrice** presso il Parlamento di una azione per una rapida approvazione del testo, già approvato dalla Camera dei Deputati, che preveda una norma di salvaguardia economica per le amministrazioni che ripubblicizzeranno il servizio idrico e per evitare nel frattempo affidamenti del servizio idrico difforni dal d.d.l. 1644;

- **a prevedere** entro l'anno 2007 un nuovo testo della Regione Marche sul ciclo integrato delle acque.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione n. 855 del 02/10/2007.

L.R. 34/1988 art. 6 - Presa d'atto rinuncia incarico di addetto al Gruppo Forza Italia della dott.ssa Pantana Deborah e conferimento incarico di collaborazione

part-time in sostituzione alla sig.ra Cancellieri Maria Paola per le esigenze del medesimo gruppo consiliere.

Deliberazione n. 856 del 02/10/2007.

Autorizzazione alla missione a Belgrado del dott. Simone Socionovo.

Deliberazione n. 857 del 02/10/2007.

Rimborso spese economali 8^a rendicontazione - Settembre 2007 - VIII Legislatura.

Deliberazione n. 858 del 02/10/2007.

Autorizzazione ad una trattativa privata per l'affidamento del servizio di tecnico grafico per le necessità della struttura informazione e comunicazione del Consiglio regionale.

Deliberazione n. 859 del 02/10/2007.

A.N.L.A. - Associazione Nazionale Seniores d'Azienda - Convegno regionale "Le strutture residenziali per gli anziani nelle politiche regionali". San Benedetto del Tronto, 16/011/2007. Patrocinio e partecipazione.

Deliberazione n. 860 del 02/10/2007.

AVIS di Chiaravalle. Inaugurazione mostra fotografica "Non solo tabacco", 29/09/2007 - Patrocinio e partecipazione.

Deliberazione n. 861 del 02/10/2007.

Coro polifonico "Santa Maria" - Piobbico serie di iniziative del coro polifonico "Santa Maria". Estate/Autunno 2007. Patrocinio e partecipazione.

Deliberazione n. 862 del 02/10/2007.

Comitato Feste San Rocco - Matelica "Festa del quartiere San Rocco" - Matelica, 17/18/19 Agosto 2007. Patrocinio e partecipazione.

Deliberazione n. 863 del 02/10/2007.

Autorizzazione ad una procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per il noleggio e l'assistenza tecnica di macchine fotocopiatrici - stampanti digitali per le esigenze del Consiglio regionale.

Deliberazione n. 864 del 02/10/2007.

Contratto stipulato con la ditta Pallottini Antincendi S.r.l. per il servizio di manutenzione degli impianti antincendio dell'aula consiliare sita in Ancona Via Tiziano n. 44. Conferma per il periodo settembre 2007 - agosto 2008.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1074 del 08/10/2007.

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 9.282,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

1. Stato di previsione della spesa

NUMERO UPB	DESCRIZIONE UPB	IMPORTO VARIAZIONE
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	+ € 9.282,00
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	- € 9.282,00

2. di apportare al Programma operativo annuale per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa ai capitoli di seguito indicati:

SPESA			
UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO VARIAZIONE
20701	20701143	SPESE PER LE RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 4.588,45
20701	20701144	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATA CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 734,00
20701	20701146	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 3.570,00
20701	20701147	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA I.R.A.P. SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 389,55
42701	42701616	SPESA PER PROGETTO ADRIAFORM - INTERREG IIIA - QUOTA FESR 50% - QUOTA STATO 35% - QUOTA REGIONE 15% - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CFR 20301021 - CNI/07	- € 9.282,00

3. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 1075 del 08/10/2007.

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 18.181,95.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

1. Stato di previsione della spesa

NUMERO UPB	DESCRIZIONE UPB	IMPORTO VARIAZIONE
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	+ € 18.181,95
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	- € 18.181,95

2. di apportare al Programma operativo annuale per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa ai capitoli di seguito indicati:

SPESA UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO VARIAZIONE
20701	20701143	SPESE PER LE RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 8.177,69
20701	20701144	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATA CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 1.309,16
20701	20701146	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE(MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 8.000,00
20701	20701147	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA I.R.A.P. SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 695,10
42701	42701614	SPESA PER PROGETTO PORTUS - INTERREG IIIA - QUOTA FESR 50% - QUOTA STATO 35% - QUOTA REGIONE 15% - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI- CFR 20301021 - CNI/07	- € 18.181,95

3. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 1076 del 08/10/2007.

Art. 34 - comma 2 - della L.R. 23/02/2007 n. 2 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2007" - € 2.302,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

1. Stato di previsione della spesa

NUMERO UPB	DESCRIZIONE UPB	IMPORTO VARIAZIONE
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	+ € 2.302,00
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	- € 2.302,00

2. di apportare al Programma operativo annuale per l'anno 2007 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa ai capitoli di seguito indicati:

SPESA			
UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO VARIAZIONE
20701	20701143	SPESE PER LE RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 1.847,59
20701	20701144	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATA CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 295,55
20701	20701147	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA I.R.A.P. SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - CNI/SIOPE/07	+ € 158,86
32101	32101660	SPESA PER PROGETTO ADRIAFORM - INTERREG IIIA - QUOTA FESR 50% - QUOTA STATO 35% - QUOTA REGIONE 15%- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI- CFR 20301021 - CNI/07	- € 2.302,00

3. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 1077 del 08/10/2007.

Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - art. 26 comma 1 della L.R. 3/2007 - Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2007 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello stato vincolati a scopi specifici e delle relative spese - € 5.650.326,49. Modifica al Programma Operativo Annuale 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 5 marzo 2007 e sue successive modificazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

I. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2007 le seguenti variazioni in aumento dello stanziamento di competenza e di cassa:

ENTRATA		
U.P.B.	DESCRIZIONE	IMPORTO
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	5.417.476,49
40303	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	232.850,00
Totale complessivo		5.650.326,49

SPESA		
U.P.B.	DESCRIZIONE	IMPORTO
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE	3.234.326,49
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	235.000,00
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE	540.000,00
30910	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - INVESTIMENTO	100.000,00
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	750.000,00
31003	CALAMITA' NATURALI - CORRENTE	230.000,00
31101	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - CORRENTE	416.000,00
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	12.150,00
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	132.850,00
Totale complessivo		5.650.326,49

2. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2007 le seguenti variazioni riduttive dello stanziamento di competenza e di cassa:

ENTRATA		
U.P.B.	DESCRIZIONE	IMPORTO
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	- 6.426.369,27
40303	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	- 1.530.000,00
Totale complessivo		- 7.956.369,27

SPESA		
U.P.B.	DESCRIZIONE	IMPORTO
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE	- 6.426.369,27
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	- 1.530.000,00
Totale complessivo		- 7.956.369,27

3. Di modificare la DGR 171 del 5 marzo 2007 e successive modificazioni concernente l'approvazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2007, con le variazioni in aumento riportate nella tabella A allegata alla presente deliberazione;

4. Di modificare la DGR 171 del 5 marzo 2007 e successive modificazioni concernente l'approvazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2007, con le variazioni riduttive riportate nella tabella B allegata alla presente deliberazione;

5. Di modificare il Programma Operativo Annuale per l'anno 2007 - DGR n. 171 del 5/03/2007 e successive modificazioni, nei termini riportati nella tabella C allegata alla presente deliberazione;

6. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporre la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

TABELLA A

ENTRATA		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
20103027	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001 - ANNO 2005 E 2006 - CNI/05	5.417.476,49
40303043	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001- ANNO 2005 E 2006 - CNI/05	232.850,00
	totale	5.650.326,49

SPESA		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
30901131	SPESE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PIANO CONTROLLI OGM - L.R. 5/2004 - **CFR20103027 - CNI/05	50.000,00
30901132	CONTRIBUTI PER I SERVIZI DI SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE REGIONALE - L.R. 37/99 - ***CFR 20103027 - CNI/06	2.285.000,00
30901137	CONTRIBUTI PER CONVEGNI, SEMINARI, CONGRESSI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - ALTRI SOGGETTI PRIVATI - ***CFR 20103027 - CNI/07	80.000,00
capitolo di nuova istituzione 30901150	SPESE PER IL TRASCINAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PSR 2000-2006 - **CFR 20103027 - CNI/07	290.000,00
capitolo di nuova istituzione 30901151	SPESE PER LA CONSULTAZIONE ON LINE DEL REGISTRO NAZIONALE IMPRESE CON SISTEMA APPLICATIVO TELEMACO - **CFR 20103027 - CNI/07	5.000,00
capitolo di nuova istituzione 30901152	SPESE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE AGRARIA - **CFR 20103027 - CNI/07	404.326,49
capitolo di nuova istituzione 30901153	SPESE PER CONVENZIONE CON C.D.C. O ENTI TERZI PER CATASTO E ALBO VIGNETI - **CFR 20103027 - CNI/07	120.000,00
capitolo di nuova istituzione 30905138	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' TERRITORIALE DI VIGILANZA PER PRODOTTI DI QUALITA' - **CFR 20103027 - CNI/07	15.000,00
capitolo di nuova istituzione 30905139	SPESE PER IL MONITORAGGIO DEI FITOFARMACI - **CFR 20103027 - CNI/07	200.000,00
capitolo di nuova istituzione 30905140	SPESE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI PER DISTRIBUZIONE DI FITOFARMACI - **CFR 20103027 - CNI/07	20.000,00
30907130	SPESE PER LA DIFFUSIONE E LA CONESCUENZA DEL MARCHIO QM - QUALITA' MARCHE - **CFR20103027 - CNI/05	50.000,00
30907140	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL CALENDARIO VITIVINICOLO, TENUTA ALBO VIGNETI ED ELENCO VIGNE - ***CFR 20103027 - CNI/06	130.000,00

capitolo di nuova istituzione 30907141	SPESE PER L'ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON I CAA - D.LGS 165/99 - **CFR 20103027 - CNI/07	100.000,00
30907137	INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI DA CANI RANDAGI - ***CFR 20103027 - CNI/06	260.000,00
30910209	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI RISPRODUTTORI MASCHI E FEMMINE, SPECIE BOVINA E OVINA DA CARNE - **CFR40303043 - CNI/05	100.000,00
31001123	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA GESTIONE DELLA DELEGA IN MATERIA FORESTALE A VALERE SUL TRASFERIMENTO FONDI EX L. 499/99 *** CFR 20103027 - CNI/03	650.000,00
capitolo di nuova istituzione 31001142	SPESE PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIAMENTO DI CONSORZI DI GESTIONE ASSOCIATA DELLE FORESTE - **CFR 20103027 - CNI/07	100.000,00
31003108	SPESE PER CONTRIBUTI PER PREVENZIONE E/O RISARCIMENTO DANNI - CONSORZI DI DIFESA - **CFR20103027 - CNI/05	230.000,00
31101127	SPESE PER LA RACCOLTA E TRASPORTO DI BOVINI MORTI IN AZIENDA - **CFR20103027 - CNI/05	200.000,00
capitolo di nuova istituzione 31101134	SPESE PER INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA ALLEVATORIALE DELLA REGIONE MARCHE - **CFR 20103027 - CNI/07	216.000,00
capitolo di nuova istituzione 31105113	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SETTORE DELLA PESCA ED ACQUACOLTURA - **CFR 20103027 - CNI/07	12.150,00
31106210	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - INVESTIMENTI - **CFR 40303043	132.850,00
	totale	5.650.326,49

TABELLA B

ENTRATA		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
20103027	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001 - ANNO 2005 E 2006 --CNI/05	-6.426.369,27
40303043	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001- ANNO 2005 E 2006 - CNI/05	-1.530.000,00
	totale	-7.956.369,27

SPESA		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
30901135	SPESE PER ATTUAZIONE DPCM SETTORE AGRICOLTURA E PESCA - CFR 20103027 - CNI/07	-6.426.369,27
31001141	SPESE PER ATTUAZIONE DPCM SETTORE AGRICOLTURA E PESCA - CFR 20103022 - CNI/07	-1.530.000,00
	totale	-7.956.369,27

TABELLA C

capitolo	Nuova descrizione	Nuovo Codice SIOPE	Nuovo 3 [^] codice	Nuovo 18 [^] codice
20103027	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001 - ANNI 2005/2006/2007 --CNI/05			
40303043	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PREVISTE DAL DPCM 11 MAGGIO 2001- ANNO 2005/2006/2007 - CNI/05			
30901137	CONTRIBUTI PER CONVEGNI, SEMINARI, CONGRESSI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - ***CFR 20103027 - CNI/07	10503/0000	152	230
30901132			173	280
30901131			141	143
30907130				143
30907140			141	143
31101127				143

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto n. 151 del 09/10/2007.

Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Commissione Tributaria Provinciale di Ancona. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla DI IANNI.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi in giudizio e resistere nel ricorso, ex D.Lgs. 546/92, pervenuto in data 6.02.2007, proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona dalla Sig.ra BOSCHI Giuseppa in materia di tasse automobilistiche, ai sensi della DGR 651 del 30.05.2005;
- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Lucilla Di Ianni dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona, Via Giannelli, n. 36, presso la sede dell'Avvocatura regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETARIO GENERALE

Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 32 del 09/10/2007.

Piano Assetto Idrogeologico bacini regionali DACR 116/2004 - Art. 19 N.A.: Istanza modifica perimetro area a rischio idrogeologico cod. E-21-0024 - Comune di Montegiorgio (AP) - Accoglimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

omissis

DECRETA

DI ACCOGLIERE l'istanza inoltrata dal comune di Montegiorgio (AP) volta alla deperimetrazione dell'area a rischio esondazione contraddistinta con il codice **E-21-0024**, nelle tavole **RI 59** del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004, come da cartografia allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale (**All. A**).

Il presente atto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito dell'Autorità di Bacino Regionale (www.autoritabacino.marche.it).

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Geol. Mario Smargiasso)

- ALLEGATI -

Allegato A: modifica del perimetro, ai sensi dell'art. 19 delle N.A. del PAI, di un'area a rischio idrogeologico: comune di Montegiorgio (AP), Tav. RI 59 - cod. F-21-0024 (scala 1:25.000)

L'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante; la riproduzione dell'allegato, conforme all'originale conservato presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Regionale, è pubblicata sul BUR Marche e sul sito internet dell'Autorità di Bacino Regionale (<http://www.autoritabacino.marche.it>).



REGIONE MARCHE
 Autorita' di Bacino Regionale

Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

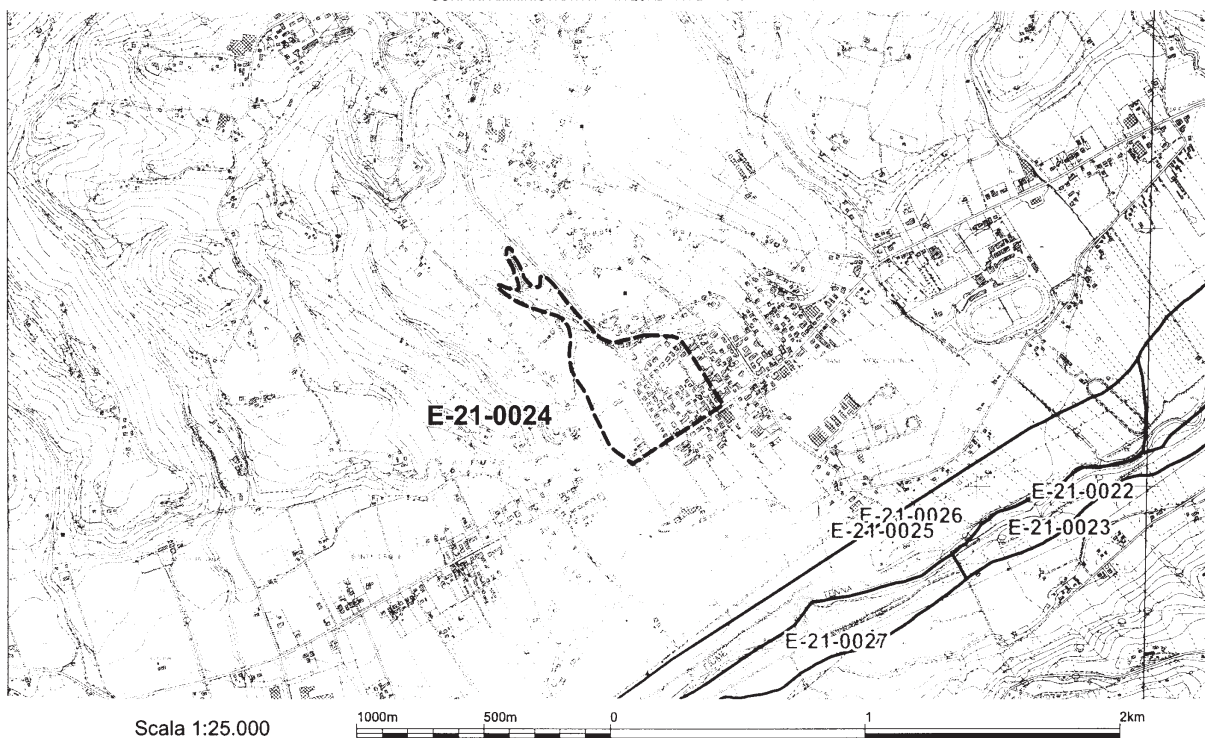
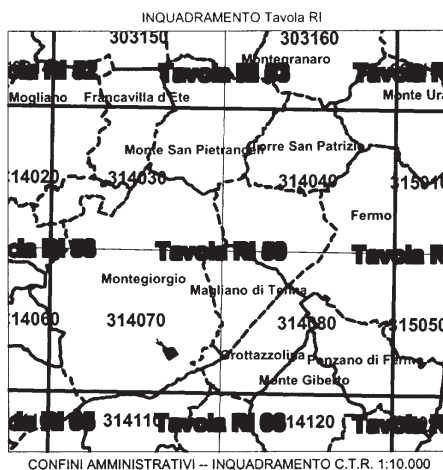
Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°116 del 21/01/04

CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Stralcio Tavola RI 59

ALLEGATO A AL DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE
 N. 32/SABN DEL 09/10/2007

Eliminazione di aree a rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.19 delle N.A. del PAI:
 Comune di Montegiorgio (AP),
 Tav. RI 59 - Cod.E-21-0024 (scala 1:25.000)



Codice	Rischio	Bacino	Comune	Prov
E-21-0024	R4	Tenna	Montegiorgio	AP

Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 33 del 09/10/2007.

Piano Assetto Idrogeologico bacini regionali DACR 116/2004 - Art. 19 N.A istanza riclassificazione aree in dissesto cod. F-04-0067, F-04-0073, F-04-0078 - Industrie Pica SpA - Comune di Monteciccardo (PU). Accoglimento parziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

omissis

DECRETA

DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE, come da cartografia allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale (**All. A**), l'istanza inoltrata dalla ditta **Industrie PICA SpA** volta alla riduzione del grado di pericolosità, da P3 a P1, delle aree di versante in dissesto ubicate in comune di Monteciccardo, contraddistinte con i codici **F-04-0067**, **F-04-0073** e **F-04-0078** nella tavola **RI 6** del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004, riclassificando a P1 (soliflusso) i dissesti F-04-0067 e F-04-0073 e riducendo il perimetro del dissesto attivo F-04-0078, riclassificando a P1 (soliflusso) solamente l'area limitrofa al perimetro ridotto;

Il presente atto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito dell'Autorità di Bacino Regionale (www.autoritabacino.marche.it).

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. geol. Mario Smargiasso)**- ALLEGATI -**

Allegato A: modifica di classificazione e perimetro, ai sensi dell'art. 19 delle N.A. del PAI, di tre aree a rischio idrogeologico: comune di Monteciccardo (PU), Tav. RI 6 e codici F-04-0067, F-04-0073 e F-04-0078 (scala 1:25.000)

L'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante; la riproduzione dell'allegato, conforme all'originale conservato presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Regionale, è pubblicata sul BUR Marche e sul sito internet dell'Autorità di Bacino Regionale (<http://www.autoritabacino.marche.it>).



REGIONE MARCHE
Autorita' di Bacino Regionale

Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

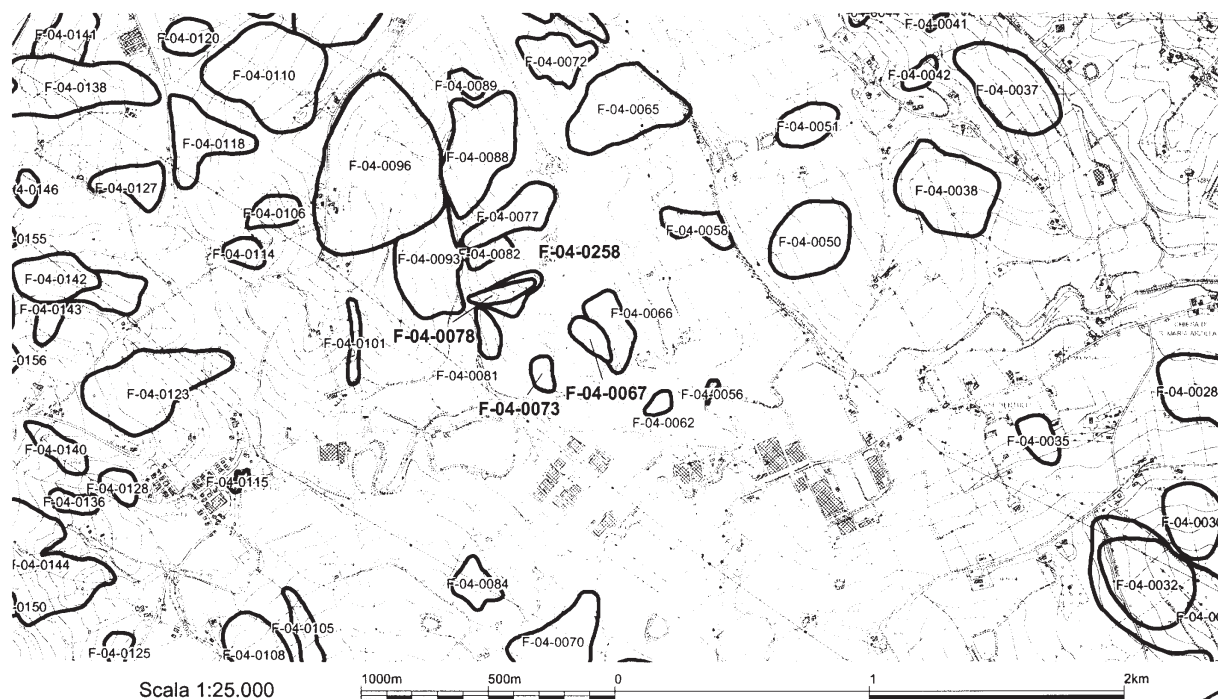
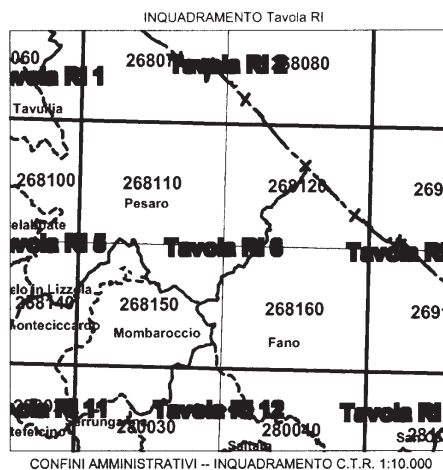
Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/04

CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Stralcio Tavola RI 6

ALLEGATO A AL DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE
N. 33/SABN DEL 09/10/2007

Modifica di un'area a rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.19 delle N.A. del PAI:
Comune di Monteciccardo (PU), Tav. RI 6 - Cod. F-04-0067, F-04-0073, F-04-0078 (scala 1:25.000)



Codice	R	P	Bacino	Comune	Prov	Note
F-04-0067	R1	P1	Arzilla	Monteciccardo	PU	
F-04-0073	R1	P1	Arzilla	Monteciccardo	PU	
F-04-0078	R1	P3	Arzilla	Monteciccardo	PU	Parte con codice inalterato e perimetro modificato a seguito della riclassificazione parziale
F-04-0258	R1	P1	Arzilla	Monteciccardo	PU	Parte con nuovo codice (Ex F-04-0078) e attributi modificati a seguito della riclassificaz. parz.

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente della P.F. Affari generali n. 109 del 04/10/2007.

L.R. n. 21/2006 - Modifica D.D.S. n. 104 in data 27.09.2007 - Istituto di ricovero e cura per anziani "INRCA" - Sostituzione n. 2 componenti nel Consiglio di indirizzo e verifica. Revoca designazione n. 1 componente.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di modificare il proprio decreto n. 104 del 27 settembre 2007, sostituendo la frase "n. 2 componenti nel Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'INRCA di Ancona" con la seguente: "n. 1 componente nel Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'INRCA di Ancona", confermando tutto quanto il resto.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE

(Avv. Gabriella De Berardinis)

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 223 del 08/10/2007.

Scorrimento delle graduatorie di cui al DDS. n. 172/SO6 del 31 luglio 2007 recante "Approvazione delle graduatorie di cui al DDS. n. 600 del 12 dicembre 2006", FSE 2000-2006 - Anno 2006 - POR Ob. 3, Asse C, misura 3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DECRETA

- di procedere allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti di cui al DDS n. 172/SO6 del 31 luglio 2007, di cui all'Allegato A1 "Elenco dei progetti di alta specializzazione idonei e non ammessi a finanziamento" e all'Allegato B1 "Elenco dei progetti di specializzazione di base idonei e non ammessi a finanziamento";
- di approvare l'elenco dei progetti di alta specializzazione idonei ammessi a finanziamento a seguito del reperimento di risorse disponibili come indicato nell'allegato "A" del presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco dei progetti di specializzazione

di base idonei ammessi a finanziamento a seguito del reperimento di risorse disponibili come indicato nell'allegato "B" del presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

- di utilizzare le somme messe a disposizione con DDS n. 600 del 12 dicembre 2006, unitamente a quelle derivanti - in sede di chiusura di programmazione 2000/2006 - dalla disponibilità sull'Asse C Misura 3, pari a complessivi € 136.115,23 da suddividere in € 76.300,00 per il finanziamento dei progetti di alta specializzazione fino al n. 1 della graduatoria di cui all'Allegato "A" del presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, e in € 59.815,23 per il finanziamento dei progetti di specializzazione di base fino al n. 1 della graduatoria di cui all'Allegato "B" del presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con il presente atto per un importo di € 136.115,23 è garantita dai capitoli di bilancio 2007, residui da stanziamento 2006, come di seguito indicato:
 - capitolo 32102703 (e/ 40402006 acc.to 32/06 DRSTANZ 684/07) per € 61.251,85 siopie 106031635;
 - capitolo 32102701 (e/ 40313003 acc.to 31/06 DRSTANZ 686/07) per € 59.890,70 siopie 106031635;
 - capitolo 32006716 DRSTANZ 748/07 per 748/07 per € 14.972,68 siopie 106031635;
- suddivisi sui beneficiari come da allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente atto.
- Il presente decreto dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Mauro Terzoni)

Allegato "A"

Elenco dei Progetti di "Alta Specializzazione" Idonei e Ammessi a Finanziamento.

ID Siform	N.° Prog.	TITOLO DEL PROGETTO	ENTE	Indirizzo	CAP	Comune	Partita Iva	Punti	COSTO €.	capitolo 32102703 45%	capitolo 32102701 44%	capitolo 32006716 11%
17509	1	Tecnico Marketing Turistico	SO.GE.SI SRL	via R. Bianchi snc	60100	ANCONA	00421720426	71,5	76.300,00	34.335	33.572	8.393

Allegato "B"

Elenco dei Progetti di "Specializzazione di Base" Idonei e Ammessi a Finanziamento

ID Siform	N.° Prog	TITOLO DEL PROGETTO :	ENTE	Indirizzo	CAP	Comune	Partita Iva	Punti	COSTO €.	capitolo 32102703 45%	capitolo 32102701 44%	capitolo 32006716 11%
17686	1	DISEGNATORE PROGETTISTA (ESPERTO CAD SETTORE MOBILE- ARREDAMENTO)	C.F.M. Centro Formazione Marche s.c. a. r.l.	VIALE DELLA VITTORIA N.36	60100	ANCONA	02046650426	69,5	59.815,23	26.916,85	26.318,70	6.579,68

SERVIZIO CULTURA TURISMO E COMMERCIO

P.F. COMMERCIO E TUTELA DEI
CONSUMATORI**Decreto del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori n. 121 del 4/10/2007.**

DD.GG.RR. nn. 1137-1297-1538/03 - Revoca del contributo alle ditte, per rinuncia € 22.304,02 UPB 31402 Cap. 31402903 bilancio 2007, residui 2006.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

omissis

DECRETA

- Di revocare, in esecuzione del D.D.S. 9/CTC_12 2006, alle ditte di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto il contributo concesso per gli interventi in conto interesse di cui alla D.G.R. n. 595/04 pari ad **€ 22.304,02** per rinuncia;
- Si accerta un'economia di spesa di **€ 22.304,02** a valere sull'impegno n. 5276 del 21/11/06 assunto sul capitolo n. 31402903 UPB 31402 bilancio 2007 residui 2006 con DDS/CTC-12 n. 9 del 21/11/2006.

Luogo di emissione Ancona.

IL DIRIGENTE
(Dott. Pietro Talarico)

Allegato A

ELENCO DITTE CHE HANNO RINUNCIATO AL CONTRIBUTO

Ditta	città	prov.	Contributo Concesso €	Contributo Rinunciato e Revocato €
AMORI ANTONIO	SASSOFERRATO	AN	5.935,45	5.935,45
IMELO GENNARO	GALLO DI PETRIANO	PU	5.935,45	5.935,45
MICHEL BRIGITTE	GENGA	AN	5.935,45	5.935,45
PUNTO VERDE DI MOLOSSI MARIELLA	FALCONARA MARITTIMA	AN	3.338,69	3.338,69
URSO PIETRA	ANCONA	AN	1.158,98	1.158,98

Totale € 22.304,02

Decreto del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori n. 122 del 4/10/2007.

DD.GG.RR. n. 118/05 - 1668/05 - Revoca del contributo alle ditte, per mancata rendicontazione € 72.902,59 e per rinuncia € 93.143,93 per un totale di € 166.046,52 UPB 31402 Cap. 31402903 bil. 2007 res. 2006.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

omissis

DECRETA

- Di revocare, in esecuzione del DDS/S12. n. 536/06, alle ditte di cui all'allegato "A" che fa parte integrate e sostanziale del presente decreto il contributo concesso per gli interventi in conto interesse di cui alla D.G.R. n. 1668/05 pari ad **€ 72.902,59** per mancata rendicontazione;
- Di revocare, in esecuzione del DDS/S12. n. 536/06, alle ditte di cui all'allegato "B" che fa parte integrate e sostanziale del presente decreto il contributo concesso per gli interventi in conto interesse di cui alla D.G.R. n. 1668/05 pari ad **€ 93.143,93** per rinuncia;
- Si accerta un'economia di spesa pari ad **€ 166.046,52** a valere sull'impegno di spesa n 3335 assunto con DDS/S12 n. 536 del 03/08/2006 capitolo 31402903 UPB 3.14.02 del bilancio 2007, residui 2006;

Luogo di emissione Ancona.

IL DIRIGENTE
(Dott. Pietro Talarico)

Allegato A

ELENCO DITTE CHE NON HANNO PRESENTATO LA RENDICONTAZIONE

Ditta	città	prov.	Contributo Concesso €	Non Rendicontato €
A.I.D.A. SRL	MACERATA	MC	4.329,03	4.329,03
BAR DELFINO DI MACCHIONI ERMANNA E BRUNI MONICA S.N.C.	ASCOLI PICENO	AP	7.419,31	7.419,31
BAR LA VIA GRANDA DI MAGINI ELISA	SENIGALLIA	AN	762,45	762,45
CAFFE' MODA NEW YORK DI TONELLI ILARIO	SENIGALLIA	AN	1.647,59	1.647,59
CLEMENTI CRISTIANA	RECANATI	MC	972,60	972,60
COUNTRY HOUSE LE MANDRIOLE SNC DI RICCI FRANCESCO E MANNONI ROSA	CUPRAMONTANA	AN	1.123,30	1.123,30
DEIMAR DI REMO MARINI	MATELICA	MC	3.285,75	3.285,75
GALDINI MILENA	PIANDIMELETO	PU	5.100,24	5.100,24
GALLERIA ARTE E STILE DI COSTANTINI ISABELLA MARIA & C.SAS	ASCOLI PICENO	AP	1.723,89	1.723,89
IL BORGHETTO DEI FIORI DI MILENA GRANDICELLI	NOVAFELTRIA	PU	1.936,90	1.936,90
ITAL.AM. DI MATSUSHITA MASATOSHI	PESARO	PU	2.759,40	2.759,40
LA CORTE DEI MIRACOLI SNC	ANCONA	AN	2.497,62	2.497,62
LA LANTERNA DI PAZZAGLIA CRISTINA	CAGLI	PU	2.647,46	2.647,46
LASCENSORE DI BEDESCHI MAURIZIO	ANCONA	AN	3.547,08	3.547,08
LOCANDA ANTICHI SAPORI DI CASETTARI ANDREA	SANT'IPPOLITO	PU	5.356,22	5.356,22
NEW YORK SRL	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	7.419,31	7.419,31
OSTERIA DEL GALLO NERO S.A.S. DI PENNACCHINI KATIA & C.	MONTEFELCINO	PU	5.935,45	5.935,45
OSTERIA DELLA MALDICENZA DI MATTEUCCI LAURA	TREIA	MC	1.233,83	1.233,83
PINK MOON DI GALDO ANDREA	MACERATA	MC	1.126,02	1.126,02
PIZZACCIA ON THE BEACH DI SANTORI EMANUELE & C. SNC	GROTTAMMARE	AP	3.668,85	3.668,85
PMP DI NUNZI STEFANO	OSIMO	AN	7.419,31	7.419,31
RIV. TABACCHI - LOTTO - EDICOLA/TAB. SPEC. IV	CAGLI	PU	381,75	381,75
VIDEOTECA SUONIMMAGINI SNC	CAMERINO	MC	609,23	609,23

Sub 2
 26
 159
 5
 35
 81
 27
 113
 145
 61
 148
 145
 171
 107
 119
 168
 11
 108
 56
 88
 52
 14

Totale € 72.902,59

Allegato B

ELENCO DITTE CHE HANNO RINUNCIATO AL CONTRIBUTO

Ditta	città	prov.	Contributo Concesso €	Contributo Rinunciato e Revocato €	Sub.
ARREDOLUCE S.N.C. DI BUCCOLINI BRENNINO & C.	ANCONA	AN	3.348,08	3.348,08	111
BAR DUOMO DI CRISCIONE M. E C. SAS	ANCONA	AN	2.592,97	2.592,97	37
BO' BO' MAGAZINE DI PAOLLORITO SILVANA	TOLENTINO	MC	1.725,16	1.725,16	23
CAFFE' DEL DUCA DI TINTI A. & BECCICI M. S.N.C.	SENIGALLIA	AN	2.860,37	2.860,37	104
CARLONI SPORT DI CARLONI ORESTE E C. SNC	MATELICA	MC	5.193,52	5.193,52	116
DAMMI FUOCO DI BAGALINI ANGELA	MONTERUBBIANO	AP	1.373,89	1.373,89	51
DAST SNC DI STEFANOVICHJ GABRIELLA E DAMIANI MICHELE	MONTELUPONE	MC	1.483,86	1.483,86	125
DI.MA. SNC DI DI BELLA E MATASSOLI	ANCONA	AN	1.177,21	1.177,21	79
FUORICLASSE DI D'ANGELO ELISA	GROTTAMMARE	AP	7.419,31	7.419,31	98
GAGGIOTTI ARREDAMENTI SRL	FALCONARA MARITTIMA	AN	7.419,31	7.419,31	131
GIOMARC DI BRUNI GIOIA & C. SAS	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AO	962,27	962,27	80
HSP SRL	CORRIDONIA	MC	7.419,31	7.419,31	150
LATTE E MIELE DI MAGNATERRA SIMONA	RECANATI	MC	1.854,83	1.854,83	33
MACCARI ANNITA	TOLENTINO	MC	4.530,97	4.530,97	130
MARINELLI ENEA	SENIGALLIA	AN	7.419,31	7.419,31	41
MONTINI DOMENICO	PORTO SAN GIORGIO	AP	5.731,45	5.731,45	103
OSIMANI PAOLO	CASTELFIDARDO	AN	7.419,31	7.419,31	69
PAOLINI GIUSEPPE	ANCONA	AN	954,87	954,87	155
SOCIETA' ORLANDI DI ORLANDI DANIELE E C. SNC	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC	7.419,31	7.419,31	16
STAFFOLANI SAS DI STAFFOLANI ROGER E C.	OSIMO	AN	7.419,31	7.419,31	5
VILLA UGOLINI DI RANGO RAFFAELA	CINGOLI	MC	7.419,31	7.419,31	64

Totale € 93.143,93

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**Provincia di Ancona.**

Estratto determinazione dirigenziale del VII Settore n. 460 del 02/10/2007 - Legge regionale n. 7/2004 - Art. 9 - Comune di Filottrano - Variante alla ex SS 362 Jesina all'altezza dell'abitato di Filottrano - Ente proponente: Comune di Filottrano. Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

I. Di esprimere un giudizio di compatibilità ambientale positivo in merito all'istanza relativa ad un progetto per la realizzazione della variante alla ex S.S. 362 Jesina all'altezza dell'abitato di Filottrano presentata dal Comune di Filottrano in data 28.12.2005 e assunta al protocollo dell'Ente n. 104504 del 30.12.2005, con le **prescrizioni** e le azioni mitigatrici riportate nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*rif. inf. 01*).

II. Di dare atto che il positivo giudizio di compatibilità ambientale si intende riferito alla realizzazione del progetto nella sua totalità, comprensivo pertanto dell'esecuzione di entrambi gli stralci, rispetto ai quali sono stati complessivamente valutati gli effetti sulle componenti ambientali e che, conseguentemente, la mancata realizzazione del secondo lotto, di fatto rendendo allo stato imprevedibili gli impatti sulle diverse matrici, comprometterebbe gli esiti della presente procedura.

III. Di comunicare copia del presente provvedimento all'A.R.P.A.M. e al Corpo Forestale dello Stato.

IV. Di comunicare il presente atto al Comune di Filottrano.

V. Di comunicare altresì copia del presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche di Ancona.

VI. Di provvedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. Marche dell'esito della presente procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. 7/2004.

VII. Di individuare nel Comune di Filottrano, ai sensi del disposto di cui all'art. 11, comma 7, e all'art. 18, comma 3, della l.r. n. 7/2004, l'Ente tenuto ad esercitare le funzioni di vigilanza circa la realizzazione dell'intervento oggetto del progetto in conformità alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

VIII. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

IX. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

X. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

omissis

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE
(Dott. Ing. Roberto Renzi)**Provincia di Ascoli Piceno.**

Deliberazione della G.P. n. 341 del 24/09/07 - Edilizia residenziale sovvenzionata: bando di concorso indetto con D.D.S.E.P. della Regione Marche n. 13/2002: aggiornamento piano provinciale per localizzazione definitiva e assegnazione contributo di € 120.842,81 al PRU del Comune di Smerillo in frazione Ceresola.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di aggiornare la localizzazione definitiva degli interventi ammessi a finanziamento assegnando un contributo di ERP sovvenzionata pari a **€ 120.842,81** a favore del seguente beneficiario: **Comune di Smerillo** - Posizione graduatoria n. 4 - PRU in frazione Ceresola (nucleo storico), come da tabella di seguito riportata:

N°	Ente Proponente	Punti	%	Contributi per Edilizia Sovvenzionata €	%	Contributi per Opere di Urbanizzazione €	%	Contributi per Edilizia Agevolata €	Totale €
1°	Monte Giberto	60,50	100	407.331,40	100	28.822,84			436.154,24
2°	Grottammare	59,20	100	1.032.913,00	100	475.346,92			1.508.259,92
3°	Montefalcone Appennino	59,00	100	337.933,15	11	39.746,10			377.679,25
4°	Smerillo (Ceresola)	57,00		120.842,81		0			120.842,81
5°	Montalto Marche	55,50		0		0			
6°	Grottazzolina	55,00		0		0	100	216.891,90	216.891,90
7°	Belmonte Piceno	54,00		0		0	100		
8°	Smerillo (S. Martino al Faggio)	52,00		0		0			
9°	Porto S. Giorgio	51,80		0		0			

1.889.020,36		543.915,86		216.891,90	2.704.828,12
--------------	--	------------	--	------------	--------------

Totale fondi edilizia sovvenzionata € 2.442.936,22
--

2. di dare atto che, a pena di revoca del finanziamento assegnato, i lavori previsti nel PRU in oggetto e assistiti dal contributo dovranno avere inizio entro tredici mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di localizzazione ed assegnazione definitiva del contributo nel BUR Marche, ed essere completati entro tre anni dal loro inizio, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del bando regionale approvato con DDSEP n. 13/02;
3. di dare atto che il contributo totale concedibile, in caso di disponibilità di ulteriori fondi, resta pari ad € 319.577,00, cioè quello massimo ammissibile richiesto alla data della domanda di concessione;
4. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Smerillo e alla Regione Marche;
5. di dare atto che la gestione delle risorse di edilizia sovvenzionata stanziata con il bando in oggetto fa capo direttamente alla Regione che la effettua secondo i criteri e le modalità indicate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 137 SI/EDP del 04/02/2003 (BUR Marche n. 14 del 18/02/03).

Provincia di Ascoli Piceno.

Determinazione dirigenziale Servizio Urbanistica - BB.NN. - VIA - Attività estrattive - ERP n. 5419 del 28.09.07 - Verifica preliminare art. 6 Legge regionale 14.04.2004, n. 7; Comune di San Benedetto del Tronto; Lavori di realizzazione di una stazione radio base per telefonia cellulare, località via Premuda, 7 - Richiedente: Elso Gambini per conto della Soc. Wind Telecomunicazioni S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1 - il pronunciamento di assoggettare, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 7/2004, alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 9 della citata L.R., il progetto di realizzazione di una stazione radio base per telefonia cellulare nel Comune di San Benedetto del Tronto, richiesta Elso Gambini per conto della società Wind Telecomunicazioni S.p.a.;

2 - di comunicare il presente provvedimento con allegata documentazione di rito, al richiedente, al Comune di San Benedetto del Tronto, alle Amministrazioni coinvolte, al Segretario Generale ed all'Assessore competente, parimenti di procedere per la sua pubblicazione sul BUR.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale. Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e

120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della presente Comunicazione.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Ivano Pignoloni)

Provincia di Pesaro e Urbino.

Determinazione Dirigenziale del servizio 4.1 n. 3197 del 08/10/2007 - Ditta Telecom Italia s.p.a. - SUAP Novafeltria (DPR 447/00) - Procedura di verifica di cui all'art. 6 della l.r. 7/2004. Progetto: "impianto di telefonia mobile cellulare denominato "Casteldelci MI" LOC. Santa Maria in Sasseto - Comune di CASTELDELICI. Esito della procedura di verifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

- 1) **l'improcedibilità per il progetto indicato in oggetto** ai sensi dell'art. 6 della L.R. 07/04;
- 2) Di comunicare la conclusione del procedimento alla ditta proponente invitandola a ritirare la presente determinazione presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Novafeltria;
- 3) Di trasmettere la presente determinazione:
 - allo Sportello Unico per le Attività Produttive di Novafeltria;
 - al Comune di CASTELDELICI per le funzioni di vigilanza di cui all'art. 11 comma 7 e dell'art. 18 della L.R. 7/04;
 - all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
 - al Corpo Forestale dello Stato;
- 4) Di comunicare alla Giunta Provinciale l'esito dell'istruttoria sancito dalla presente determinazione;
- 5) Di provvedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. Marche dell'esito della procedura di verifica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 12/04/06;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 8) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Donatella Senigalliesi e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 9) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
(Arch. Maurizio Bartoli)

Provincia di Pesaro e Urbino.

Determinazione n. 3206 del 09/10/2007 - Rilascio al sig. Pataconi Marco permesso di ricerca di acque minerali per uso termale nel territorio del Comune di Pergola (PU) - frazione di Bellisio Solfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1.3

omissis

DETERMINA

- 1) Di accordare richiamato quanto trascritto nella superiore narrativa in modo integrante e sostanziale al Sig. Pataconi Marco, nato il 14/08/1961 a Pergola (PU) ed ivi residente in Frazione Mezzanotte n. 29, C.F.: PTC MRC 61M14 G453Q in qualità di titolare dell'omonima Azienda Agricola con sede in Pergola (PU), Frz. Mezzanotte n. 29, Partita Iva 01399270410, iscritta dal 26/05/1997 al n. PTC MRC 61M14 G453Q del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino con la qualifica di Piccolo Imprenditore, Coltivatore Diretto, numero REA: PS-139271, il permesso alla captazione di una sorgente naturale di acqua sulfurea per uso termale in località Bellisio Solfare denominata "Fonte di Bellisio - Madonna del sasso" nel territorio del Comune di Pergola (PU) per la durata di anni due a decorrere dalla data della presente determinazione;
- 2) La zona di terreno entro la quale il titolare del permesso potrà eseguire i lavori di captazione della sorgente di acqua sulfurea ha un'estensione territoriale di ha 76 a 49 ca. 11 ed è delimitata con la poligonale con linea rossa continua sul piano topografico planimetria catastale alla scala 1:2.000 posto agli atti;
- 3) Di sottoporre il Sig. Pataconi Marco alle seguenti condizioni:
 - a) l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al Comune di Pergola ed alla Provincia dell'avvenuta captazione della sorgente di acqua sulfurea;
 - b) l'obbligo di iniziare i lavori entro 3 mesi dal rilascio del permesso;
 - c) l'obbligo di richiedere l'autorizzazione alla sospensione dell'attività in caso di sospensione della stessa superiore ai 3 mesi;
 - d) l'obbligo di attenersi al programma dei lavori approvato;
 - e) l'obbligo di avvertire il competente servizio dell'A.U.S.L. affinché assista alle formalità connesse al prelievo dei campioni dell'acqua relativi alla sorgente captata;
 - f) l'obbligo di trasmettere alla Provincia ed al competente Servizio dell'A.U.S.L. i risultati degli esami di cui all'art. 3, comma 5, della L.R. n. 32/1982;
 - g) il divieto di trasferire il permesso di ricerca per atto tra vivi senza l'autorizzazione della Provincia;
 - h) il divieto di fare commercio delle acque;
 - i) l'obbligo di mantenere i requisiti di capacità tecnico-economica;
 - j) l'obbligo di corrispondere entro il 31 gennaio di ogni anno alla Regione Marche il diritto proporzionalmente

annuo anticipato previsto dall'art. 7 della L.R. n. 32/1982 e s.m.i. e di dare comunicazione del versamento alla Regione stessa ed alla Provincia entro i successivi 15 giorni;

k) l'obbligo di trasmettere alla Provincia una relazione dettagliata sullo svolgimento dei lavori e sui risultati ottenuti e ogni altra notizia che possa interessare;

l) l'obbligo di conservare i campioni geologici dei terreni attraversati dalla ricerca;

m) l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Provincia ai fini del controllo della regolare esecuzione della ricerca;

n) l'obbligo di nominare un Direttore dei Lavori;

o) l'obbligo di mettere a disposizione degli organi di vigilanza i mezzi necessari per l'ispezione dei lavori;

p) eventuali ulteriori e specifiche prescrizioni ritenute necessarie per garantire il perseguimento delle finalità definite dall'art. 1 L.R. 32/1982, ed attenersi a quanto altro disposto dalla stessa legge;

q) l'obbligo di non effettuare perforazioni ad una distanza inferiore ai 200 ml. dai pozzi già esistenti;

4) Che il permesso di ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti di terzi;

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90, la complessiva documentazione riferita ed esposta sia in narrativa che nel dispositivo deliberativo è depositata presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento - Capo ufficio - Acque minerali e termali, Farmacie, Partecipazione in società e consorzi - Rag. Oliva Michele;

6) Che della presente determinazione venga data comunicazione quale soggetto interessato al sig. Pataconi Marco residente a Pergola, Fraz. Mezzanotte n. 29, e della stessa venga data notizia alla Regione Marche, alla competente AUSL, al Corpo Forestale dello Stato ed al Servizio 4.4. della Provincia di Pesaro e Urbino e per quanto riguarda questo Ente l'originale al competente Ufficio;

7) Di rappresentare, infine, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 241/90, che il provvedimento in parola può essere impugnato dinanzi al TAR, entro 60 giorni, con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dirigente Servizio 1.3
(Dott. Giorgini Giorgio)

Comune di Acqualagna.

Deliberazione di Giunta Municipale n. 87 del 27.09.2007 - D.P.R. 495/92 e D.Lgs. 285/92 - Declassificazione e Sdemanializzazione relitto strada vicinale "Farnetella - Cà La Chiacchiera" in Loc. Cà Pierangeli.

LA GIUNTA MUNICIPALE

omissis

DELIBERA

1) DI SDEMANIALIZZARE E DECLASSIFICARE la

porzione di strada vicinale "Farnetella - Cà La Chiacchiera" della superficie di mq. 480,00 circa, per il tratto che attraversa la proprietà della ditta Galeotti Gianfranco e Samuele di Urbania distinta al Foglio n. 22 mappa n. 124 e 56.

2) DI DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 4, 3° comma del Regolamento regionale 116/08/1994 n. 36 e verrà trasmesso entro un mese dalla pubblicazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento delle Opere Pubbliche e per l'Edilizia - Direzione generale per le strade e autostrade - Divisione V, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495.

3) DI DARE ATTO che il presente atto ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/92.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Comune di Filottrano.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26 Settembre 2007, con oggetto: Variante al PRG a seguito di procedura di cui all'art. 5 del DPR 447/1999 della ditta REMAPLAST".

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

delibera

1. di accogliere ed approvare definitivamente il progetto in variante urbanistica, così come definito in premessa, per l'ampliamento dell'insediamento produttivo sito in via A. Grandi n. 16 costituito dagli elaborati progettuali a firma del tecnico Geom. Nicola Corallini (omissis);

2. di inviare all'Amministrazione Provinciale il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 comma 9 della L.R. 34/92 per la dovuta conoscenza, corredata di tutti gli elaborati, dopo l'avvenuta pubblicazione sul BUR Marche ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. 34/1992;

3. di autorizzare i competenti uffici ad adeguare gli elaborati tecnici e cartografici del PRG approvato con le modifiche introdotte dalla presente variante.

Comune di Osimo.

Deliberazione di C.C. n. 67 del 13/07/2007 - Sportello Unico Attività produttive in variante al P.R.G. per ri-

strutturazione ed ampliamento capanno in loc. Campocavallo - Propr. eredi Giuliadori Quinto - App.ne determinazioni di cui del. G.P. n. 148 del 17.04.07.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi della L.R. 34/1992 come modificata dalla L.R. 19/2001, la variante al P.R.G. per la ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva della ditta Eredi Giuliadori Quinto, sita in località Campocavallo, con procedimento di cui al D.P.R. 440/2000 in conformità ai rilievi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 148 del 17/04/2007 ed ai sensi della L.R. n. 34/1992 come modificata dalla L.R. n. 19/2001;
2. di dare atto che potrà, eventualmente, essere presentata una nuova soluzione progettuale da conformarsi ai rilievi del Comitato Provinciale per Territorio di Ancona, propedeutica all'avvio di un nuovo procedimento;
3. di dare mandato all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione al B.U.R. Marche del presente atto e contestuale comunicazione alla Provincia di Ancona Settore VII Assetto del Territorio e Difesa del Suolo - Area Segreteria Tecnica.

Comune di Penna San Giovanni.

Deliberazione C.C. n. 31 del 28/09/2007 ad oggetto: "Adozione definitiva della Variante urbanistica parziale al P.D.F. vigente e al P.R.G. adottato in adeguamento al P.P.A.R. per il progetto complesso turistico - Ricettivo Villa Ajello. Approvazione."

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare la proposta del responsabile del Servizio allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione degli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente provvedimento;
VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Astenuti n. -

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. -

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta del Responsabile del Servizio n. 28 del 19/09/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

PROPONE

1. DI RECEPIRE la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE, con la procedura prevista dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, modificato dal D.P.R. 07/12/2000, n. 440, in via definitiva il progetto di "Ampliamento e ristrutturazione del complesso turistico-ricettivo alberghiero Villa Aiello" in c.da Aiello, comportante variante parziale al vigente P.d.F. e al P.R.G. adottato in adeguamento al P.P.A.R., relativamente all'area distinta catastalmente al fg. n. 9 particelle n. 28, 29, 30, 31, 33 (porzione), 34 (porzione), 35 (porzione), 145, 201 (porzione), con individuazione di specifica sottozona urbanistica B3 - Villa Aiello, oltre alle particelle relative all'area per verde pubblico di interesse generale e ai parcheggi pubblici;
3. DI APPROVARE, pertanto, in via definitiva la "Variante urbanistica parziale al Piano di Fabbricazione vigente e al P.R.G. adottato in adeguamento al P.P.A.R. per il complesso turistico-ricettivo Villa Ajello";
4. DI EFFETTUARE le pubblicazioni degli avvisi di approvazione prescritti dalla normativa vigente;
5. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/1998, come modificato dalla Legge 24/11/2000, n. 340, per la presente variante non è necessaria l'approvazione della Regione;
6. DI STABILIRE che gli atti per l'attuazione dell'intervento edilizio dovranno essere redatti e trascritti prima del rilascio del permesso di costruire;
7. DI DEMANDARE i conseguenti adempimenti intesi a dare esecuzione alla presente deliberazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE
(Geom. Marco Cruciani)

Comune di Pesaro.

Procedura di esproprio delle aree necessarie ai lavori di realizzazione del Interquartieri di Pesaro. Completamento (dalla rotatoria di via Gagarin alla rotatoria di Via Solferino) - Decreto di esproprio n. 10 del 03/10/2007.

IL DIRETTORE DI AREA

omissis

DECRETA

- 1) di annullare il decreto di esproprio n. 9 del 01/10/2007;
 2) è disposta, a favore del Comune di Pesaro e per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del II stralcio della nuova strada "Interquartieri" di Pesaro l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati:
 a) Catasto Terreni del Comune di Pesaro Zona censuaria di Pesaro F. 36 mapp. 661 (ex 61/parte) di mq. 964 di superficie intestato a:

Ditta	C.F.	Nato il	a	Residente	Indennità
1/4 Forlani Gelsomino	FRLGSM21S27G479O	27/11/1921	Pesaro V.le Napoli, 65	Pesaro	€ 12.154,97
1/4 Forlani Maria	FRLMRA33A49G479D	09/01/1933	Pesaro Via Vatielli, 28	Pesaro	€ 12.154,97
1/4 Forlani Gelsina	FRLGSN26M68G479G	28/08/1926	Pesaro Via Zanardelli, 26	Pesaro	€ 12.154,97
INDENNITÀ ACCETTATA E LIQUIDATA					€ 36.464,91
Eredi					
1/4 Forlani Giacinto	FRLGNT22S09G479G	09/11/1922	Pesaro deceduto il 11/01/03		€ 12.154,97
INDENNITÀ ACCETTATA E LIQUIDATA					€ 10.000,00
INDENNITÀ DEPOSITATA					€ 2.154,97
INDENNITÀ TOTALE					€ 48.619,88

per un'indennità complessiva liquidata pari a € 48.619,88 non soggetto a ritenuta di acconto di cui all'art. 11 della legge 30/12/1991 n. 413 in quanto trattasi di immobili siti in zone "F".

Gli eredi della quota di Forlani Giacinto anagraficamente risultano:

Del Piccolo Izzilina - C.F. DLPZLN22P49G479L - nato il 09/09/1922 a Pesaro - Residente: V.le Buozzi, 63 Pesaro - moglie;

Forlani Davide - C.F. FRLDVD56Y24G479H - nato il 24/12/1956 a Pesaro - Residente: P.le Innocenti, 20 Pesaro - figlio;

Forlani Giustino - C.F. FRLGTN54C27G479V - nato il 27/03/1954 a Pesaro - Residente: V.le Buozzi, 63 Pesaro - figlio;

2) di disporre, altresì, il passaggio di proprietà degli immobili di cui sopra ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., libero da qualsiasi gravame;

3) di dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data **27/05/2004**;

4) di dare atto che copia del presente atto sarà, notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio, pubblicata per estratto nel B.U.R. della Regione Marche e all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro e trascritta in termini d'urgenza presso l'Agenzia del Territorio di Pesaro, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante;

5) di dare atto che dopo la trascrizione del decreto di esproprio, ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRETTORE
(Rag. Filippo Crescentini)

Comune di Sant'Agata Feltria.

Deliberazione della G.C. n. 120 del 22/09/2007 - Cessazione dell'uso pubblico di un tratto di strada vicinale in loc. La Serra. Ditta richiedente: Granatieri Tommaso.

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

delibera

1. di **DECLASSIFICARE E PRENDERE ATTO** della cessazione all'uso pubblico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i., del tratto di strada vicinale facente parte della strada denominata "Strada vicinale di Piagola", catastalmente individuata al foglio 75, meglio evidenziato a colore giallo nella planimetria che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **CLASSIFICARE** fra le strade vicinali di uso pubblico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i., il percorso individuata al foglio 75 con le particelle 146, meglio evidenziato a colore verde nella planimetria che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di **DISPORRE** che il nuovo tratto di strada vicinale (a colore verde sulla planimetria) sia gravato da servitù di uso pubblico a favore della generalità dei cittadini, rappresentati dal Comune;
4. di **CERTIFICARE** che con l'apertura al pubblico del nuovo tronco di strada vicinale, cesserà la servitù di pubblico transito sul tronco sostituito (colore giallo sulla planimetria), il quale potrà essere restituito alla libera disponibilità degli aventi titolo;
5. di **PORRE** a carico del richiedente tutte le spese necessarie e conseguenti il presente atto nessuna esclusa;
6. di **PUBBLICARE** il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Regionale e trasmetterlo entro un mese dalla pubblicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le OO.PP. e l'edilizia - Direzione generale per le strade ed autostrade - Divisione V - Via Nomentana n. 2 - 00161 ROMA, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di attuazione);
7. di **DARE EFFICACIA** al presente atto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/92;
8. di **PRECISARE** che a classificazione e declassificazione esecutiva (dall'inizio del secondo mese dalla sua pubblicazione sul B.U.R.) la presente costituisce modifica dell'elenco allegato "A" alla deliberazione consiliare n. 18 del 3 aprile 1966 "Legge 12/02/1958, n. 126 - Classificazione della rete stradale vicinale";
9. di **NOMINARE** responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. il Funzionario Responsabile Settore Tecnico - Arch. Maurizio Severini.

Comune di Urbino.

Deliberazione del C.C. n. 86 del 24.08.2007 - approvazione variante al PRG adottata con deliberazione n. 78 del 12.09.2005, ai sensi degli articoli 10 e 19 DPR 8.6.2001 n. 327.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- a) di approvare, in applicazione degli articoli 10 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con le prescrizioni e suggerimenti degli Enti citati in premessa, la variante al PRG adottata con deliberazione n. 78 del 12/09/2005 e definitivamente adottata con deliberazione n. 06 del 18/01/2006;
- b) di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge al fine di consentire un tempestivo sviluppo dell'iter di approvazione.

Comunità montana dei Monti Azzurri - San Ginesio.
 Graduatoria definitiva ERP - Bando del 30/03/2006 - Comune di Penna San Giovanni.

COMITATO INTERCOMUNALE AMBITO COMUNITA' MONTANA DEI MONTI AZZURRI - SAN GINESIO
 BANDO GENERALE DEL 30/03/2006
 COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

SCHEDA ANALITICA DEI PUNTEGGI CONSEGUITI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI
 DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELLA L.R. 22.07.1997 n. 44 E SUCCESSIVE MODIFICHE

SEDUTA DEL 01/10/2007

N. Ordine	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO CONSEGUITO AI SENSI DELL'ART. 19 L.R. N. 44/97												totale punti			
			lettera a						lettera b									
compon. nucleo familiare			n. 1	n. 2	n. 3	n. 4	n. 5	n. 6	n. 7	n. 8	n. 9	n. 10	n. 11	n. 12	n. 13	n. 14	n. 15	
			reddito non sup. 2	reddito non sup. 2	reddito non sup. 2	presenza handicap con 100% o minore d'età	presenza handicap con 100% o minore d'età	Prof. che rientra	nucleo familiare con 3 o 4 persone	nucleo familiare con 5 o più persone	genitore solo con 1 figlio a carico	genitore solo con 2 o più figli a carico	salvo improprio	non cumulabili	disagio	cap. calib. Mg 50	cap. calib. Mg 75	cap. calib. Mg 90
1	15 COUZI ALI'	CZOLA59R15Z330L	P.3	P.2	P.1	P.2	P.3	P.4	P.1	P.2	P.3	P.4	P.2	P.1	P.2	P.2	P.2	P.2
2	15 VEJKO ENVER	VJKWVR63S19Z100J	3															
3	4 RAIOLA ROSANNA	RLARNN67HG6L259O	3															
4	2 GUGLIELMI MARIA EMANUELE	GGLMMN59DS8B745A				2												
			ESCLUSI															
			per mancata presentazione della documentazione necessaria per la determinazione del reddito convenzionale															
			F.to IL SEGRETARIO G. Saltari															
			F.to IL PRESIDENTE F.F. Avv. Luca Mercuri															

Comunità montana dei Monti Azzurri - San Ginesio.
 Graduatoria definitiva ERP - Bando del 02/08/2006 - Comune di Camporotondo di Fiastrone.

COMITATO INTERCOMUNALE AMBITO COMUNITA' MONTANA DEI MONTI AZZURRI - SAN GINESIO

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE BANDO GENERALE DEL 02/08/2006

SCHEDA ANALITICA DEI PUNTEGGI CONSEGUITI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELLA L.R. 22.07.1997 n. 44 E SUCCESSIVE MODIFICHE

SEDUTA DEL 01/10/2007

NOME	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO CONSEGUITO AI SENSI DELL'ART. 19 L.R. N. 44/97													totale punti
			lettera a						lettera b							
1	2	3	n. 1	n. 2	n. 3	n. 4	n. 5	n. 6	n. 7	n. 8	n. 9	n. 1 (non cumulabili)	n. 2	n. 3	n. 4	totale punti
2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	PUNTI
1	2	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	4
2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	3
3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

F.to IL SEGRETARIO G. Saltari

F.to IL PRESIDENTE F.F. Avv. Luca Mercuri

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.

Determina del Dirigente n. 648 del 28/09/2007 - Richiesta di approvazione del corso di aggiornamento per la formazione dei richiedenti il certificato di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti "molto tossici", "tossici" e "nocivi". Beneficiario: CO.FITO di Macerata - Corso di aggiornamento tecnico con sede a Macerata previsto nei giorni 10 e 15 Ottobre 2007.

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.

Determina del Dirigente n. 649 del 28/09/2007 - D.M. 17.04.1998 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano "Ceratocystis fimbriata". Autorizzazione operazioni su alberi di platano. Beneficiario: Comune di Fano (PU) - Settore Lavori Pubblici - U.O. Verde Pubblico.

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.

Determina del Dirigente n. 650 del 01/10/2007 - D.L.vo n. 214 del 19/08/2005 - Autorizzazione all'attività di cui all'art. 19. Ditta: Immobiliare Pice-na 2004 S.r.l. - Cupra Marittima (AP).

ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche - Ancona.

Determina del Dirigente n. 651 del 04/10/2007 - Richiesta di approvazione del corso di aggiornamento per la formazione dei richiedenti il certificato di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti "molto tossici", "tossici" e "nocivi". Beneficiario: CIA Servica Group S.r.l. di Ascoli Piceno - Corso di aggiornamento tecnico con sede a Grottammare (AP) previsto nei giorni 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 Ottobre 2007.

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.

Deliberazione n. 1 del 02/04/2007: Inse-diamento del Comitato di Gestione

IL COMITATO DI GESTIONE

omissis

DELIBERA

1. l'insediamento formale del "Comitato di Gestione

Provvisoria" del "Parco dello Zolfo delle Marche", avvenuto in conformità al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare prot. n. DEC/DPN/179 del 15/02/2007 con la seguente composizione:

CARLO EVANGELISTI: Rapp. Ministero dell'Ambiente - Presidente

DOMENICO CAMPOGIANI: Rapp. Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GERMANA DI FALCO: Rapp. Regione Marche

PIERPAOLO MATTIAS: Rapp. Università Marchigiane

MARIO FRATESI: Rapp. Provincia di Ancona

SAURO CAPPONI: Rapp. Provincia di Pesaro e Urbino

ARMANDO ROIA: Rapp. Comunità Montane

DENNIS LUIGI CENSI: Rapp. Comune di Sassoferrato

GIUSEPPE ANTONIO CANGIOTTI: Rapp. Comune di Novafeltria

2. di prendere atto che i componenti hanno la nomina e non hanno manifestato motivi di incompatibilità o rinuncia all'incarico;

3. di stabilire l'inizio delle attività del Comitato di Gestione Provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche" istituito con legge n. 93 del 23/3/2001 art. 15 c. 2 dalla data odierna 2 aprile 2007.

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.

Deliberazione n. 2 del 18/05/2007: Sede del Comitato di Gestione Provvisoria.

IL COMITATO DI GESTIONE

omissis

DELIBERA DI

1. Ricepire la proposta della Regione Marche di individuare la sede del Comitato di Gestione Provvisoria a Pesaro presso l'Autorità di Bacino - Presidio di Pesaro-Urbino Viale della Vittoria 117.

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.

Deliberazione n. 3 del 31/05/2007: Individuazione sede operativa del Comitato di Gestione provvisoria.

IL COMITATO DI GESTIONE

omissis

DELIBERA DI

1. Individuare la Sede Provvisoria Operativa del Comitato di Gestione provvisoria presso lo Studio del Dr Berti Guglielmo in Via Mastro Giorgio 12/F in Pesaro fino a migliore sistemazione.

Parco dello Zolfo delle Marche - Comitato Gestione Provvisoria - Pesaro.

Deliberazione n. 4 del 27/09/2007 - Approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Gestione Provvisoria di Contabilità ed Amministrazione.

COMITATO GESTIONE PROVVISORIA

omissis

DELIBERA di:

1. Approvare il testo del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione riferito alla sola gestione interna del Comitato di Gestione Provvisoria, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrale.

REGOLAMENTO INTERNO

DEL COMITATO DI GESTIONE PROVVISORIA

DI CONTABILITA' E DI AMMINISTRAZIONE

(Approvato dal Comitato di Gestione provvisoria nella seduta del 31 Maggio 2007)

CAPO I FINALITA' E CONTENUTO

Articolo 1 (Finalità del regolamento)

1. Il presente regolamento disciplina l'ordinamento contabile ed amministrativo del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche", nelle more del riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico del "Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche" istituito con decreto 20 Aprile 2005 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Marche.
2. Assicura la corretta gestione contabile da parte del "Comitato di gestione provvisoria del Parco" di cui all' art. 8 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Marche del 20 aprile 2005.
3. Rispetta i principi contabili del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibili e si ispira al "progetto di regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" in corso di definizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Il regolamento stabilisce e disciplina le procedure e le modalità delle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di revisione.

CAPO II PROGRAMMAZIONE

Articolo 2 (Organi di Programmazione e di Gestione)

1. Sono organi di programmazione e di gestione:
 - Il Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"
 - Il Presidente del Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche".
2. Il "Comitato di gestione provvisoria del Parco" è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed assume le sue decisioni con il voto della maggioranza dei presenti alla riunione. Nel computo è conteggiato anche il Presidente.
3. Il "Comitato di gestione provvisoria del Parco" nomina un Vicepresidente che coadiuva il Presidente nell'attività di gestione e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
4. Il "Comitato di gestione provvisoria del Parco" può designare un Segretario verbalizzante fra i suoi componenti.

Articolo 3 (Strumenti della programmazione)

1. I principali strumenti di programmazione sono:
 - a) il Programma di attività e di intervento;
 - b) il Bilancio di previsione comprensivo del Piano delle risorse finanziarie disponibili;
 - c) il Piano delle attività di spesa previste;

Articolo 4 (Contenuto e requisiti del Bilancio)

1. il bilancio di previsione espone le entrate e le spese necessarie per il funzionamento del "Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche".
2. Le spese non possono superare, nel loro complessivo importo, i limiti delle entrate.
3. Le entrate devono essere iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di ogni eventuale altra

spesa ad esse connessa.

4. Le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione di eventuali entrate correlate.
5. Non è consentita alcuna gestione di somme fuori del bilancio.
6. La struttura e i principi per la predisposizione del bilancio sono quelli di cui al DPR 27 febbraio 2003, n.97.

Articolo 5 (Soggetti della programmazione)

1. Il **Presidente del Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"** predisporre il Piano delle risorse finanziarie disponibili, il Piano delle attività di spesa previste, il bilancio di previsione;
2. Il **Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"** approva gli strumenti di programmazione con apposito provvedimento.

Articolo 6 (Principi che regolano la predisposizione degli strumenti di programmazione)

1. I principi che regolano la predisposizione degli strumenti di programmazione sono quelli di cui alla parte II del TU 267/2000 e successive modifiche, in quanto applicabili, nonché quelli derivanti dal "progetto di regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" in corso di definizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvati con *DPR 27 febbraio 2003, n° 97*;
2. I documenti della programmazione non possono presentare una situazione in disavanzo e devono rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria.

Articolo 7 (Esercizio finanziario)

1. Gli strumenti della programmazione coprono, di norma, l'arco temporale di un anno .
2. Nel caso di programmazione pluriennale, è effettuata anche la suddivisione delle entrate e delle spese per ciascun esercizio finanziario.
3. In prima applicazione gli strumenti della programmazione sono approvati entro 120 giorni dalla avvenuta approvazione del presente regolamento.

Articolo 8 (Unità elementare dei documenti di programmazione)

1. L'unità elementare dei documenti di programmazione è rappresentata per l'entrata dalla risorsa e per la spesa dal capitolo per ciascun intervento.
2. Le previsioni di spesa delle unità elementari costituiscono il limite di autorizzazione per impegni e pagamenti.

Articolo 9 (Allegati ai documenti di programmazione)

1. Ai documenti di programmazione è allegata la relazione dell'organo di revisione.

Articolo 10 (Pubblicità dei documenti di programmazione):

1. Il provvedimento del *"Comitato di gestione provvisoria del Parco"* di approvazione dei documenti di Programmazione è affisso all'Albo Pretorio dell'ente ospitante individuato fra gli enti locali interessati (ex art. 3 comma 2 D.M. 20/4/2005) ed inviato per conoscenza ai soggetti costituenti il Consorzio.

Articolo 11 (Procedure modificative dei documenti previsionali)

1. In caso di necessità, e con le medesime formalità che ne regolano l'approvazione, possono essere apportate le variazioni ai documenti previsionali.

CAPO III GESTIONE

Articolo 12 (Entrate)

1. Costituiscono entrate del "Comitato di gestione provvisoria del Parco", oltre ai finanziamenti di cui all'art 15 comma 2 della legge n. 93/2001:

- a) I contributi ordinari e straordinari dell'Unione Europea, di Enti ed Organismi internazionali, dello Stato, della Regione Marche, delle province di Ancona e Pesaro-Urbino, delle Comunità Montane e dei Comuni interessati, e di ogni altro soggetto pubblico o privato;
- b) I lasciti, le donazioni, le erogazioni liberali in danaro di cui alla legge 22 agosto 1982 n. 512 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) ogni altro provento acquisito in relazione all'attività del Consorzio, fra cui quelli di seguito indicati peraltro non esaustivi:
 - I redditi patrimoniali derivanti anche da dismissione di beni ed attività a soggetti privati, o da forme di accordi e concessioni di utilizzazione dei medesimi;
 - I diritti di ingresso e di privativa in zone e in strutture museali del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche" e le altre entrate derivanti dai servizi resi;
 - I contributi eventuali dei privati che svolgono attività promozionali, turistiche, industriali, artigiane, agricole, commerciali promosse dal Consorzio del Parco;

2. Tutte le entrate devono essere iscritte nel bilancio di previsione. Tuttavia, anche per quelle non previste, nelle more della loro iscrizione in bilancio, rimane impregiudicato il diritto ad esigerle e resta fermo l'obbligo di curarne la riscossione.

Articolo 13 (Le reversali di incasso)

1. Tutte le riscossioni devono essere effettuate mediante reversali di incasso direttamente dal Tesoriere.

2. Le reversali di incasso contengono i seguenti elementi:

- a) numero progressivo;
- b) debitore o debitori;
- c) causale;
- d) importo da riscuotere, scritto in cifre e in lettere;
- e) data di emissione;
- f) eventuale scadenza del credito;
- g) situazione delle riscossioni della risorsa o del capitolo prima e dopo l'emissione dell'ordinativo di incasso;

3. Le reversali di incasso sono sottoscritte dal Presidente del Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"

4. Le reversali di incasso non estinte entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, giacenti presso la Tesoreria, sono restituite per annullamento.

5. Qualsiasi entrata di pertinenza del Consorzio deve essere versata integralmente nella Tesoreria.

6. In nessun caso il Tesoriere può rifiutare la riscossione delle somme che, anche in mancanza di ordine di introito, vengano versate in favore del Consorzio.

Articolo 14 (La quietanza del Tesoriere)

1. Il Tesoriere deve rilasciare, per le somme che riscuote, quietanza contrassegnata con numero progressivo per ogni esercizio.

2. Le quietanze sottoscritte dal Tesoriere devono recare:

- a) il nominativo di chi paga o la denominazione dell'Ente o persona giuridica per conto del quale viene fatto il versamento;
- b) la somma riscossa;

c) la causale del credito e la data di rilascio.

3. Qualora le modalità tecniche adottate dal Tesoriere nella gestione del servizio non si adattino alle norme previste dal presente regolamento, il Presidente del Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche" è autorizzato a concordare con il Tesoriere una speciale regolamentazione della quietanza.

Articolo 15 (Correzioni, annullamenti, smarrimenti delle quietanze e delle reversali d'incasso)

1. Nelle quietanze non devono farsi cancellazioni, sostituzioni di parole o alterazioni di sorta.
2. Per la correzione, rettifica o smarrimento delle reversali di incasso si applicano le disposizioni vigenti per l'Ente ospitante individuato fra gli enti locali interessati (ex art. 3 comma 2 D.M. 20/4/2005), in quanto compatibili.

Articolo 16 (Riscontro delle operazioni di tesoreria)

1. L'Organo di Revisione esercita il riscontro su tutte le operazioni della Tesoreria e ne controfirma le situazioni e i rendiconti periodici.
2. Quando rilevi irregolarità, ne informa il Comitato di gestione provvisoria del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche", dopo aver sentito il Tesoriere ed il Presidente.

Articolo 17 (Spese del Comitato di gestione provvisoria del Parco e della Commissione per la redazione dello Statuto e regolamento di Contabilità ed Amministrazione)

1. Sono spese del "Comitato di gestione provvisoria del Parco" e della "Commissione per la redazione dello Statuto e Regolamento di Contabilità ed Amministrazione" quelle sostenute per lo svolgimento delle attività necessarie allo scopo istituzionale.
2. Possono essere rimborsate le spese, debitamente documentate e corredate delle note giustificative, preventivamente autorizzate dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente.

Articolo 18 (Gestione e responsabilità dei dipendenti)

1. Per la gestione, su richiesta del Presidente, il "Comitato di gestione provvisoria del Parco" potrà avvalersi sia di personale con rapporto di servizio presso Enti pubblici, anche attraverso l'istituto del comando, che di personale assunto con contratto di diritto privato nel rispetto delle norme vigenti; purché in possesso delle necessarie conoscenze e competenze.
2. Il personale con rapporto di servizio presso Enti pubblici dovrà essere in possesso di preventiva autorizzazione da parte dell'Ente stesso in ordine alla compatibilità in termini temporali e di contenuto con i compiti e i doveri d'ufficio.
3. I compensi relativi alle prestazioni erogate dal personale di cui al punto 1 o il rimborso agli Enti di provenienza dovranno essere approvati con apposito provvedimento del "Comitato di gestione provvisoria del Parco".
4. Quando il "Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche" avrà una dotazione di personale proprio, il "Comitato di gestione provvisoria del Parco" delibererà un apposito regolamento in materia di responsabilità e competenze dei funzionari e dei dipendenti.

Articolo 19 (Fasi della Spesa)

1. Le spese, dopo l'avvenuta approvazione dei documenti di programmazione, sono disposte con apposito provvedimento del Presidente che costituisce idonea documentazione per l'assunzione dell'impegno contabile.
2. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'esercizio in corso.

Articolo 20 (Ordinazione di pagamento)

1. L'ordinazione di pagamento avviene mediante emissione di mandato di pagamento sottoscritto dal Presidente.
2. I mandati di pagamento devono contenere le seguenti indicazioni:
 - a) numero d'ordine progressivo per esercizio finanziario;
 - b) il capitolo di bilancio cui la spesa è imputata;
 - c) stanziamenti di bilancio, pagamenti già eseguiti su di essi e rimanenze disponibili dopo l'emissione del mandato di pagamento;
 - d) ammontare del pagamento disposto scritto in cifre ed in lettere e scadenza, qualora quest'ultima sia prevista dalla legge o concordata con il creditore;
 - e) estremi del documento di liquidazione;
 - f) generalità del creditore o dei creditori o di chi, per loro, è legalmente autorizzato a rilasciare quietanza;
 - g) codice fiscale o partita IVA dei percipienti, salvo le esenzioni previste dalla legge;
 - h) causale del pagamento;
 - i) luogo dove il pagamento è da eseguire;
 - l) modalità di pagamento .
 - m) indicazione del regime fiscale;
 - n) data di emissione;
 - o) firma da parte del Presidente.

Articolo 21 (Documentazione dei mandati di pagamento)

1. Ogni mandato di pagamento è corredato da fattura, parcella o altro documento comprovante la regolare esecuzione dei lavori, l'effettuazione delle forniture o la prestazione dei servizi e da ogni altro documento giustificativo.
2. Per gli stipendi ed assegni fissi al personale ed ogni altra spesa fissa da pagare in base a ruoli, in luogo degli estremi del provvedimento è fatta l'annotazione di "spesa fissa", con richiamo al ruolo se esistente.
3. Il mandato di pagamento può comprendere più somme da pagarsi ripartitamente a più creditori.
4. Dell'emissione del mandato è data comunicazione ai creditori interessati nelle forme ritenute idonee.

Articolo 22 (Trasmissione al Tesoriere)

1. I mandati di pagamento devono essere emessi in duplice copia. Una copia con la documentazione giustificativa è conservata presso gli uffici del "Comitato di gestione provvisoria del Parco".
2. I mandati di pagamento, in originale, sono trasmessi al Tesoriere con elenco in duplice copia, firmato dal Presidente.
3. Il Tesoriere restituisce un esemplare dell'elenco, debitamente sottoscritto in segno di ricevuta.
4. Copia dei mandati può essere trasmessa anche in formato elettronico.

Articolo 23 (Modalità per la correzione dei mandati di pagamento)

1. Per la correzione e/o rettifica dei mandati di pagamento, si applicano le disposizioni vigenti per l'Ente ospitante individuato fra gli enti locali interessati (ex art. 3 comma 2 D.M. 20/4/2005), in quanto compatibili.
2. Il Tesoriere risponde del pagamento dei mandati che non contengono tutti gli elementi indicati nel presente regolamento.

Articolo 24 (Pagamento dei mandati)

1. Il Tesoriere deve pagare i mandati di pagamento agli intestatari o ai loro legali rappresentanti ed è

responsabile della regolarità dei pagamenti eseguiti.

Articolo 25 (La quietanza sui titoli di spesa)

1. I creditori devono, alla presenza di chi paga, stendere la quietanza sui titoli di spesa, apponendovi la propria firma.
2. Il Tesoriere può accettare, sotto la sua responsabilità, quietanza o ricevute stese su foglio a parte, in cui siano dichiarati la riscossione della somma, indicata in cifre e in lettere, la causale del pagamento, la data e gli estremi del mandato in base al quale è eseguito.
3. All'atto del pagamento, il Tesoriere deve apporre sul mandato il timbro a calendario con la dicitura "pagato".
4. Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo di conto corrente postale, vaglia postale, accredito in conto corrente bancario, bonifico bancario, assegno circolare o bancario non trasferibile, il Tesoriere allega, a comprova dei pagamenti effettuati, la ricevuta rilasciata dall'Amministrazione postale, le ricevute dei bonifici bancari e, per i pagamenti effettuati mediante assegni circolari o bancari, l'avviso di ricevimento della raccomandata postale, il talloncino promemoria o altra evidenza dell'assegno stesso, compilato e firmato dalla banca emittente, che in tale caso avranno tutti valore liberatorio ad ogni effetto.

Articolo 26 (Divieto di rilascio di quietanza condizionata)

1. La quietanza deve essere data incondizionatamente e senza riserva alcuna.
2. Qualora i pagamenti avvengano attraverso istituti di credito o a mezzo del servizio postale, la quietanza è apposta dal Tesoriere, con indicazione delle modalità di pagamento. Il bollo di quietanza è a carico del creditore, salvo diversa indicazione da apporre sul mandato di pagamento.

Articolo 27 (Commutazione dei mandati di pagamento)

1. Per i mandati non ancora estinti alla data del 28 dicembre, il Tesoriere è tenuto a disporre il pagamento mediante commutazione in assegno postale localizzato con spese a carico del creditore.

CAPO IV IL SERVIZIO DI TESORERIA

Articolo 28 (Affidamento del servizio di Tesoreria)

1. Il servizio di Tesoreria del Consorzio è affidato dal "Comitato di gestione provvisoria del Parco" ad un istituto di credito a seguito di trattativa privata previo invito di almeno 5 concorrenti.
2. L'affidamento del servizio viene effettuato in base a convenzione deliberata dal "Comitato di gestione provvisoria del Parco" che specifica i doveri della banca concessionaria, nonché le condizioni e le clausole necessarie per regolare gli adempimenti delle parti. Le modalità di espletamento del servizio di Tesoreria devono essere coerenti con le disposizioni sulla Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni e relativi decreti attuativi, il servizio di tesoreria è posto sotto la diretta sorveglianza del Presidente al quale compete impartire istruzioni per il miglior espletamento del servizio.

CAPO V BENI PATRIMONIALI

Articolo 29 (Elenco dei beni)

1. Viene redatto apposito elenco dei beni patrimoniali eventualmente acquisiti nel corso della gestione

provvisoria, debitamente aggiornato dal Presidente.

2. L'elenco è redatto in maniera da consentire la conoscenza quantitativa, qualitativa e del valore dei beni stessi e costituisce un idoneo strumento di controllo e di gestione del patrimonio.

3. I beni mobili e immobili sono classificati secondo le disposizioni di cui al DPR 27 febbraio 2003, n.97.

CAPO VI SCRITTURE CONTABILI

Articolo 30 (Il sistema di scritture contabili)

1. Il sistema di contabilità del Consorzio, deve consentire la rilevazione dell'attività amministrativa e gestionale.

CAPO VII L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Articolo 31 (Attività di revisione)

1. L'attività di revisione economico-finanziaria è svolta da un revisore nominato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

2. Il revisore è nominato con provvedimento del "Comitato di gestione provvisoria del Parco" che stabilisce il relativo compenso.

3. Il revisore adempie al proprio dovere con la diligenza del mandatario, ha accesso agli atti ed ai documenti del "Comitato di gestione provvisoria del Parco" in ragione delle proprie attribuzioni ed è tenuto al segreto d'ufficio.

4. Il revisore esprime il proprio parere sui documenti di programmazione e di Rendicontazione del "Comitato di gestione provvisoria del Parco".

CAPO VIII RENDICONTO DELLA GESTIONE

Articolo 32 (Modalità di rendicontazione)

1. Entro il 31 marzo di ogni anno, viene approvato dal "Comitato di gestione provvisoria del Parco" il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente.

2. Il rendiconto della gestione viene formato secondo le disposizioni di cui alla parte II, capo III del TU 267/2000, in quanto compatibili.

3. Il provvedimento di approvazione del rendiconto è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente ospitante individuato fra gli enti locali interessati (ex art. 3 comma 2 D.M. 20/4/2005) per 15 giorni consecutivi.

4. Il "Comitato di gestione provvisoria del Parco", a cura del suo Presidente, rendiconta i contributi ordinari e straordinari agli enti eroganti, nei modi e nei termini dagli stessi indicati.

CAPO IX CONTRATTI

Articolo 33 (Disposizioni generali)

1. Ai lavori, agli acquisti, alle alienazioni, alle permuta, alle forniture, alle locazioni comprese quelle finanziarie, ed ai servizi in genere si provvede mediante contratti da stipularsi secondo le norme del presente regolamento, salvi i casi disciplinati dalla normativa comunitaria e da quella nazionale di recepimento.
2. I contratti sono stipulati nelle forme del diritto privato, anche mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio. E' sempre richiesta la forma scritta.
3. Spetta al Presidente del consorzio il compito di provvedere alla formazione dei capitolati generali ed alla fissazione degli elementi essenziali del contratto secondo gli indirizzi stabiliti dal Comitato di Gestione Provvisoria.
4. Alla stipulazione dei contratti provvede il Presidente.
5. I contratti devono avere termine e durata certi e non possono comunque superare, anche con successive proroghe, i cinque anni.
6. Nei contratti devono essere previste adeguate penalità per inadempienze e ritardi nell' esecuzione dei lavori e delle prestazioni convenute.
7. Deve essere osservato il principio della non discriminazione in base alla nazionalità nei confronti dei fornitori appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

Articolo 34 (Procedure contrattuali)

1. Ai lavori, alle forniture e ai servizi si provvede di norma mediante gare da svolgersi secondo le procedure " aperte " (pubblico incanto) , " ristrette " (licitazione privata e appalto concorso) e " negoziate " (trattativa privata).
2. La procedura di gara e il criterio di aggiudicazione, in relazione alla tipologia ed all'entità della prestazione richiesta, sono individuati dal Presidente secondo gli indirizzi stabiliti dal Comitato di Gestione Provvisoria.
3. La procedura negoziata è ammessa nei seguenti casi:
 - a) quando, a seguito di esperimento di gara, per qualsiasi motivo, l'aggiudicazione non abbia avuto luogo;
 - b) per la fornitura di beni, per la prestazione di servizi, ivi compresi quelli del settore informatico e pubblicitario/promozionale, e per l' esecuzione di lavori che una sola impresa può fornire o eseguire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
 - c) quando l' acquisto riguardi beni la cui produzione è garantita da privativa individuale;
 - d) per la locazione di immobili o di beni mobili registrati;
 - e) quando si debba provvedere all'acquisto di beni o servizi in casi di eccezionale urgenza che non consentono il ricorso alle altre procedure;
 - f) per l' affidamento di studi, ricerche e sperimentazioni a persone o imprese aventi alta competenza tecnica o scientifica;
 - g) per i contratti di assicurazione;
 - h) nei casi di contratti d'importo non superiore a 20.000 euro (IVA Esclusa);
 - i) nei casi indicati nella lettera a), e), f), g), di norma, interpellate almeno tre persone o imprese.
 - l) nei casi indicati nella lettera h) sono, di norma, interpellate almeno cinque persone o imprese

Articolo 35 (Congruità dei prezzi)

1. Per la valutazione della congruità dei prezzi dei contratti di importo superiore a 25.000 euro (IVA Esclusa), Il Comitato di Gestione Provvisoria su proposta del Presidente può avvalersi di singoli o di apposita commissione aventi specifica professionalità. Per lavori o forniture di particolare complessità tecnica può essere acquisito il parere dell'ufficio tecnico erariale.
2. Il Comitato di Gestione Provvisoria su proposta del Presidente stabilisce il compenso spettante agli esperti di cui al comma precedente, se dovuto.

Articolo 36 (Collaudi e verifiche)

1. I lavori e le forniture sono soggetti a collaudo anche parziale o in corso d' opera.

2. Il collaudo è effettuato da personale in possesso della competenza tecnica necessari, nominato dal Presidente. Qualora ne sia ravvisata la necessità, il collaudo è affidato ad esperti designati dall'ufficio tecnico erariale.
3. Il collaudo non potrà, comunque, essere effettuato da chi abbia progettato, diretto o sorvegliato i lavori, ovvero abbia partecipato all'aggiudicazione dei lavori o forniture.
4. Per i lavori e le forniture di importo inferiore a 50.000 euro (IVA Esclusa), l'atto di collaudo può essere sostituito da un certificato di regolare esecuzione rilasciato dai soggetti di cui al comma 2.
5. Per i servizi e le forniture di importo inferiore a 25.000 euro (IVA Esclusa), potrà essere verificata la regolarità e la corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quelli ordinati, redigendo apposita attestazione.

Articolo 37 (Economato e Cassa)

1. Per la particolare strutturazione, le caratteristiche, le finalità istituzionali e le esigenze di funzionamento del *"Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"* è istituito un servizio di Cassa interna e Economato.
2. Il Servizio è istituito presso la Sede del *"Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"* e, ove necessario, può essere organizzato tra la Sede stessa e uffici periferici;
3. L'incarico di Economo-Cassiere è conferito dal Comitato di Gestione provvisoria su proposta del Presidente ad un impiegato di ruolo, per una durata determinata, non superiore a tre anni rinnovabile e può essere revocato in ogni momento, su richiesta dello stesso Presidente;
4. L'Economo/Cassiere è dotato di un "Fondo di Economato" per un importo non superiore ai limiti stabiliti da disposizioni di legge o equivalenti;
5. Il "Fondo di Economato" può essere reintegrato periodicamente nel corso dell'esercizio in base a rendiconto delle spese effettuate;
6. "Il Fondo di Economato" è istituito per provvedere al pagamento delle minute spese necessarie al normale e regolare funzionamento degli uffici e delle attività del *"Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"*, ciascuna di importo non superiore ai limiti stabiliti da disposizioni di legge o equivalenti. Con il Fondo si può provvedere esclusivamente al pagamento delle minute spese d'ufficio, delle spese per piccole manutenzioni di immobili, locali e macchine d'ufficio, delle spese telefoniche e postali, di vettura, per acquisto di libri, giornali e pubblicazioni periodiche, per trasferte autorizzate;
7. Le spese dell'Economo/Cassiere devono essere autorizzate dal Presidente del *"Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"*.
8. L'Economo/Cassiere, per la registrazione delle operazioni effettuate, tiene un apposito registro, con pagine numerate e timbrate;
9. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme di cui agli articoli 26-27-28 e 29 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e successive modifiche ed integrazioni.
10. Fino a quando il *"Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche"* non disporrà di proprio personale le funzioni di Economo/Cassiere verranno assegnate ad un membro del Comitato di gestione provvisoria.

CAPO X NORME DI RINVIO

Articolo 38 (Norma di rinvio)

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le norme della legge e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, in quanto compatibili.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

REGIONE MARCHE

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004. Istanza ai sensi dell'art. 19 - comma 1 delle Norme di Attuazione. Comune di Apecchio (PU) - La Casella - S. Andrea - Riperimetrazione fascia di territorio inondabile - Codici PAI E-05-0051 (R2), E-05-0075 (R3). Richiedente: La Galvanina SpA.

Si comunica che con nota del 08/10/2007 (acquisita dalla Segreteria dell'Autorità di Bacino con prot n. 200026\09/10/2007\R_MARCHE\GRM\DDS_DSPA) la ditta La Galvanina SpA ha trasmesso la richiesta di ripermetrazione di un'area a rischio idraulico individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinta con i codici E-05-0051 (R2) ed E-05-0075 (R3). L'istanza è stata inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004,

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90). Il responsabile del procedimento è il dott. Mario Smargiasso (tel. 071/5011711 - fax 071/50117340), Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale - Via Palestro, 19 - 60100 Ancona.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 comma 8 della L.R. 31/10/1994 n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa Fino al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di ripermetrazione dell'area verrà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Apecchio (PU).

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19 delle N.A. del PAI:

- Comma 1: trasmissione all'Autorità di Bacino di una relazione o parere sulla richiesta;
- Comma 2: pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune.

Alla Provincia si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19 comma 1 delle N.A. del PAI.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Smargiasso)

SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

P.F. TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI ED
ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Individuazione degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti nel territorio della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti della Direttiva 91/271/CEE e del D.L. 152/2006 art. 74 comma 1 lettera "n" e art. 105.

A seguito della Direttiva 91/271/CEE e del D.L. 152/2006 art. 74 comma 1 lettera "n" e art. 105 con la presente viene data comunicazione, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 7 L.R. 44/94, dell'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'individuazione degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti nel territorio della Regione Marche.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Bolognini (Tel. 071/8063479 - Fax 071/8063012 - e-mail: luigi.bolognini@regione.marche.it). Presso la REGIONE MARCHE SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO, P.F. TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE con sede ad Ancona in via Tiziano 44, sarà possibile prendere visione della documentazione relativa al suddetto procedimento.

Per la conclusione del procedimento viene stabilito il termine di 90 giorni, ai sensi della L.R. 44/94 art. 3 comma 8, riferito alla data di pubblicazione sul BUR.

Gli interessati possono intervenire nel procedimento, ai sensi degli articoli 9 e 10 della L. 241/90, anche inviando memorie scritte e documenti, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Ing. Guido Muzzi)

P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. art. 9 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Progetto di "Realizzazione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da circa 85 MWe di Ascoli Piceno. Soggetto proponente: SEA S.p.A. Società Elettrica di Ascoli Piceno - Avvio del procedimento.

La Società SEA S.p.A ha trasmesso, con nota del 13.09.2007 prot. n. SEA-045 (pervenuta al Ns. prot. n. 182510/17/09/2007/RM/GRM/VAA_08/A), la documentazione mancante, per l'avvio del procedimento di VIA ex artt. 9, 11 LR n. 7/2004 e ss.mm.ii..

Il proponente ha provveduto a pubblicare il **04/10/2007** l'avviso di deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 87 e sul Corriere Adriatico sezione di Ascoli Piceno.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990 si comunica l'avvio del procedimento amministrativo.

Inoltre si comunica che:

- L'amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Ambiente e Difesa del Suolo P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- L'oggetto del procedimento è la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Velia Cremonesi, tel. 071 8063897 e-mail velia.cremonesi@regione.marche.it
- Il tempo per l'espletamento del procedimento ha inizio dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui al comma 7, art. 9 della L.R. n. 7/2004. Per il procedimento è previsto un tempo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 bis della L. n. 241/1990, decorso il termine stabilito dall'articolo 9 della L.R. n. 7/2004, è possibile proporre ricorso avverso il silenzio, ai sensi dell'articolo 21 bis della L. n. 1034/1971 e ss.mm.ii..
- Gli atti del procedimento e il progetto possono essere visionati presso questo Ufficio; il progetto può altresì essere visionato presso l'Amministrazione comunale di Ascoli Piceno.

La documentazione progettuale (anche in formato digitale) rimane depositata presso l'autorità competente, Regione Marche - Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Via Tiziano 44 Ancona e presso il Comune di Ascoli Piceno per 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte entro **45** (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione (17.11.2007).

Ai soggetti in indirizzo si chiede, ai sensi del comma 6 dell'art. 9 della citata legge regionale, l'invio del parere o della richiesta di eventuali chiarimenti, osservazioni, integrazioni al progetto, entro il **12.11.2007**, al fine di consentire a questo Ufficio di trasmetterle al proponente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Velia Cremonesi)

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Geol. David Piccinini)

SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ENERGIA

P.F. INNOVAZIONE, RICERCA, DISTRETTO TECNOLOGICO E COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

Art. 16, lettera J) della L.R. 28/10/03, n. 20 - DGR n. 775 del 16/07/07 - Approvazione dei termini e delle modalità operative per la presentazione delle domande nonché dalla relativa modulistica per l'anno 2007.

Si comunica che a seguito delle istanze presentate entro la data del 21/09/2007, così come previsto dal Decreto

del dirigente della P.F. n. 113/IRE_11 del 18/07/2007 modificato con Decreto del dirigente della P.F. n. 123/IRE_11 del 20/09/2007, questa Amministrazione ha avviato, in data 24/09/2007, il procedimento relativo alla istruttoria delle domande ed alla predisposizione della graduatoria dei soggetti beneficiari ed alla relativa concessione dei contributi.

La DGR n. 775 del 16/07/2007 stabilisce in 100 giorni il termine entro il quale il procedimento deve concludersi.

I soggetti interessati, ai sensi della L. 241/90, possono prendere visione degli atti del procedimento, nonché presentare memorie scritte e documenti al seguente indirizzo: Regione Marche - Servizio Industria Artigianato Energia - Via Tiziano, 44 - 60100 Ancona.

Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Petrini (e-mail: emanuele.petrini@regione.marche.it). Si ricorda che ai sensi della normativa regionale vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a dieci giorni prima della scadenza dei termini per la sua conclusione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Emanuele Petrini)

PROVINCIA DI ANCONA

T.U. n. 1775/1933, D.lgs. n. 275/1993, D.lgs. n. 152/2006, L.R. n. 5/2006. Richiesta di concessione di acqua pubblica dal Vallato Pantanella nel Comune di Camerata Picena per uso idroelettrico: ditta Bluenergy s.r.l.

Si rende noto che la ditta Bluenergy s.r.l. in data 18-09-07 prot. 79093 codice D.R. 1961 ha richiesto il rilascio della concessione pluriennale per derivare 3.900 l/s d'acqua per uso idroelettrico, dal Vallato Pantanella in Comune di Camerata Picena.

Il salto di ml. 5,25 produrrà un quantitativo di Kw 200; in corrispondenza del punto in cui verrà ubicata l'opera di presa (lungo l'argine sinistro del Vallato Pantanella), esistono due paratoie ad azionamento manuale, avente l'onere di regolazione del deflusso di acqua lungo il canale dissabbiatore.

L'area interessata è distinta al Catasto Terreni al foglio 5 mapp.le n. 28.

Il Comune è inviato ad affiggere all'albo pretorio il presente avviso, per la durata di 30 giorni consecutivi, dalla data del 16/10/07 alla data del 15/11/07, con l'invito a restituire lo stesso a questa Area, completo degli estremi dell'avvenuta pubblicazione.

Si precisa che il responsabile del procedimento è il geom. Massimo Baldinelli funzionario dell'Amministrazione Provinciale.

S'informa che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti presso il Settore IX Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche di Via Menicucci, 1 Ancona e presentare memorie scritte in virtù dell'art. 10 lettera b della L. n. 241/1990 e succ. modif. ed integr.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il

procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dalla L.R. n. 5 del 09/06/06, è di giorni 180, salvo sospensione del termine stesso.

In base alla L. n. 241/90 e succ. modif. ed integr. la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a dieci giorni prima della scadenza dei termini.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Massimo Baldinelli)

T.U. n. 1775/1933, D.lgs. n. 275/1993, D.lgs. n. 152/2006, L.R. n. 5/2006. Richiesta di concessione di acqua pubblica da falda sotterranea tramite pozzo nel Comune di Loreto in loc. Selva S. Antonio per uso irriguo - Ditta: Testasecca Lorella.

Si rende noto che la ditta Testasecca Lorella in data 03-07-07 prot. 58386 codice D.R. 1959 ha richiesto il rilascio della concessione pluriennale per prelevare 0,25 l/s d'acqua per uso irriguo, da falda sotterranea tramite n. 1 pozzo autorizzato con determina Dirigenziale n. 472 del 15/05/07 in loc. Selva S. Antonio del Comune di Loreto.

L'area interessata è distinta al Catasto Terreni al foglio 14 mapp.le n. 19.

Il Comune è inviato ad affiggere all'albo pretorio il presente avviso, per la durata di 30 giorni consecutivi, dalla data del 15/10/07 alla data del 14/11/07, con l'invito a restituire lo stesso a questa Area, completo degli estremi dell'avvenuta pubblicazione.

Si precisa che il responsabile del procedimento è il geom. Massimo Baldinelli funzionario dell'Amministrazione Provinciale.

S'informa che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti presso il Settore IX Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche di Via Menicucci, 1 Ancona e presentare memorie scritte in virtù dell'art. 10 lettera b della L. n. 241/1990 e succ. modif. ed integr.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dalla L.R. n. 5 del 09/06/06, è di giorni 180, salvo sospensione del termine stesso.

In base alla L. n. 241/90 e succ. modif. ed integr. la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a dieci giorni prima della scadenza dei termini.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Massimo Baldinelli)

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Legge 241 del 07/08/1990 art 8, Legge Reg.le n. 44/1994 art. 7 comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo T.U. di Leggi 11.12.1993 n. 1775. Legge 05.01.1994 n. 36, D.Lgs. n. 275/1993, L.R. 9/6/2006 n. 5. Richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Pesaro -

località "Via Dei Cacciatori". Bacino: F. Foglia. Richiedente: "Rossi Sas di Luigi Rossi C".

Si comunica che in data 07/06/2006 la Ditta Rossi Sas di Luigi Rossi C (C.F.: 01133470417), ha presentato domanda di perforazione, ricerca e realizzazione di un pozzo finalizzato al prelievo d'acqua ad uso irriguo. I lavori di cui sopra saranno eseguiti in Comune di Pesaro - località "Via Dei Cacciatori", su area distinta al C.T. Foglio n. 38 mappale 772.

Il presente avviso dovrà essere affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di ricevimento del medesimo.

Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo al Servizio Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente avviso.

Si informa, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia (Art. 10 lett. "b" della Legge n. 241/90).

Si precisa che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Paruccini Giuliana - Servizio 4.4. Acque Pubbliche - Rischio Idraulico e Sismico di Pesaro V.le Gramsci n. 7 Pesaro Tel. 0721/3592725 - Fax. 0721/31623.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dalla L.R. 9/6/2006 n. 5, è di giorni 180 e che in base alla legislazione vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino alla data della visita sopralluogo.

La **visita sopralluogo**, di cui all'art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 08/11/2007, alle ore 10,00 con ritrovo nella località Via Dei Cacciatori del Comune di "Pesaro".

Pesaro li 9 Ottobre 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Luciano Zengarini)

BANDI E AVVISI DI GARA

Comune di Ostra.

Bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di tesoreria comunale - Periodo 01/01/2008-31/12/2012.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
1. **Amministrazione aggiudicatrice:** COMUNE DI OSTRA

Indirizzo: Piazza Dei Martiri n. 5 - OSTRA (Prov. AN)
Tel 071/7980606 Fax 071/7989776

E-mail: f.pigliapoco.ostra@provincia.ancona.it
profilo di committente: www.comune.ostra.an.it

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONTRATTO

2. **Oggetto e descrizione del contratto:** il contratto ha

per oggetto la gestione del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 209 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. **Categoria di servizio e descrizione:** 06, servizi bancari e finanziari.

4. **Luogo di esecuzione:** Ostra (AN).

5. **Durata del contratto:** anni cinque dalla data di inizio dell'esecuzione del servizio, con possibilità di rinnovo per uguale periodo qualora ricorrano le condizioni di legge.

6. **Modalità di esecuzione del servizio:** per le modalità di esecuzione del servizio si rinvia alla convenzione approvata con determinazione del Responsabile del Settore finanziario n. 162 del 04/10/2007. Non sono ammessi i sub-appalti ad altro ente, società o istituto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

7. **Finanziamento e pagamento:** il servizio è gratuito. Gli eventuali interessi dovuti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria saranno finanziati con fondi a carico del bilancio comunale.

8. **Requisiti d'ammissione:** Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le imprese:

- abilitate a svolgere il Servizio di Tesoreria secondo il disposto dell'art. 208 punto a) del D.Lgs. 267/2000;
- che possiedono uno sportello/agenzia nel capoluogo comunale ovvero si impegnano ad aprirlo entro la data di inizio del servizio;
- che hanno espletato, per un quinquennio, il servizio di tesoreria per conto di almeno un Comune con una popolazione non inferiore a 5000 abitanti;
- che dichiarano di essere in grado di ottemperare alle prescrizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato in data 18.02.2005, recante disposizioni in materia di codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli enti locali (in attuazione dell'art. 28, comma 5, legge 27.12.2005, n. 289 e dell'art. 1, comma 79, legge 30.12.2004 n. 311);
- che sono in possesso di una procedura informatica che dal 1° gennaio 2008 permette il collegamento on-line tra il Ced del Tesoriere e dell'Ente per la visualizzazione e lo scambio dei documenti contabili con spese a carico del Tesoriere.

9. **È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.)** di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. Troverà applicazione quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE IV: PROCEDURE

10. **Tipo di procedura:** procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

11. **Criteri di aggiudicazione:** La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara.

12. **Documentazione:** la documentazione relativa alla gara, composta dal presente bando, dal disciplinare di gara, dalla convenzione e relativi allegati, può essere ritirata presso l'Ufficio Ragioneria del Comune tutti i

giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o consultata sul profilo di committente: www.comune.ostra.an.it. Non si effettua servizio fax.

13. **Scadenza per la presentazione delle offerte:** le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Ostra sito in Piazza Dei Martiri n. 5, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 17 novembre 2007 (**termine perentorio**). Per i plichi pervenuti a mezzo servizio postale farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Postale del Comune di Ostra, mentre per quelli consegnati a mano farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Ostra.

14. **Gara:** la gara avrà luogo presso la sede municipale del Comune di Ostra il giorno 19 novembre 2007 alle ore **9,30**.

15. **Lingua utilizzata:** italiano.

16. **Periodo minimo vincolo offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

17. **Richieste e informazioni:** le informazioni e le richieste relative alla procedura di affidamento potranno essere inoltrate all'Ufficio Ragioneria del Comune di Ostra (tel. 071/7980606).

18. **Altre informazioni:** l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

19. **Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Francesca Pigliapoco,
Tel. 071/7980606,
Fax 071/7989776,
E-mail: f.pigliapoco.ostra@provincia.ancona.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Francesca Pigliapoco)

“ALLEGATO 4”

OFFERTA

Al Comune di Ostra
Piazza dei Martiri n.5
CAP 60010 – Ostra (AN)

OGGETTO: Offerta per la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale.

Il/la sottoscritto/a

.....
.....

nato/a il

.....

residente in

.....
.....
.....

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituto bancario

.....
.....
.....

con sociale sede in

.....

Via n.....

formula la seguente offerta:

A) CRITERI ECONOMICI**A1) tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di tesoreria**

- Puntualità percentuali di scostamento (+o-)
(Si indica a fianco in punti percentuali lo scostamento (in cifre) _____
rispetto al Tasso Euribor individuato con i criteri stabiliti (in lettere)
_____ nel bando)

A2) tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa

- Puntualità percentuali di scostamento (+o-)
(Si indica a fianco in punti percentuali lo scostamento (in cifre) _____
rispetto al Tasso Euribor individuato con i criteri stabiliti (in
lettere) _____ nel bando)

A3) Valuta applicata alle operazioni di incasso

(indicare con una X la casella interessata)

- stesso giorno
- giorno successivo
- altra offerta _____

A4) Valuta applicata alle operazioni di pagamento

(indicare con una X la casella interessata)

- stesso giorno
- giorno precedente
- altra offerta _____

A5) Contributo annuo offerto

€ _____ (in cifre)

Euro _____ (in lettere)

B) CRITERI ORGANIZZATIVI TECNICI ED INFORMATICI

B1 – N. _____ servizi di tesoreria/cassa gestiti per conto di Enti Territoriali a livello Regionale

B2 - N. _____ filiali della Banca presenti nel territorio della Provincia di Ancona

B3 – Disponibilità ad introdurre la firma digitale con spese a carico del Tesoriere

(indicare con una X la casella interessata)

- Disponibilità ad introdurre la firma digitale con spese a carico del Tesoriere come da relazione seguente:

- Non Disponibilità ad introdurre la firma digitale con spese a carico del Tesoriere

B4 – Attivazione dal 1° gennaio 2008 del quietanzamento meccanografico
(indicare con una X la casella interessata)

- Attivazione dal 1° gennaio 2008 del quietanzamento meccanografico
 Non Attivazione dal 1° gennaio 2008 del quietanzamento meccanografico

.....,li.....

Firma del Legale Rappresentante _____

ASUR - Zona territoriale n. 3 - Fano.

Avviso di gara: gestione del servizio mirato all'inserimento lavorativo utenti del Dipartimento di Salute Mentale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e punti di contatto: Azienda Sanitaria Unica Regionale - Via Caduti del Lavoro, 40 - I - 60131 Ancona.

Punti di contatto: all'attenzione di: Responsabile del procedimento - Dott.ssa Ferri Fabiola U.O.C. Provveditorato della sede operativa Zona Territoriale n. 3 - Via Ceccarini, 38 - 61032 Fano (PU) - Tel. 0721 882708-709-704 - Fax 0721/882524 - Posta elettronica: fabiola.ferri@sanita.marche.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: i punti di contatto sopra indicati.

Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o Locale. Settore: Sanità.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Procedura Negoziata con Cooperative Sociali di tipo "B" o loro consorzi per l'affidamento della gestione di servizi di attività mirate all'inserimento lavorativo degli utenti del dipartimento di salute mentale della Zona Territoriale n. 3 di Fano. Per le caratteristiche specifiche del servizio si rinvia al capitolato speciale. CIG 0081176C8A.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizio. Luogo principale di esecuzione: Comune di Fano (PU) Località Bevano.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Appalto relativo all'affidamento della gestione del servizio finalizzato ad attività mirate all'inserimento lavorativo degli utenti del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) della Zona Territoriale n. 3 di Fano - ASUR.

II.1.6) CPV. Oggetto principale 85311000-4.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). NO.

II.1.8) Divisione in Lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: Importo presunto complessivo € 140.634,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: per le Ditte partecipanti cauzione provvisoria, alla presentazione dell'offerta pari al 2%. Per la Ditta aggiudicataria cauzione definitiva pari al 10%. Nelle forme e nelle modalità previste dal Capitolato Speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: con fondi del bilancio ASUR Sezionale della Z.T. n. 3.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: I concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento d'impresa o Consorzi dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 37 del D.Lgs. del 12.04.2006 n. 163. È vietata la partecipazione simultanea in forma individuale e contestualmente in raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) o Consorzi, oppure simultaneamente in diversi R.T.I. o Consorzi pena l'esclusione di tutte le domande presentate e di tutte le Aziende.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Le Cooperative Sociali di tipo B o loro Consorzi interessati all'affidamento del servizio di che trattasi dovranno far pervenire, entro il termine indicato al punto IV.3.4) domanda/istanza di partecipazione. La domanda/istanza di partecipazione redatta in carta semplice in lingua italiana, cui si dovrà allegare copia di un valido documento di identità del dichiarante o sottoscrittore ed accompagnata da certificazione, anche sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'impresa partecipante (allegando in tal caso copia della procura), (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000) attestante che la Cooperativa o Consorzio - a pena d'esclusione:

a) non si trova in alcuna delle fattispecie esclusive indicate dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 (ex art. 12 del D.LGS. 157/95);

b) l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Tipologia "B" indicando il Numero e data di iscrizione;

c) Autocertificazione attestante l'ottemperanza alle norme della Legge n. 68/1999 in tema di Collocamento Obbligatorio (ex art. 15 L. n. 3 del 16.01.2003 che ha modificato il D.P.R. 445/2000);

d) Dichiarazione che l'impresa non è soggetta al divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a), b) c) del D.Lgs. n. 231 del 08.06.2001;

e) dichiarazione e dimostrazione di aver recepito e depositato il regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 6 L. 142/01 e di rispettare il CCNL delle Cooperative sociali per i propri soci dipendenti o dipendenti producendo copia dei versamenti effettuati all'INPS nel semestre precedente alla data scadenza del bando e sottoscrivendo apposita autocertificazione.

- Relativamente ai requisiti di idoneità professionali, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 è richiesto:

f) che l'impresa/Cooperativa/Consorzio presenti la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese CCIAA recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998 per l'attività corrispondente al servizio oggetto di gara. Per le ditte/Cooperative/Consorzi con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza. In caso di RTI (art. 38 D.Lgs. n. 163/06) la dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo alla ditta/Cooperativa/Consorzio.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

g) allegare almeno due idonee dichiarazioni bancarie (ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006) di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

h) autodichiarazione - concernente il fatturato globale d'impresa (ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006) e l'importo relativo ai servizi nel settore a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2004-2006).

III.2.3) Capacità tecnica: ai sensi dell'art. 42 c. 1 del D.Lgs. n. 163/2006

i) l'elenco relativo ai principali servizi, realizzati negli ultimi tre anni (2004-2006), indicando i rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati, (se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, esse sono provate da dichiarazioni di questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente). Per altre dichiarazioni si rimanda successivamente al capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Lotto unico intero non divisibile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti prezzo/qualità attribuendo al prezzo punti 20 e punti 80 alla qualità, il punteggio qualità è suddiviso secondo quanto indicato nella delibera di giunta Regione Marche n. 1133 del 05.08.2003 e come specificato nel capitolato speciale di gara, a parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del r.d. n. 827/204.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare. Il capitolato speciale di gara e relativi allegati verranno inviati con relativa lettera invito alle Cooperative/consorzi partecipanti previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande/istanze di partecipazione: data 20/11/07 ore 12:00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande/istanze di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte, data, ora, luogo: come stabilito nella Lettera Invito.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.3) Informazioni complementari: le domande/istanze di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa all'Ufficio Protocollo della Zona territoriale n. 3 - Via Ceccarini n. 38, cap 61032 Fano (PU).

Sudetta busta dovranno essere indicati: la ragione sociale del mittente; l'indirizzo completo comprendente sia il numero di tel., di fax ed e-mail "validi" dell'impresa concorrente per le eventuali successive comunicazioni; dovrà altresì indicare a pena di esclusione il servizio oggetto della gara accompagnata dalla dicitura "Domanda/istanza di partecipazione".

Il capitolato speciale e altra documentazione saranno inviati successivamente alle ditte ammesse con lettera invito.

Il testo integrale del presente bando sarà disponibile in formato elettronico sul sito www.fareonline.it/bacheca dopo la data di spedizione al GURI.

Le istanze/domande di partecipazione non vincolano la Stazione appaltante, che si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, sospendere o modificare il bando stesso. In caso di RTI l'istanza e la dichiarazione dovranno essere firmate da ciascuna delle imprese raggruppande; i requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3) devono essere posseduti e presentati da ciascuna delle imprese raggruppande.

Si precisa altresì che l'ASUR si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta sia ritenuta non conveniente o nel caso dovesse intervenire apposita Convenzione CONSIP più favorevole, e di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

In caso di parità di offerte, si procederà ad effettuare il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R. D. n. 827/24. Tutte

le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione potranno avvenire a scelta della stazione appaltante mediante: posta, fax, per via elettronica, per telefono o mediante combinazione di tali mezzi.

Ai sensi della L. 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ferri Fabiola.

Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione.

Fano, lì 3 Ottobre 2007

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Roberto Malucelli)

ASUR - Zona Territoriale n. 5 - Jesi.
Bando di gara per la Fornitura apparecchiatura Ecocolordoppler transcranico.

In esecuzione determina n. 524/ASURDG del 17/09/2007.

I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Azienda Sanitaria Unica Regionale - Regione Marche - Italia - Via Caduti del Lavoro 40 - 60131 Ancona - Punto di contatto/Sede Operativa Responsabile: Zona Territoriale n. 5 - Via Gallodoro 68 - 60035 Jesi (Ancona) - tel. 0731.534837 - 534806 - fax 0731.534833 - carlo.spaccia@sanita.marche.it.

Disponibilità informazioni: presso punto di contatto.
Disponibilità schemi domanda partecipazione e dichiarazione sostitutiva unica: presso punto di contatto.
Indirizzo invio domanda partecipazione: ASUR - Zona Territoriale n. 5 - U.O. Affari Generali/Approvvigionamenti via Gallodoro 68 - 60035 Jesi (Ancona).

I.2) Tipo amministrazione aggiudicatrice. Azienda Sanitaria
Settore attività: salute.

II. OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Fornitura apparecchiatura Ecocolordoppler Transcranico.

II. 1.2) Fornitura, Luogo di esecuzione: Zona Territoriale n. 5 Jesi - U.O. Neurologia.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II. 1.5) Acquisto.

II.1.9) Non sono ammesse varianti.

II.2) Entità dell'appalto.

II.2.1) Importo stimato complessivo disponibile (seguente punto III. 1.2.): € 88.000,00 I.VA compresa.

III. INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni: rinvio documentazione di gara.

III.1.2) Finanziamento: contributo liberale Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi.

III.1.3) Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei concorrenti (RTC) o consorzi ordinari concorrenti (COC), secondo modalità art. 37 Decreto Legisla-

tivo n. 163/2006 e secondo prescrizioni documentazione complementare di gara.

Non ammessa partecipazione simultanea in forma individuale ed in RTC/COC, pena esclusione tutte le imprese appartenenti al gruppo. Il raggruppamento formato in sede di offerta potrà essere costituito esclusivamente tra imprese già qualificate in sede di domanda di partecipazione.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

1) inesistenza cause esclusione ex art. 38 Decreto Legislativo n. 163/2006, con indicazione eventuali condanne per le quali si sia beneficiato diritto di non menzione;

2) iscrizione per attività inerenti alla gara al Registro Imprese o analogo registro Stato di residenza, rif. art. 39 Decreto Legislativo n. 163/2006;

3) ottemperanza obblighi Legge n. 68/1999 (ovvero non soggezione detti obblighi, precisando motivazione).

III.2.2) Capacità economica finanziaria: n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, data non anteriore 6 mesi scadenza bando, attestante rispetto propri impegni.

II.2.3) Capacità tecnica: elenco principali forniture effettuate nel settore triennio 2004/2006, con relativi importi / data / destinatario.

IV) PROCEDURA.

IV.1) Ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa - qualità punti 50/100 - prezzo punti 50/100 secondo criteri capitolato speciale d'appalto.

IV.3) Informazioni carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero CIG: 0076911CF3.

IV.3.2) Nessuna pubblicazione precedente stesso appalto.

IV.3.4) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 13.00 del giorno 19 novembre 2007.

IV.3.5) Trasmissione invito a presentare offerta: dicembre 2007.

IV.3.6) Lingua domanda di partecipazione e offerta: italiana.

IV.3.7) Periodo minimo vincolo offerta: giorni 270.

IV.3.8) Modalità di gara: rinvio lettera di invito e capitolato speciale d'appalto. Modalità di partecipazione: legale rappresentante o incaricato munito di procura.

VI. ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Informazioni complementari.

1. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante o titolare poteri sottoscrizione, redatta in bollo, dovrà essere corredata delle documentazioni di cui ai punti III.2.1) - III.2.2) - III.2.3).

In caso di RTC o COC, la domanda potrà essere presentata dalla sola impresa mandataria/capogruppo, corredata stesse documentazioni da parte di tutte le imprese appartenenti al gruppo.

2. Le condizioni di partecipazione possono essere rese secondo modalità D.P.R. n. 445/2000. Preferita presentazione domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva unica secondo schemi disponibili presso punto di contatto I.1).

3. Clausole di salvaguardia.

3.1. La stazione appaltante si riserva facoltà non aggiudicazione in caso offerte non idonee ad accoglimento sotto l'aspetto tecnico/normativo, ovvero di valore economico superiore rispetto al finanziamento disponibile.

3.2. Ulteriori clausole salvaguardia ed auto tutela amministrativa: rinvio documentazione complementare di gara.

4. Per quanto non previsto presente bando, rinvio documentazione complementare di gara.

5. Non pubblicato avviso preinformazione.

VI.4) Procedure ricorso.

VI.4.1) Organismo responsabile: TAR Marche - piazza Cavour 29 - I-60121 Ancona.

VI.4.3) Informazioni disponibili: presso punto di contatto I.1).

Ancona, lì 10 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Carlo Spaccia)

ASUR - Zona territoriale 12 - San Benedetto del Tronto.

Bando di gara di appalto - Forniture.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Denominazione: Azienda Sanitaria Unica Regionale, via Caduti del Lavoro 40, 60131 Ancona - Italia per le necessità delle Zone Territoriali n. 4 di Senigallia e n. 12 di S. Benedetto del Tronto.

Punti di contatto: Zona Territoriale n. 12 - U.O. Provveditorato, via Manara 7, 63039 S. Benedetto del Tronto tel. 0735.793263, fax 0735793271 e-mail: vanna.vannucci@sanita.marche.it, Capitolato disponibile sul sito <http://www.asurzona12.marche.it>.

Allegati da richiedere all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato.

L'amministrazione aggiudicatrice per la gara è domiciliata presso la Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto (AP), indirizzo postale: via Manara n. 3-7, 63039 San Benedetto del Tronto; telefono 0735.793263 - telefax: 0735.793271; e-mail: vanna.vannucci@sanita.marche.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: A.s.u.r. - Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto (AP), come sopra.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come sopra.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: A.S.U.R. -

Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto (AP) - Ufficio Protocollo - indirizzo postale: via Manara n. 3-7, 63039 San Benedetto del Tronto.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale: Settore Sanità.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Fornitura in acquisto.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Acquisto ed installazione di n. 1 diagnostica TAC e n. 1 diagnostica radiologica ossea presso l'Ospedale di S. Benedetto del Tronto e n. 1 diagnostica TAC con opere murarie presso l'Ospedale Civile di Senigallia. **Codice Nuts:** ITE34.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.6) CPV lotto 1: 33115000-9; lotto 2: 33111000-0.

II.1.8) Divisione in lotti: Si.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo a base d'asta € 1.714.151,90 (IVA C.) di cui lotto 1 € 1.451.900,00 (IVA c.) e lotto 2 € 262.251,90 (IVA C.).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta per ogni lotto, IVA esclusa; cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

III.1.2) Gg. 90 dalla data del collaudo positivo.

III.1.3) Sono ammesse a presentare offerta anche RTI secondo quanto disposto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs n. 163/2006. Non è ammessa la partecipazione di una ditta a titolo individuale e contemporaneamente in RTI per lo stesso lotto.

III.2.1) - III.2.2) - III.2.3) Come da capitolato di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile in favore dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, in base ai seguenti elementi:

- 1) Prezzo: massimo 40 punti;
- 2) Qualità: massimo punti 60 secondo la seguente ripartizione: *Caratteristiche generali dell'offerta punti 2; qualità diagnostica punti 28; sicurezza paziente ed operatore punti 10; connettività ed interoperabilità punti 5; dispositivi di controllo e modalità di manutenzione tramite strumenti innovativi punti 3; servizi punti 12.* Non saranno ammesse all'apertura delle buste economiche le ditte che, in sede di valutazione tecnica, non raggiungeranno almeno punti 31.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Il capitolato di gara è disponibile sul sito <http://www.asurzona12.marche.it>; gli allegati sono da richiedere all'indirizzo di posta elettronica vanna.vannucci@sanita.marche.it.

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: giorno 27/11/2007 ore 13,00.

IV.3.6) Lingua italiana.

IV.3.7) 180 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Prima seduta pubblica ore 10,00 del giorno 28/11/2007 presso Servizio Provveditorato Zona Territoriale n. 12, via Manara 7, S. Benedetto del Tronto. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, a svolgere attività inerenti alla procedura di gara in nome e per conto della ditta partecipante.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) NO.

VI.2) NO.

VI.3) Informazioni complementari: Responsabile del procedimento: dott. Massimo Esposito Via Manara n. 3-7, 63039 S. Benedetto del Tronto, tel 0735/793227. Le offerte vanno inviate all'indirizzo di cui al punto I.4) secondo le modalità contenute nell'art. 1 del capitolato di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara con provvedimento motivato. La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti, o nel caso dovesse intervenire apposita convenzione CONSIP più favorevole.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione potranno avvenire, a scelta della stazione appaltante, mediante posta, fax, posta elettronica, telefono o mediante combinazione di tali mezzi.

La gara è stata bandita a seguito di determina a contrarre del Direttore Generale dell'ASUR n. 554 del 3/10/2007.

Codici CIG:

lotto 1 = 0081429D52;

lotto 2 = 0081452051.

I concorrenti dovranno allegare alla documentazione, a pena di esclusione, l'attestato del versamento del contributo di € 80,00 (lotto 1) ed € 30,00 (lotto 2) all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Data Spedizione bando GUCE 4/10/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
(Dott. Massimo Esposito)

Aerdorica SPA - Aeroporto Raffaello Sanzio di Ancona - Falconara.

Bando di Gara Multiservizi.

Bando di Gara Settori Speciali.

CIG: 00808786 A1

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) Denominazione ufficiale, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Aerdorica S.p.A.

Indirizzo postale: P.le S.Sordoni, snc, 60015 Falconara Marittima (AN).

Punti di contatto: tel. 071 2827209 - fax 071-2070096, dalle 9.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

Indirizzo internet: Ente Aggiudicatore (URL) www.ancona-airport.com.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

I capitolati d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate presso: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Principali settori di attività dell'ente aggiudicatore:

Attività connesse agli aeroporti.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara multiservizi.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi - Categoria 20 e 14.

Luogo principale di esecuzione: Aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara Marittima (AN).

Codice NUTS: ITE32.

II.1.3) Il Bando riguarda: appalto pubblico per servizi aeroportuali.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizi di carico e scarico bagagli, merci e posta per e da gli aeromobili di linea, charter e di aviazione generale in partenza ed in arrivo, smistamento bagagli in area nastri partenze e arrivi, servizio di carico e scarico merci e posta per e da aeromobili cargo e/o postali, movimentazione merci di magazzino, pulizia interna e deep cleaning degli aeromobili, mansioni generiche di rampa, pulizia dei locali e uffici nei fabbricati aeroportuali e delle aree esterne, manutenzione e sfalcio erba nelle aree verdi aeroportuali interne, manutenzione delle aiuole e aree verdi aeroportuali esterne.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale 63112100-8;

Oggetti complementari 63120000-6; 74731000-2; 77310000-6.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali generali dagli interventi previsti sono specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO

II.1.8) Divisione in lotti: NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Euro **600.000,00** Iva esclusa per anno, per un totale complessivo di Euro **1.800.000,00** Iva esclusa, relativo al triennio.

II.2.2) Opzioni: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

L'appalto avrà durata di 3 anni, e, precisamente, dal 1 Gennaio 2008 al 31 Dicembre 2010, con possibilità di ripetizione del servizio medesimo per un periodo massimo di uguale durata, in ragione dell'opportunità di garantire continuità al progetto base, fermo restando che l'importo dell'appalto si colloca comunque sopra soglia.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Il concorrente deve presentare la cauzione provvisoria della misura del 2% dell'importo a base di gara, da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e di cui al Disciplinare di gara.

A pena di esclusione, il concorrente dovrà, altresì, presentare dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 Settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, stipulare una polizza con primaria compagnia di assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto imputabili all'appaltatore e a suoi dipendenti. La polizza dovrà inoltre assicurare la committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati coprendo i danni subiti dalla stessa in conseguenza di rotture, manomissioni, furti, danneggiamenti o smarrimenti dei bagagli e merci, rotture, manomissioni, furti di attrezzature e beni in genere di proprietà di terzi o della Committente, imputabili all'appaltatore stesso ed al suo personale dipendente secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi Aerdorica S.p.A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese dovrà essere costituito ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 co. 1 D.Lgs. 163/06, costituiti da imprese singole e o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.Lgs. 163/06, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea come previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06. Non è consentito ad una stessa impresa presentare offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. 163/06 pena l'esclusione di tutte le offerte presentate ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio o in GEIE, pena l'esclusione dell'offerta presentata in forma individuale. I consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 devono indicare a pena di esclusione i consorziati per i quali il consorzio concorre. Si precisa che relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione. Sono ammessi i concorrenti che:

a) sono iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero, in ipotesi di concorrente di altro Stato membro, in uno dei registri di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 per attività inerenti l'oggetto dell'appalto; a tal fine, i concorrenti dovranno produrre il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio del Registro delle Imprese o in uno dei registri di cui all'allegato XI C, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, ovvero dichiarazione sostitutiva riportante le informazioni contenute nel certificato. (Per le cooperative, di essere iscritte nel Registro Prefettizio della cooperazione);

b) non versano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m) e m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006;

c) sono in regola con le prescrizioni della Legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; d) non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 dettata in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

e) non si trovano in una delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara ovvero la cui partecipazione non è riconducibile, sulla base di univoci elementi, ad un unico centro decisionale.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Sono ammessi alla gara i concorrenti che hanno realizzato negli esercizi 2004 - 2005 - 2006 un fatturato globale di impresa non inferiore a Euro 4.500.000,00.

I concorrenti dovranno altresì, produrre dichiarazioni idonee a documentarne la solidità finanziaria di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 Settembre 1993, n. 385.

III.2.3) Capacità tecnica:

Sono ammessi i concorrenti che negli ultimi tre anni hanno eseguito almeno uno tra i seguenti appalti:

- per un importo almeno pari ad Euro 400.000,00 aventi per oggetto servizi di carico e scarico bagagli sfusi, merci sfuse e posta per e da gli aeromobili di linea e charter in partenza ad in arrivo, movimentazione merci di magazzino, smistamento bagagli in area nastri partenze e arrivi;

- per un importo almeno pari ad Euro 400.000,00 aventi per oggetto servizi di pulizia interna e deep cleaning degli aeromobili, mansioni generiche di rampa, pulizia dei locali e uffici nei fabbricati aeroportuali e aree;

- per un importo almeno pari ad Euro 120.000,00 aventi per oggetto servizi di manutenzione e sfalcio erba nelle aree verdi aeroportuali interne, manutenzione delle aiuole e aree verdi aeroportuali esterne.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, il concorrente dovrà presentare l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi suddetti.

Se tali servizi sono stati prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del DLGS 163/2006 alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati: NO.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: NO.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV. 1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, in base ai criteri, e relativi fattori ponderali, indicati di seguito:

- qualità (punti 40);

- prezzo (punti 60);

Il progetto gestionale del servizio, pari a 40 punti come sopra specificato, dovrà essere articolato nel seguente modo:

- **Modalità di gestione delle prestazioni: Max punti 14**

di cui

- Tempi, modalità e contenuto delle prestazioni: **fino a 9 punti;**

- Metodologia di personalizzazione del servizio ovvero di razionalizzazione e flessibilità del servizio in ragione dei bisogni di Aerdorica S.p.A.: **fino a 5 punti.**

- **Modalità di gestione del personale: Max punti 13**

di cui

- Metodologia di gestione degli operatori (loro sostituzioni, turnazioni, lavoro d'*equipe*, *turn over*): **fino a 9 punti**

- Numero di operatori e qualifiche che l'impresa si impegna a mettere a disposizione (minimo 20): **fino a 4 punti**

- **Misure assunte per valutare la qualità dei servizi prestati: Max punti 5**

di cui

- Modalità, strumenti e periodicità monitoraggio delle prestazioni e dei processi di erogazione: **fino a 3 punti;**

- Strumenti per la valutazione della soddisfazione dell'utenza: **fino a 2 punti;**

- **Piano formativo del personale Max punti 5**

- **Modalità di coordinamento e curriculum Coordinatore Max punti 3**

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

Codice Identificativo di Gara (CIG) della presente procedura selettiva è: 00808786 A1.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto nonché il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e la planimetria delle aree verdi interne aeroportuali sono visibili, in concomitanza con il sopralluogo di cui al punto VI.3, presso gli uffici di Aerdorica S.p.A., in Falconara Marittima, Piazzale S. Sordani SNC (Aeroporto "Raffaello Sanzio"); è possibile acquistare una copia della suddetta documentazione, al prezzo di Euro 20, fino a sei giorni antecede-

denti il termine di presentazione delle offerte, presso **Eliografia Moderna** (Via Flaminia 554 - Falconara M.ma - tel. 071 914309); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato al numero **071 9175212**.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: data 3.12.2007 - ore 12.00.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: data 4.12.2007 ore 09.30.

Luogo: uffici della Stazione Appaltante. Come da punto 1.1.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI.

I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO.

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari:

- A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dimostrare di aver pagato il contributo di importo pari ad Euro 80,00 (ottanta) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità specificate nel Disciplinare di gara.
- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

- Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse nei casi e con le modalità previste dall'art. 86, 87 e 88 del D.L.gs. 163/06.

- L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara, ovvero di procedere all'aggiudicazione, anche nel caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte che riportino punteggio complessivo identico si procederà preferendo l'offerta con punteggio tecnico più elevato. In caso di parità di punteggio tecnico verrà effettuata estrazione a sorte.

- In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, Aerdorica S.p.A. potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

- I concorrenti devono obbligatoriamente visionare i luoghi oggetto dell'intervento, previo appuntamento telefonico al numero di cui alla Sezione I, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Detto sopralluogo potrà effettuarsi nei giorni feriali, previo appuntamento fissato secondo le modalità di cui al punto **IV.3.3**. Al termine del sopralluogo, verrà rila-

sciato il **"certificato di presa visione dei luoghi"**, da produrre, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta, fermo restando quanto specificato nel Disciplinare di gara. Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio o un GEIE, già costituito o da costituirsi, è sufficiente che il sopralluogo venga eseguito da almeno uno dei soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE.

- L'appaltatore dovrà garantire gli attuali livelli occupazionali alle condizioni previste dal vigente C.C.N.L. relativo al personale addetto al carico e scarico attualmente in forza alla società Raffaello S.r.l. (20 unità).

- Il Responsabile del procedimento è Gabriele Ferrone.

- Il presente bando integrale di gara verrà pubblicato sul sito www.ancona-airport.com.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Marche, Piazza Cavour n. 29, Ancona, Italia, telefono 071 20 69 79.

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 giorni al TAR Marche; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1199/71).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Vedi punto VI.4.1.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE: 10.10.2007.

AVVISI D'ASTA

Comune di Castelfidardo.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale (foglio n. 19 mapp. nn. 851, 422, 883/parte, 101/parte, 428/parte, 429/parte) sito in C.da Monticelli.

IL RESPONSABILE UFFICIO
TECNICO COMUNALE

Il Comune di Castelfidardo procederà alla vendita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005, per la vendita del seguente bene:

- lotto di terreno edificabile di proprietà comunale sito a Castelfidardo in C. da Monticelli, distinto al N.C.T. al foglio 19, part. nn. 851, 422, 883/parte, 101/parte, 428/parte e 429/parte della superficie complessiva di circa mq. 12.200,00.

Prezzo a base d'asta Euro 1.525.000,00 + I.V.A. 20% (Euro unmilionequattrocentoventicinquemilauro/00).

Il suddetto lotto di terreno è destinato dal Piano Regolatore Vigente a "nuovi insediamenti, a prevalente funzione residenziale a definizione dei margini edificati C2 art. 23", con indice territoriale pari a 1,2 mc/mq con la possibilità di realizzare circa 14,640 mc.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Castelfidardo, P.zza della Repubblica, n. 8 ufficio protocollo entro le ore **12.00 del giorno 20 Novembre 2007**.

Per informazione, bando integrale ed allegati, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale tel. 071/7829354 ore ufficio oppure consultare il sito internet del comune www.castelfidardo.it.

Castelfidardo, lì 15 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE U.T.C.
(Ing. Ranieri Bocchini)

Comune di Castelfidardo.

Avviso d' asta pubblica per la vendita di un frustolo di terreno di proprietà comunale (foglio n. 19 mapp. n. 14/parte) sito in via Podgora.

IL RESPONSABILE

Il Comune di Castelfidardo procederà alla vendita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005, per la vendita del seguente bene:

- frustolo di terreno di proprietà comunale sito a Castelfidardo in via Podgora, distinto al N.C.T. al foglio 19, part. n. 14/parte della superficie complessiva di circa mq. 303,00.

PREZZO A BASE BASTA Euro 6.060,00 + I.V.A. 20% (Euro seimilassantaeuro/00).

Il suddetto lotto di terreno è destinato dal Piano Regolatore Vigente ad "Insediamenti con verde privato VP art. 21".

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Castelfidardo, P.zza della Repubblica, n. 8 ufficio protocollo entro le ore **12.00 del giorno 27 novembre 2007**.

Per informazione, bando integrale ed allegati, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale tel. 071/7829354 ore ufficio oppure consultare il sito internet del comune www.castelfidardo.it.

Castelfidardo, lì 18 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE U.T.C.
(Ing. Ranieri Bocchini)

Comune di Castelfidardo.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un frustolo di terreno di proprietà comunale (foglio n. 26 mapp. nn. 1346/parte e 1350/parte) sito tra via Perugia e via Recanatese.

IL RESPONSABILE

Il Comune di Castelfidardo procederà alla vendita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005, per la vendita del seguente bene:

- frustolo di terreno di proprietà comunale sito a Castelfidardo tra via Perugia e via Recanatese, distinto al N.C.T. al foglio 26, part. nn. 1346/parte e 1350/parte della superficie complessiva di circa mq. 335,00.

PREZZO A BASE DASTA Euro 6.700,00 + I.V.A. 20% (Euro seimilasettecentoeuro/00).

Il suddetto lotto di terreno è destinato dal Piano Regolatore Vigente ad "Insediamenti con verde privato VP art. 21".

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di alienazione del patrimonio del comune approvato con delibera di consiglio comunale n. 118 del 29/11/2005.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Castelfidardo, P.zza della Repubblica, n. 8 ufficio protocollo entro le ore **12.00 del giorno 27 novembre 2007**.

Per informazione, bando integrale ed allegati, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale tel. 071/7829354 ore ufficio oppure consultare il sito internet del comune www.comune.castelfidardo.it.

Castelfidardo, lì 18 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE U.T.C.
(Ing. Ranieri Bocchini)

Comune di Porto San Giorgio.

Bando di asta pubblica per la vendita a pubblico incanto di terreno edificabile a prevalente destinazione residenziale di proprietà comunale ubicato in Porto San Giorgio Via Vanvitelli.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

in attuazione della propria determinazione n. 850 dell'8.10.2007, e degli atti ad essa presupposti; in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale nella programmazione triennale delle OO.PP 2007-2009 approvata con atto di CC n. 17 del 12.4.2007;

VISTO il R.D. N. 827 del 23.5.1924;

VISTO l'art. 12, comma 2, della L. 15.5.1997 n. 127;

RENDE NOTO

Che il giorno **14 novembre 2007**, con **inizio alle ore 12,00**, nella Sala Consiliare presso la Sede Municipale, innanzi alla Commissione composta per l'alienazione dei beni immobili, si terrà un esperimento di asta pubblica mediante pubblico incanto con successiva offerta di miglioramento per la vendita del seguente:

appezzamento di terreno edificabile a prevalente destinazione residenziale di proprietà comunale ubicato in Porto San Giorgio Via Vanvitelli, all'interno di un'area interamente urbanizzata situata ad ovest della SS 16:

AL PREZZO A BASE D'ASTA DI EURO: 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Art. 1

(Informazioni sull'immobile)

L'immobile iscritto al N.C.T. di Porto San Giorgio, foglio n. 2, particelle nn. 1608 e 1576, ha una consistenza proprietaria di mq. 428.61 di cui mq. 43,56 abusivamente occupati da parte dei terzi confinanti.

Il vigente P.R.G. classifica l'area in cui detto lotto ricade B.1.1. - zone miste sature della città permanente - i cui interventi sono disciplinati dall'art. 68 e seguenti delle N.T.A. del P.R.G..

La superficie fondiaria e le caratteristiche urbanistiche del fondo sono meglio individuate negli elaborati del vigente P.R.G. nonché nei sottoscritti atti:

1. Visure catastali;
2. Planimetria catastale scala 1.2000 del 20.9.2007;
3. Particolare planimetrico scala 1.500;
4. Elaborato grafico scala 1:2000;
5. Stralcio di PRG e N.T.A.;
6. Documentazione fotografica;
7. Certificato di destinazione urbanistica.

Per chiarimenti tecnici-progettuali ed urbanistici sul terreno in questione, ci si potrà rivolgere direttamente al Coordinatore di Area Tecnica del Comune: Arch. Gianluca Rognoni negli orari di apertura al pubblico (telef. 0734/680228).

Vincoli di carattere storico ed artistico:

Trattandosi di appezzamento di terreno, non è stata richiesta da parte del Settore tecnico comunale, la verifica dell'interesse culturale di cui al D.lgsvo 22.1.2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio), in quanto nel caso di specie non ricorre l'interesse storico, artistico, archeologico culturale da parte della Soprintendenza regionale delle Marche.

La vendita è effettuata a corpo e non a misura e l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le relative dipendenze, aderenze, accessioni, servitù attive e passive, affermative e negative, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, note ed ignote e con tutte le relative azioni, rapporti e diritti.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di esperire ogni opportuna azione di recupero della superficie abusivamente occupata da terzi, sulla quale il Comune ha già avviato specifico procedimento amministrativo. L'esercizio di detta facoltà sarà a totale onere e carico

dell'aggiudicatario con rinuncia a favore del Comune ad ogni pretesa di indennizzo, risarcimento, o riduzione del prezzo di aggiudicazione nel caso risultassero infruttuose tutte le iniziative di recupero della maggiore superficie del lotto.

Art. 2

(Sistema di gara - aggiudicazione)

L'asta si terrà con il metodo della candela vergine di cui all'art. 73 - lettera a) - del R.D. 23.05.1924, n. 827, e con le modalità del successivo art. 74, soggetta a miglioramento ex artt. 84 ed 85.

PREZZO A BASE D'ASTA: 400.000,00 EURO (quattrocentomila/00).

Primo esperimento

Tale seduta, che si svolgerà con il metodo dell'offerta orale al rialzo dinanzi al banditore pubblico, vedrà l'aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente che offrirà il rialzo maggiore, rispetto al prezzo posto a base d'asta, **in multipli di euro 10.000,00** laddove entro cinque minuti dalla presentazione di tale rialzo non giungano offerte migliorative da parte degli altri concorrenti ammessi alla gara.

In considerazione della particolare metodologia di aggiudicazione la candela vergine verrà sostituita da un cronometro (o da altro sistema equivalente: clessidra o software) che assegna il tempo di cinque minuti tra un'offerta e l'altra.

Offerta di miglioramento

Dopo il primo esperimento di gara, con le medesime modalità di pubblicità utilizzate per il presente avviso, sarà pubblicato apposito avviso relativo all'aggiudicazione provvisoria, con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui scade il termine entro cui è possibile **migliorare il prezzo di aggiudicazione**, nonché le modalità di presentazione delle offerte, la data ed il luogo in cui si terrà, in seduta pubblica, l'apertura delle eventuali nuove offerte.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad offerte in aumento in misura non inferiore al ventesimo del corrispettivo di aggiudicazione in sede di primo esperimento.

Il termine assegnato per la presentazione dell'offerta di miglioramento **non sarà inferiore a dieci giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Le offerte di miglioramento potranno essere presentate sia dai soggetti che hanno partecipato al primo esperimento di gara, sia da altri soggetti. In questo caso dovrà essere prodotta la documentazione di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente bando.

Le offerte economiche di miglioramento dovranno essere formulate **per iscritto in busta chiusa** e pervenire al Comune nelle forme, modalità e termini **indicati nel nuovo avviso da pubblicare**.

Nel caso in cui al nuovo esperimento non si presenti nessuno a fare un'ulteriore offerta valida si confermerà la aggiudicazione in capo all'originario aggiudicatario.

Secondo esperimento

Ai sensi dell'art. 85 R.D. n. 827/1924, nel caso in cui si verifichi il miglioramento sull'offerta presentata in sede di primo esperimento, con le medesime modalità di

pubblicità utilizzate per il presente avviso, sarà pubblicato ulteriore apposito avviso indicante la migliorata ottenuta con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui scade il termine entro cui è possibile partecipare al nuovo incanto sul prezzo dell'ottenuta migliore offerta, sempre col metodo dell'estinzione delle candele (come sopra esplicitato).

Al nuovo esperimento di gara si applicano tutte le forme e modalità del primo.

Colui che risulterà il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario definitivo.

Nel caso in cui al nuovo incanto nessuno si presenti a fare un'ulteriore offerta di aumento, l'aggiudicazione rimane definitiva a favore di colui che aveva presentato l'offerta sulla quale fu riaperto l'incanto.

Art. 3 (Depositi e spese contrattuali)

Ai sensi degli artt. 54 e 75 del R.D. n. 827/1924, i concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria a garanzia dell'asta, a mezzo **di assegno circolare non trasferibile** intestato al Sindaco del Comune di Porto San Giorgio, pari al 10% del prezzo a base d'asta.

CAUZIONE PARI A 40.000,00 (quarantamila\00) EURO.

Le spese contrattuali saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 4 (Domanda di partecipazione)

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione con l'indicazione delle complete generalità e della dichiarazione;

1. di essere interessato all'acquisto dell'immobile iscritto al N.C.T. di Porto San Giorgio, foglio n. 2, particelle nn. 1608 e 1576, **ha una consistenza proprietaria mq. 428,61** di cui mq. 43,56 abusivamente occupati da parte dei terzi confinanti.

2. di aver preso visione del bando;

3. di aver preso visione del vigente Piano Particolareggiato Comunale e di essere pertanto a conoscenza della classificazione e della destinazione urbanistica prevista dal PRGC per il bene oggetto d'acquisto nonché dei vincoli e della normativa esistenti sull'utilizzo dello stesso;

4. di aver preso chiara e completa conoscenza della consistenza del lotto e cioè che la superficie libera è pari a mq. 385,04 e che è in facoltà dell'aggiudicatario svolgere ogni opportuna ed eventuale azione di reintegrazione e/o rivendicazione della parte di superficie abusivamente occupata dai terzi confinanti (nei limiti dei 428,61 mq. effetti di proprietà). L'esercizio di detta facoltà sarà a totale onere e carico dell'aggiudicatario con rinuncia a favore del Comune ad ogni pretesa di indennizzo, risarcimento o riduzione del prezzo di aggiudicazione nel caso risultassero infruttuose tutte le iniziative di recupero della maggiore superficie del lotto.

utilizzando il modello allegato al presente atto sotto la lettera "A" da rendersi in bollo da € 14,62.

La domanda dovrà indicare:

a) per le persone fisiche, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;

b) per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;

c) se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare.

La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 13.11.2007**, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata; tale busta dovrà contenere anche l'assegno circolare di cui all'art. 3 comprovante il deposito provvisorio, oltreché la documentazione di cui al successivo articolo 5) e dovrà recare all'esterno il nome del mittente e la dicitura **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ACQUISTO di appezzamento di terreno edificabile a prevalente destinazione residenziale di proprietà comunale ubicato in Porto San Giorgio Via Vanvitelli, all'interno di un'area interamente urbanizzata situata ad ovest della SS 16.**

Art. 5 (Documentazione)

Nella busta chiusa e sigillata contenente la domanda di partecipazione, il concorrente dovrà inserire, **oltre** all'assegno circolare per deposito cauzionale di cui al precedente art. 3:

a) se partecipa per proprio conto: autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, riguardante l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedimenti penali, di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti che incidano gravemente sulla sua moralità professionale o che comportano la sanzione accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e contenente la dichiarazione che il concorrente ha preso visione delle condizioni contenute nell'avviso d'asta, che il medesimo si è recato sul posto dove è ubicato l'immobile, ed ha preso chiara e completa conoscenza della sua consistenza, che lo ha giudicato di valore tale da consentirgli l'offerta che andrà a presentare (allegato "A" e allegato "Dichiarazione sostitutiva di certificazione");

b) se partecipa nel nome e nell'interesse di altre persone fisiche: autocertificazione contenente le indicazioni di cui al punto a) sia per il partecipante sia per la persona nel cui interesse si partecipi (allegato "B" e allegato "Dichiarazione sostitutiva di certificazione");

c) se partecipa per conto di una ditta o di una società: autocertificazione come al punto a) per il partecipante e dichiarazione sostitutiva contenente i dati identificativi della ditta o società e che la stessa non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana, per l'ultimo quinquennio o dalla data della sua costituzione e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure (allegato "C"); inoltre sarà necessario produrre copia

autentica del verbale del Consiglio di Amministrazione che autorizzi il legale rappresentante a partecipare alla gara.

d) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra), nelle modalità di cui al successivo art. 8.

La sottoscrizione delle autocertificazioni di cui sopra non deve essere autenticata ma deve essere corredata da copia fotostatica fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la dichiarazione. L'Amministrazione fa esplicita riserva di accertamento del possesso degli stati e delle qualità autocertificati come sopra, prima della stipulazione del contratto.

Art. 6 (Presentazione del plico - modalità)

Il plico sigillato con le modalità indicate nei precedenti articoli, e indirizzato al Comune di Porto San Giorgio, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro non oltre le ore 12.00 del giorno 13 novembre 2007 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.**

La presentazione del plico entro il termine utile sopra specificato, rimane ad esclusivo rischio del concorrente, con esonero dell'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per i casi dell'eventuale tardivo o mancato recapito

Art. 7 (Cause di esclusione)

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione anche se sostitutive o integrative di offerte precedenti e non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi.

Sono altresì previste a pena di esclusione le seguenti modalità di presentazione dell'offerta:

- a) se il plico non reca all'esterno la dicitura sopra indicata e l'indicazione del mittente;
- b) se il plico non è sigillato e non è controfirmato sui lembi di chiusura;
- c) se manca o è irregolare la documentazione prevista al precedente art. 5.

Ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/24 non saranno ammesse offerte:

- 1) per telegramma o per telefax;
- 2) condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

Art. 8 (Offerte per procura e per persona da nominare)

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare con le modalità previste all'art. 81 del R.D. 23.5.1924 n. 827. La procura deve essere speciale, risultare per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e sarà unita al verbale d'asta.

Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la

persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione, o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria firmandone il verbale o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.

Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente.

In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare, sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione.

I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

Art. 9 (Stipula del contratto)

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto; l'aggiudicazione dovrà essere seguita da formale provvedimento di approvazione degli atti della gara da parte del Dirigente competente. Il Comune di Porto San Giorgio non assumerà verso l'aggiudicatario provvisorio alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'incanto avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'acquirente si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine di sei mesi dall'accettazione dell'offerta.

Le spese per la stipulazione, la registrazione e trascrizione dell'atto di vendita e ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente.

Entro sessanta giorni da quello in cui gli è stata notificata, intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare la differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima.

Dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata quietanza all'ufficio contratti del Comune.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda a tale versamento o nel caso in cui l'aggiudicatario non stipuli l'atto nel termine determinato dall'Amministrazione, ovvero non vengano rispettate le condizioni contenute nell'offerta di vendita, l'atto con cui si dispone l'alienazione verrà revocato e sarà trattenuta dall'Amministrazione comunale, a titolo di rimborso spese, una somma pari al 50% della cauzione provvisoria fino ad un massimo di € 20.000,00.

Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso il Comune di Porto San Giorgio.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827 e sue modificazioni, e nelle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 10 (Tutela della riservatezza)

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. 31 dicembre

1996 n. 675, consolidata con D.L. 28.12.2001 n. 467 in ordine al procedimento instaurato con la presente gara informale si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'espletamento di asta pubblica ai sensi delle vigenti normative;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare all'asta pubblica, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 11

(Responsabilità del procedimento - chiarimenti ed informazioni)

Il responsabile del procedimento per l'alienazione del bene immobile sopra detto è la Dott.ssa Patrizia Valentino, Responsabile del procedimento (Servizio patrimonio) del Comune di Porto San Giorgio (tel. 0734 680274). Le modalità di partecipazione alla gara, con allegati moduli, sono integralmente prelevabili presso il sito internet www.comune.porto-san-giorgio.ap.it oppure presso il Settore Affari generali e legali del comune (Via Veneto n. 4 - 63017 Porto San Giorgio) **dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.**

Porto San Giorgio lì 8 Ottobre 2007

IL DIRIGENTE
(Avv. Carlo Popolizio)

ALLEGATO "A"

(marca da bollo da € 14,62)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto (cognome e nome)

_____ nato il _____

a _____ residente a _____

Via _____ N. _____

Cod. fisc. _____

In riferimento al bando di asta pubblica approvato con determinazione del Dirigente del Settore Affari generali e legali n. ____ del _____ concernente il pubblico incanto per la vendita di immobili di proprietà comunale

(compilare la parte seguente solo se l'offerta viene presentata per conto di una Ditta)

Quale (legale rappresentante / procuratore)

_____ della Ditta _____

Part. IVA _____

DICHIARA

1. di essere interessato all'acquisto dell'immobile iscritto ai N.C.T. di Porto San Giorgio, foglio n.2, particelle nn.1608 e 1576, **ha una consistenza proprietaria mq.428,61** di cui mq.43,56 abusivamente occupati da parte dei terzi confinanti.
2. di aver preso visione del bando;
3. di aver preso visione del vigente Piano Particolareggiato Comunale e di essere pertanto a conoscenza della classificazione e della destinazione urbanistica prevista dal PRGC per il bene oggetto d'acquisto nonché dei vincoli e della normativa esistenti sull'utilizzo dello stesso;
4. di aver preso chiara e completa conoscenza della consistenza del lotto e cioè che la superficie libera è pari a mq.385,04 e che è in facoltà dell'aggiudicatario svolgere ogni opportuna ed eventuale azione di reintegrazione e/o rivendicazione della parte di superficie abusivamente occupata dai terzi confinanti (nei limiti dei 428,61 mq. effettivi di proprietà). L'esercizio di detta facoltà sarà a totale onere e carico dell'aggiudicatario con rinuncia a favore del Comune ad ogni pretesa di indennizzo, risarcimento, o riduzione del prezzo di aggiudicazione nel caso risultassero infruttuose tutte le iniziative di recupero della maggiore superficie del lotto.

Dichiara inoltre di partecipare

- in nome proprio
- per persona da nominare che verrà indicata secondo quanto previsto dall'art.81 del R.D. 23.05.1924 n.827.

(Per persona da nominare deve intendersi sia persona fisica che persona giuridica)

Dichiara di accettare pienamente tutte le condizioni e prescrizioni poste dall'Amministrazione Comunale nel sopra richiamato bando di asta pubblica.

data _____

(firma-leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____
n. _____ (luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- numero del codice fiscale _____
- di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per delitti che incidano gravemente sulla propria moralità professionale che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti
- di non essere interdetto, inabilitato
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

ALL. "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata da persona fisica personalmente interessata o per conto di una persona fisica o per persona da nominare)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Codice fiscale _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita di dell'immobile iscritto al N.C.T. di Porto San Giorgio, foglio n.2, particelle nn.1608 e 1576.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'rt.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni

DICHIARA

- di aver preso visione del bando;
- di aver preso visione del vigente Piano Particolareggiato Comunale e di essere pertanto a conoscenza della classificazione e della destinazione urbanistica prevista dal PRGC per il bene oggetto d'acquisto nonché dei vincoli e della normativa esistenti sull'utilizzo dello stesso;
- di aver preso chiara e completa conoscenza della consistenza del lotto e cioè che la superficie libera è pari a mq.385,04 e che è in facoltà dell'aggiudicatario svolgere ogni opportuna ed eventuale azione di reintegrazione e/o rivendicazione della parte di superficie abusivamente occupata dai terzi confinanti (nei limiti dei 428,61 mq. effettivi di proprietà). L'esercizio di detta facoltà sarà a totale onere e carico dell'aggiudicatario con rinuncia a favore del Comune ad ogni pretesa di indennizzo, risarcimento, o riduzione del prezzo di aggiudicazione nel caso risultassero infruttuose tutte le iniziative di recupero della maggiore superficie del lotto.

1) - in sostituzione definitiva del certificato generale del Casellario giudiziario, che:

- a proprio carico;

- a carico del proprio rappresentato *(qualora l'offerta venga presentata per procura)*

non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedimenti penali.

non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari o che comportino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

(Se l'offerta è fatta per procura)

Si / No (*)

2) Di presentare l'offerta in nome e per conto di _____

residente a _____

Codice fiscale _____

come risulta dall'atto pubblico con il quale è stata conferita la procura speciale che viene allegato in originale/copia autenticata(*) alla presente dichiarazione.

(Se l'offerta è presentata per persona da nominare)

Si / No (*)

3) Di presentare l'offerta per persona da nominare che verrà dichiarata entro tre giorni dall'eventuale aggiudicazione consapevole del fatto che ai sensi dell'art.8 del bando di gara qualora la persona da nominare non accetti la dichiarazione colui che avrà presentato l'offerta risulterà a tutti gli effetti legali come unico aggiudicatario.

Luogo e Data

Il concorrente

Ai sensi del D.P.R. n.445/2000, il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità valido

() Cancellare (apponendo una barra) l'affermazione, la negazione o il termine che non interessa.*

ALL. "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata dal legale rappresentante o procuratore di una Ditta)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente a _____

Via _____ in qualità di _____

_____ (legale rappresentante/procuratore *) della Ditta _____

con sede in _____

Via _____

Cod.Fiscale/Partita I.V.A. N° _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni

DICHIARA

- di aver preso visione del bando;
- di aver preso visione del vigente Piano Particolareggiato Comunale e di essere pertanto a conoscenza della classificazione e della destinazione urbanistica prevista dal PRGC per il bene oggetto d'acquisto nonché dei vincoli e della normativa esistenti sull'utilizzo dello stesso;
- di aver preso chiara e completa conoscenza della consistenza del lotto e cioè che la superficie libera è pari a mq.385,04 e che è in facoltà dell'aggiudicatario svolgere ogni opportuna ed eventuale azione di reintegrazione e/o rivendicazione della parte di superficie abusivamente occupata dai terzi confinanti (nei limiti dei 428,61 mq. effettivi di proprietà). L'esercizio di detta facoltà sarà a totale onere e carico dell'aggiudicatario con rinuncia a favore del Comune ad ogni pretesa di indennizzo, risarcimento, o riduzione del prezzo di aggiudicazione nel caso risultassero infruttuose tutte le iniziative di recupero della maggiore superficie del lotto.

1) n sostituzione definitiva del certificato di solvibilità e di assenza di procedure concorsuali di competenza della Camera di C.I.A.A. :

a) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

b) che a carico della Ditta non è neppure in corso un procedimento per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

c) - nominativo del titolare (per le Ditte individuali):
_____- nominativo dei soci (per le società cooperative o in nome collettivo):

Comune di Ripe.

Avviso asta pubblica alienazione frustolo di terreno proprietà comunale ubicato in via A. Moro - Torrente Nevola frazione Passo Ripe.

IL RESPONSABILE DELLA I AREA

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Ripe n. 31 del 25/07/2007, esecutiva, e della Determinazione del Responsabile della I Area n. 315 del 10/10/2007

RENDE NOTO

che il giorno GIOVEDÌ 22/11/2007 alle ore 11.00 presso la Sede Municipale di Ripe, dinanzi al legale rappresentante dell'Amministrazione avrà luogo un'asta pubblica ai sensi art. 73 lettera c), del R.D. 23/05/1924 n. 827, per la vendita al miglior offerente del seguente immobile;

- frustolo di terreno di complessivi mq. 332 ubicato in Frazione Passo Ripe via A. Moro distinto a Catasto come segue:

foglio 15 mapp. 748 di mq. 117;

foglio 15 mapp. 749 di mq. 117;

foglio 15 mapp. 750 di mq. 98.

Il prezzo a base d'asta viene fissato dall'Amministrazione Comunale di Ripe in euro 16.600,00 (euro sedicimilaseicento).

Per quanto concerne la valutazione e la descrizione del bene si rinvia alla stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale e depositata presso l'Ufficio Segreteria.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso d'asta.

L'immobile oggetto d'asta sarà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa in aumento sul prezzo base suddetto, fatto salvo il diritto di prelazione degli aventi diritto.

L'aggiudicazione dell'immobile verrà fatta anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

L'asta sarà eseguita con l'osservanza delle seguenti norme:

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, tramite raccomandata posta A.R., plico indirizzato al Sindaco del Comune di Ripe (AN) non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'asta, e precisamente entro il giorno MERCOLEDÌ 21/11/2007.

Detto plico dovrà contenere all'esterno il cognome e nome del mittente e la seguente dicitura "Offerta per l'asta pubblica del giorno 22/11/2007 per la vendita di un'area comunale ubicata in Frazione Passo Ripe" e dovrà contenere:

1)- Offerta redatta in carta da bollo da euro 14,62 recante le esatte generalità, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, i dati di individuazione dell'immobile, l'impegno a pagare nei termini definiti dal presente bando, la dichiarazione di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto della vendita nonché di tutte le condizioni con-

tenute nell'avviso d'asta, firmata per esteso dall'offerente stesso. Se questo agisce a nome di una ditta o società, dovrà espressamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza e del mandato ricevuto. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente.

2)- Un assegno circolare non trasferibile intestato alla Amministrazione Comunale di Ripe dell'importo di euro 1.660,00 (euro milleseicentossanta/00) a titolo di cauzione provvisoria. Il plico contenente la documentazione sopradescritta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato. Non saranno ammessi reclami per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali. L'aggiudicazione sarà fatta a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in aumento sul prezzo fissato dall'Amministrazione per la base d'asta, fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione. Se in un'offerta vi sarà discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale di Ripe.

Nel caso di offerte uguali si procederà immediatamente ad una licitazione fra i concorrenti che avranno fatto le menzionate offerte; ove però essi o uno di essi non siano presenti l'aggiudicazione avverrà a norma art. 77 R.D. 23/05/1924 n. 827 (mediante sorteggio). Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito la gara verrà dichiarata deserta.

In caso di aggiudicazione il deposito cauzionale verrà imputato in conto prezzo su quello di aggiudicazione e costituirà caparra per il versamento del saldo, mentre sarà restituito agli aspiranti non aggiudicatari subito dopo esperite le formalità relative alla firma del verbale d'asta.

Il prezzo di vendita sarà quello dell'aggiudicazione, oltre ad IVA se ed in quanto dovuta, e sarà versato dall'aggiudicatario in un'unica soluzione (detratto del deposito cauzionale) presso la Tesoreria Comunale - Banca delle Marche - Agenzia di Ripe, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine che gli verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione Comunale. In caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario per mancata stipula nel termine prescritto, la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato quale risarcimento del danno dell'Amministrazione Comunale di Ripe la quale avrà la facoltà di procedere ad una nuova asta pubblica. Tutte le spese relative alla stampa ed alla pubblicità dell'asta saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate in contanti prima della stipula definitiva dell'atto di alienazione dell'immobile in oggetto presso uno Studio Notarile di fiducia dell'Amministrazione Comunale. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la stipulazione, registrazione, trascrizione, ecc, dell'atto di vendita.

Il verbale di aggiudicazione ha valore di preliminare di vendita e sarà vincolante per l'aggiudicatario mentre per questo Ente lo diverrà dopo l'esecutività degli atti di approvazione del risultato d'asta.

La vendita verrà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà l'immobile nel giorno della immisione dell'acquirente nel possesso con tutti i diritti, gli oneri, pertinenze, servitù attive e passive, fatte salve le eventuali prelazioni di legge se ed in quanto esistenti. Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Ripe (tel. 071 7959201).

Ripe li, 18 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE I AREA
(Dott. Claudio Ghiandoni)

Comune di San Leo.

Bando di vendita di immobili di proprietà comunale - II esperimento.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO

In conformità al vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16/06/2005 ed in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 del 02/09/2005 e n. 25 del 28/07/2006, della Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2007 e della Determinazione n. 541 del 06/10/2007;

RENDE NOTO CHE

il giorno 16 Novembre 2007 alle ore 11.00, in San Leo presso la sede municipale, piazza Dante Alighieri, 1, si svolgerà l'asta per pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte al ribasso, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n. 827, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

1. Appartamento situato in San Leo - Centro Storico, in Via Borgo Orsini n. 11, superficie commerciale mq. 87,13 circa + balcone di mq. 4,95, costituito da ingresso, cucina, 2 vani, corridoio e disimpegno al piano terra, oltre n. 1 vano, bagno e disimpegno al piano seminterrato, individuato al catasto urbano del Comune di San Leo al Foglio n. 37 mappale n. 312 sub. 1. **Prezzo a base d'asta Euro 120.000,00.** Provenienza: Imola Pietro e Imola Carla, Imola Maria Palma atto Rep. n. 13.688, Racc. n. 3.217 del 23/10/1998 - Notaio Dott. Mauro Plescia.

2. Locale ad uso Negozio/Ufficio situato nella frazione di Pietracuta viale Umberto I n. 58, ubicato nell'edificio corpo "C" del Centro Commerciale di Pietracuta, formato da ingresso, 2 vani, 1 corridoio, ripostiglio e bagno, della superficie commerciale di mq. 77,50, individuato al catasto urbano del Comune di San Leo al Foglio n. 3 mappale n. 1.128 sub. 9. **Prezzo a base d'asta Euro 118.000,00.** Provenienza: Escavazioni Meccaniche s.r.l., atto n. 16.583 Racc. n. 3.968 del 04/05/2000 Notaio Dott. Mauro Plescia.

Nessuno dei beni indicati ai punti precedenti ed oggetto di vendita è gravato da oneri reali.

Presiederà l'asta il Responsabile del Settore Tecnico o suo delegato, con l'ausilio della Commissione di gara composta secondo quanto previsto dall'art. 11 del vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare.

Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura.

L'individuazione degli immobili posti in vendita, sinteticamente sopra indicata, è quella riportata nelle relazioni descrittive dei lotti che si conservano in atti e che sono accessibili, come previsto negli articoli 22-24 L. 241/1990 e s.m.i., presso il Settore Tecnico (sito in San Leo Piazza Dante Alighieri, 1, piano terra) nei giorni di martedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

I beni in vendita potranno essere visionati, nei giorni e nelle ore da concordare, previo appuntamento al n. 0541/916211 (rif. Geom. Pierdomenico Gambuti e dott.ssa Morena D'Antonio).

I dati catastali sopra riportati potranno subire delle modifiche a seguito delle operazioni di migliore identificazione e regolarizzazione eventualmente in corso su taluno dei beni offerti. Per questo motivo, eventuali errori o omissioni nell'indicazione dei dati catastali dei beni oggetto di vendita nel presente avviso non potranno in ogni caso costituire elemento di esclusione o decadenza della domanda di partecipazione all'asta, né motivo di rifiuto di stipulare il relativo atto di compravendita in caso di aggiudicazione definitiva dell'asta.

Deposito cauzionale

Ogni concorrente dovrà costituire un deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo a base d'asta, con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara verrà restituita la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dell'aggiudicatario verrà restituita previo versamento alla Banca delle Marche filiale di Pietracuta, - Tesoreria Comunale - Viale Umberto I, entro gg. 30 (trenta) dalla data di aggiudicazione, a pena di decadenza, della corrispondente somma che verrà introitata a titolo di acconto prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dall'acquisto, non si presenti per la stipula del contratto o in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuale ulteriori danni.

Condizioni generali di vendita

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula dell'atto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000 n. 445 di non avere subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o il certificato penale generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi (in caso di Società e Enti diversi, tale documento dovrà essere presentato per tutti gli amministratori e legali rappresentanti e da eventuali componenti del Collegio Sindacale).

L'acquirente s'intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione e subentra in tutti i diritti e gli obblighi del Comune rispetto all'immobile, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati al perfezionamento dell'atto.

L'Acquirente subentra in tutti i diritti e gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Qualunque responsabilità del Comune è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o parte dell'immobile acquistato.

Sono a carico dell'acquirente i compensi che fossero dovuti in conseguenza di miglioramenti apportati sull'immobile dal conduttore.

Il pagamento a saldo del prezzo di vendita, al netto del versamento effettuato in sede di deposito cauzionale, dovrà essere effettuato mediante assegno bancario non trasferibile intestato alla tesoreria comunale, o disposizione di pagamento in unica soluzione al momento del rogito, che dovrà avvenire entro 60 giorni dal giorno dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento del rogito notarile e del pagamento integrale del prezzo.

Ogni onere derivante dalla stipula del contratto, è a carico dell'acquirente, al quale è riconosciuta la facoltà di scelta del notaio, da esercitarsi entro e non oltre dieci giorni dall'aggiudicazione: in difetto, il notaio rogante sarà prescelto dal Comune di San Leo, con totale discrezionalità.

Alla parte acquirente, che nominerà il notaio rogante, fanno carico tutte le spese relative e consequenziali all'atto stesso, nonché le spese e imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione

L'asta è disciplinata dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 16/06/2005, nonché, per quanto non contemplato nelle fonti normative sopra indicate, nel presente Bando di Gara.

Le offerte devono essere specifiche per i singoli lotti e

per ciascun lotto dovrà essere costituito il deposito cauzionale. Sono ammesse offerte per più lotti, purché presentate singolarmente.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto riferite al medesimo lotto.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e verrà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

Si procederà ad aggiudicazione provvisoria qualora dovesse essere consentito a terzi l'esercizio del diritto di prelazione.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non venga presentata almeno un'offerta valida.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida il cui importo sia almeno pari al prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo offerto deve essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo in lettere. In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

Qualora l'asta che si **terrà in data 16/11/2007** andasse deserta, si procederà ad un secondo incanto con le stesse condizioni e modalità del primo. In caso di ulteriore diserzione, l'Amministrazione procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettera a) del vigente Regolamento comunale per le alienazioni del patrimonio immobiliare.

Diritti di prelazione

L'Amministrazione comunicherà l'esito della chiusura dell'asta agli eventuali aventi diritto alla prelazione, informandoli del termine massimo di 60 giorni per l'esercizio di tale diritto ed avvertendoli che, ai fini del valido esercizio del diritto di prelazione, dovranno fornire prova della avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione provvisoria, avvertendoli, altresì, che la stipula del contratto definitivo di compravendita e l'integrale pagamento del prezzo dovranno avvenire, pena la decadenza del diritto di prelazione, entro 30 giorni dalla scadenza del presente termine di 60 giorni.

Resta inteso che l'esercizio del diritto di prelazione è subordinato alla preventiva regolarizzazione delle eventuali morosità pregresse per canoni o oneri accessori non integralmente versati.

Modalità di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, un plico (formato da n. 2 buste), contenente, **per ognuno degli immobili per i quali intenda presentare offerta:**

- a) domanda di partecipazione all'asta, **secondo il fac-simile allegato (A o B o C)**;
- b) la documentazione indicata ai successivi punti 2) e 3);
- c) busta contenente l'offerta economica.

1) Domanda di partecipazione all'asta (Busta n. 1)

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pena l'esclusione:

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale, codice fiscale dell'offerente;

- per le Società ed Enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

I. di essere titolare dell'Impresa o Legale rappresentante della Società;

II. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;

III. per il lotto di cui al n. 4, di essere a conoscenza che gli immobili sono tutelati ex D.Lgs. 22.1.2004 n. 42;

IV. di avere vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

• **se a concorrere sia una persona fisica:**

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 con la quale il concorrente attesti di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

• **se a concorrere sia un'impresa individuale:**

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 con la quale il titolare dichiari:

* di essere iscritto al Registro delle Imprese

* di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• **se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:**

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dichiari:

* che la Società è iscritta al Registro delle Imprese;

* i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;

* che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra situazione analoga e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• **se a concorrere sia Ente privato diverso dalle Società:**

- copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo;

- copia, certificata conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

2) Documentazione a corredo (da inserire nella Busta n. 1)

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I. Originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa a titolo di deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta.

II. In caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata.

III. In caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/24, dichiarazione di riserva di nomina.

IV. Fotocopia del documento di indennità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.

3) Offerta economica (Busta n. 2)

L'offerta economica, redatta in carta legale del valore corrente - dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto, (almeno pari al prezzo a base d'asta) essere data e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. È nulla l'offerta prima di sottoscrizione. L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, indicante all'esterno la gara per cui si partecipa, nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, contrassegnata sul verso con la scritta "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO N.".

Modalità e termine di presentazione del plico

Il plico chiuso, sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la "BUSTA N. 1" (domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati) e la "BUSTA N. 2" (l'offerta economica), dovrà essere indirizzato al Comune di San Leo, Ufficio di Segreteria Piazza Dante Alighieri, 1, 61018 San Leo. Il plico deve recare la dicitura "OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE DI CUI AL LOTTO N. DEL BANDO DI GARA DEL " e deve riportare il nominativo, l'indicazione completa del domicilio e, se esistente, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica dell'offerente.

Il plico dovrà **pervenire** al protocollo comunale, **a mezzo di raccomandata postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero anche mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15 novembre 2007.**

Il predetto termine, pertanto, costituisce il limite massimo, ai fini della presentazione, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo comunale all'atto del ricevimento e non il timbro postale dell'accettazione della raccomandata.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi e, per estratto, sul B.U.R.M. e su un quotidiano a diffusione locale nonché, in versione integrale, sul sito Internet www.comune.san-leo.ps.it.

Ai sensi dell'art. 7 e 8 L. 241/1990 si informa che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom. Pierdomenico Gambuti responsabile del Settore Tecnico: atti e documenti relativi al presente bando di gara sono visionabili presso il Settore Tecnico in San Leo Piazza Dante Alighieri, 1, piano terra, nelle giornate di Martedì e Sabato, dalle ore 09.00 alle 12.00.

San Leo, li 8 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE
(Geom. Pierdomenico Gambuti)

ESITI DI GARA

Comune di Fabriano.

Risultato della procedura negoziata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 90 loculi presso il cimitero delle cortine - Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 82.134,70 - Oneri di sicurezza € 5.242,64.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 65 del D.Lgs. n. 163/06;

RENDE NOTO

- che alla procedura negoziata in oggetto, tenutasi in data 06/09/07 - ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara sono state inviate le seguenti ditte:

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'
1	IMMOBILIARE MARCHIGIANA s.r.l.	Via Cagli, 14	60041 SASSOFERRATO (AN)
2	SOGEMA	Via Dante, 71/b	60044 FABRIANO (AN)
3	EDILNINNO S.p.A.	Via G. Di Vittorio, 13/c	60044 FABRIANO (AN)
4	DOMUS	Via G. Di Vittorio, 28/e	60044 FABRIANO (AN)
5	EDILTECMER CALCESTRUZZI s.r.l.	Z.I. Ischieta, 9/m	60041 SASSOFERRATO (AN)
6	EDILBERNARDI s.r.l.	Via Buozi, 3	60041 SASSOFERRATO (AN)
7	LENCI IMPRESA EDILE	Via G. Da Fabriano, 20	60044 FABRIANO (AN)
8	FATMA S.p.A.	Via Don Berrettini n. 65	60044 FABRIANO (AN)
9	BELLAGAMBA QUARTO	Frazione Marischio, 121	60044 FABRIANO (AN)
10	LAKO SAIMIR	Via Crocifisso, 1	60041 SASSOFERRATO (AN)

- che alla stessa hanno partecipato offrendo il ribasso indicato a fianco di ciascuna le seguenti ditte:

DENOMINAZIONE	RIBASSO
IMMOBILIARE MARCHIGIANA s.r.l.	13,67%
DOMUS	12,895%
EDILTECMER CALCESTRUZZI s.r.l.	15,80%
LENCI IMPRESA EDILE	4,05%

- che la gara è stata aggiudicata alla ditta EDILTECMER s.r.l. di Sassoferrato (AN) per l'importo di netti € 69.157,42 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 5.242,64;

- che il progetto prevede la costruzione di n. 90 nuovi loculi nel cimitero delle Cortine;
- che la durata dei lavori è di giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- che la ditta in sede di gara ha dichiarato di voler subappaltare il 30% della categoria prevalente OG1;
- che con determinazione n. 844 dell'01/10/07 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva valida ed efficace;
- che il direttore dei lavori è il geom. Giambattista Grilini, dipendente comunale.

Fabriano, lì 2 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Luca Giacometti

Comune di Urbisaglia.

Esito di gara del servizio di trasporto pubblico a chiamata comprensivo del trasporto scolastico, servizi sociali, educativi, ricreativi, sportivi e culturali.

Importo a base d'asta €/anno $78.515,00 \times 5 = € 392.575,00$ Iva esclusa;
Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 art. 65,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che in data 06/09/2007 è stata esperita con la procedura aperta con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso la gara per il servizio di trasporto pubblico a chiamata, con l'esito seguente:

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditte escluse: n. 0.

Ditte Ammesse: n. 1.

Ditta Aggiudicataria provvisoria dell'appalto: S.T.N. srl con sede in Civitanova Marche (MC) via S. Pertini n. 5 che ha offerto un *ribasso del 5,00%*.

Il presente esito è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 10/09/2007.

Urbisaglia, lì 11 Settembre 2007

IL RESPONSABILE
(Geom. Massimo Rastelli)

Consorzio ZIPA - Jesi.

Esito di asta pubblica per la vendita di sue aree a destinazione direzionale/commerciale del Consorzio ZIPA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTO il R.D. 23/05/1924 n. 827;
- VISTA la deliberazione del C.D. in data 14/06/2007 n. 3841;
- Visto il Bando per l'asta pubblica del 20/06/2007;

- Visto e richiamato il verbale d'asta del 12/09/2007;
- VISTA la deliberazione del Comitato Direttivo n. 3844 del 02/10/2007, immediatamente esecutiva;

RENDE NOTO

Oggetto: vendita di due aree a destinazione direzionale/commerciale site nell'agglomerato industriale ZIPA di Jesi Viale dell'Industria, in prossimità dell'uscita Jesi EST della SS. 76 Ancona - Roma e dell'Interporto Marche, a 5 minuti dall'aeroporto di Falconara M. Ma e dal Casello Ancona Nord dell'A14, della superficie catastale complessiva di mq. 13.883, fissata per il giorno 12/09/2007 ore 10,00 presso la sede ZIPA - Viale dell'Industria, 5 - Jesi (AN).

Prezzo a base d'asta: € 2.250.000,00 oltre IVA 20%, oltre rimborso dell'importo di € 242.725,08, **quali oneri di urbanizzazione secondaria e quota di elettrificazione** già sostenuti dal Consorzio.

Procedura di aggiudicazione: metodo delle estinzione delle candele vergini, al rialzo, (art. 73 comma 1 e 74 del R.D. 23/05/1924 n. 827) ad unico incanto ed anche in presenza di una sola offerta valida;

Ditte partecipanti n. 1

Ditte ammesse n. 1

Aggiudicataria: EDILFAC s.r.l. Via dell'Industria 9, 9A e 9B Monteroberto (AN)

Importo di aggiudicazione asta: € 2.275.000,00 (euro duemilioniduecentosettantacinquemila/00) oltre IVA. Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Consorzio ZIPA in data odierna e verrà pubblicato sul sito internet www.zipa.it e contestualmente inviato agli albi pretori, dell'Amministrazione Provinciale di Ancona, delle Amministrazioni comunali di Ancona, Corinaldo, Falconara, Jesi, Ostra, Senigallia e Montemarciano (enti consorziati) ed al BUR Marche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Pierluca Cianforlini)

BANDI DI CONCORSO

Regione Marche - Consiglio Regionale.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di "funzionario amministrativo contabile consiliare" D/1.1C nell'ambito della struttura del Consiglio Regionale delle Marche.

ART. 1

(posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Categoria D1 "Funzionario Amministrativo contabile" D/1.1C a tempo indeterminato nell'ambito della struttura del Consiglio regionale delle Marche;
2. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 2 (requisiti per la partecipazione)

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero di uno dei Paesi membri della Unione Europea, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del D.P.C.M. n. 174/1994;

b) Idoneità fisica all'impiego. Per gli appartenenti alle categorie riservatarie di cui alla Legge n. 68/1999 ad esclusione di orfani o vedove o equiparati, dovrà essere accertata la capacità lavorativa e che il grado di invalidità non sia di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti. È fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla L. n. 104/1992;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa, nella decadenza ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero nel licenziamento ai sensi della normativa vigente;

e) Di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

f) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

g) Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza, o in Economia e Commercio, o in Scienze politiche, o in Sociologia, secondo il vecchio ordinamento oppure Laurea Triennale delle classi 2 - 15 - 17 - 19 - 28 - 31 - 36 - 37 o Laurea specialistica o magistrale delle classi 22/S - 64/S - 70/S - 71/S - 84/S - 89/S - 91/S - 102/S o titoli equipollenti per legge.

h) Per il titolo di studio conseguito all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, debbono possedere i seguenti requisiti:

a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato, per difetto dei prescritti requisiti.

ART. 3 (presentazione della domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo unito al presente bando (allegato A1) e indirizzata al Consiglio re-

gionale delle Marche - Area Gestione Amministrativa - Corso Garibaldi n. 54 - 60121 Ancona dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di **trenta giorni**, termine che decorre dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine sopraindicato direttamente al Dirigente dell'Area della Gestione Amministrativa del Consiglio regionale - Ufficio Protocollo - Corso Garibaldi, n. 54, Ancona, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00. In tal caso la data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo al momento della consegna.

Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato o presentate o spedite oltre il termine previsto. Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

2. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati nel precedente art. 2. **L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel precedente art. 2 non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.**

3. Nella domanda il candidato dovrà altresì indicare di avere conoscenza della lingua Inglese.

4. I candidati devono allegare alla domanda, **pena l'esclusione dalla procedura concorsuale**, un curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto, di cui si allega schema esemplificativo (Allegato A2). I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione nonché nel curriculum formativo e professionale sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.

5. Il candidato portatore di handicap dovrà indicare la propria condizione e specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

6. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali successive variazioni di residenza o domicilio.

7. L'Amministrazione **non assume responsabilità** per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né

per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

ART. 4
(Ammissione)

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito nei precedenti articoli 2 e 3 saranno ammessi a partecipare all'eventuale prova preselettiva nonché al concorso.
2. L'ammissione è disposta, su conforme parere della Commissione esaminatrice, dal Dirigente dell'Area della gestione amministrativa ai sensi della L.r. 30.06.2003 n. 14, con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione con raccomandata a.r.
3. L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei dichiarati vincitori l'Amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati.

ART. 5
(procedure di preselezione)

1. L'Amministrazione consiliare, si riserva, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a cento, di subordinare l'ammissione alle prove concorsuali al superamento di una preselezione mediante quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti le materie oggetto delle prova scritte di esame e/o di cultura generale e/o test psicoattitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato. La preselezione non costituisce prova d'esame.
2. I candidati sono tenuti a partecipare alla eventuale preselezione. La mancata partecipazione equivale alla rinuncia al concorso.
3. All'eventuale preselezione saranno invitati a partecipare, senza particolari termini di preavviso, mediante raccomandata A.R., tutti i candidati ammessi ai sensi del precedente articolo 4, commi 1 e 2.
4. L'eventuale preselezione può essere svolta dall'Amministrazione con attribuzione delle funzioni alla Commissione di cui all'art. 9 del presente bando, o da azienda specializzata in selezione del personale.
5. Alle prove concorsuali saranno ammessi unicamente i candidati che avranno superato la prova preselettiva.
6. Ai candidati che non hanno superato la preselezione verrà data comunicazione con raccomandata a.r.. I risultati della preselezione saranno comunque resi noti mediante affissione all'albo dell'Area della Gestione amministrativa del Consiglio - Corso Garibaldi, 54 - Ancona.
7. Ai candidati che hanno superato la preselezione la Commissione esaminatrice comunicherà con raccomandata a.r. il diario delle prove concorsuali ai sensi dell'art. 7 del presente bando.

ART. 6
(programmi delle prove di esame)

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova tecnico-pratica ed in una prova orale.

La prova scritta, consistente in risposte aperte a quesiti, verte sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Diritto regionale;
- Contabilità pubblica;
- Analisi e valutazione delle politiche pubbliche

La prova tecnico - pratica consiste nell'elaborazione di un atto di competenza del Consiglio regionale e la **prova orale** verte su:

- Teorie e metodi di analisi e valutazione delle politiche pubbliche;
- Ricerca ed uso di banche dati in particolare elettroniche;
- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Diritto regionale;
- Contabilità pubblica con particolare riferimento a quella regionale e controllo di gestione;
- Principi di diritto privato;
- Ordinamento comunitario;
- Principi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Nozioni di statistica;
- Statuto, Regolamento Interno del Consiglio e legislazione della Regione Marche con particolare riferimento a quella influente sull'attività del Consiglio regionale, sull'organizzazione amministrativa regionale;
- Quesiti volti a valutare la specifica preparazione professionale e la capacità di soluzione di problematiche inerenti l'attività da svolgere.

Il colloquio comprende anche una prova per la verifica della adeguata conoscenza delle procedure informatiche di uso corrente e della lingua inglese.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verifica, altresì, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 7
(svolgimento delle prove di esame)

1. La commissione esaminatrice comunica, con un preavviso di almeno 15 giorni, il diario delle prove scritte.
2. Le prove del concorso, sia scritte, che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
3. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti, a pena di esclusione, di documento di riconoscimento valido.
4. Per la valutazione della prova scritta e della prova tecnico-pratica, la Commissione dispone di un massimo di trenta punti per ogni prova, secondo anche quanto previsto dal Regolamento regionale n. 30 del 06.06.1991.
5. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candida-

ti che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

6. L'esito delle prove, sia scritta che tecnico-pratica, verrà comunicato ai candidati dalla Commissione esaminatrice. Copia dell'esito delle prove d'esame sarà affisso all'Albo dell'Area della Gestione Amministrativa - Corso Garibaldi, n. 54 - Ancona.

7. La data e l'ora in cui si svolgerà la prova orale verrà comunicata dalla Commissione esaminatrice esclusivamente ai candidati che abbiano superato la prova scritta e la prova tecnico-pratica, con un preavviso di almeno 20 giorni, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

8. In caso di assoluta impossibilità a partecipare alla prova orale per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, i candidati, entro il giorno fissato per la prova stessa, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione Esaminatrice, pena l'esclusione dal concorso, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione valutata la documentazione pervenuta, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva.

9. Lo spostamento della data della prova orale non trova applicazione per lo svolgimento delle prove scritte.

10. Fatto salvo quanto previsto dal comma 8 del presente articolo, la mancata presentazione ad una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.

11. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

12. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione forma l'elenco dei nominativi con l'indicazione del voto riportato da ciascun candidato e lo espone nella sede degli esami.

ART. 8

(Valutazione dei titoli)

1. I criteri per la valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio sono determinati dall'apposito regolamento regionale n. 30/1991. Per la valutazione dei predetti titoli la Commissione d'esame dispone di complessivi 30 punti ripartiti nelle seguenti categorie (art. 2 - classe D - lettera d/1 - del regolamento n. 30/1991):

1° Categoria: titoli di studio max punti 6

2° Categoria: titoli di servizio max punti 10

3° Categoria: titoli per corsi di formazione ed aggiornamento professionale e riqualificazione max punti 5

4° Categoria: titoli vari max punti 2

5° Categoria: curriculum professionale max punti 7

Per quant'altro non previsto dal presente bando si fa riferimento ai contenuti del Regolamento regionale n. 30/1991, in particolare agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7.

ART. 9

(commissione di esami)

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deli-

berazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera h) della L.R. 30 giugno 2003, n. 14 ed è composta nei modi previsti dalla L.R. 26 ottobre 1998, n. 35.

2. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

ART. 10

(graduatoria finale di merito e titoli di riserva, precedenza e preferenza)

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione d'esame forma la graduatoria di merito dei candidati, con l'indicazione della votazione riportata nelle singole prove, del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli nonché della conseguente votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

A parità di punteggio si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni. Le preferenze a parità di merito e a parità di titoli, secondo l'ordine che segue, sono:

- a) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) Gli orfani di guerra;
 - f) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) I feriti in combattimento;
 - i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) Gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titolo la preferenza è determinata:
- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

c) Dalla minore età.

2. I candidati che, avendo superato le prove di esame intenderanno far valere i titoli di riserva previsti da normative speciali vigenti ed applicabili alla fattispecie, nonché i titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, dovranno far pervenire all'Area della Gestione Amministrativa del Consiglio regionale - Corso Garibaldi, n. 54 - 60121 ANCONA - entro il termine perentorio di giorni 15, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In difetto non si terrà conto dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta inerente titoli preferenziali che non sono stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

3. La graduatoria di merito e la dichiarazione del candidato vincitore, che terrà conto dell'eventuale applicazione dei titoli di cui al precedente comma 2, redatta dalla Commissione esaminatrice è approvata con atto del Dirigente dell'Area della Gestione Amministrativa, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego e per l'ammissione al concorso.

4. Dopo l'approvazione, la predetta graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

5. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

ART. 11

(presentazione dei documenti)

1. Il candidato risultato vincitore dovrà far pervenire al Consiglio regionale - Area della gestione amministrativa - Corso Garibaldi n. 54 - 60121 ANCONA - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, trasmessa tramite raccomandata a.r., certificato di idoneità fisica all'esercizio delle funzioni a cui si riferisce il concorso, rilasciato, a carico del vincitore, dal Servizio dell'ASL competente per territorio. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione non menoma l'attitudine all'impiego per il quale concorre, né è tale da riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei colleghi di lavoro. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo con le garanzie dettate nell'ultimo comma dell'articolo 5 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

2. Il documento di cui al comma 1 del presente articolo deve essere di data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento della lettera di invito alla sua presentazione.

3. Il candidato risultato vincitore, entro lo stesso termine di cui al comma 1, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In

caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione consiliare.

4. Secondo quanto previsto all'art. 4, comma 3, del presente bando, l'Amministrazione consiliare, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i nominati vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati.

5. Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 12, scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, senza che siano stati prodotti tutti i documenti di cui al presente articolo, il Dirigente dell'Area della Gestione Amministrativa comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 12

(termine ultimo per la presentazione dei documenti)

1. Il vincitore del concorso che non sia in grado di presentare, nei termini stabiliti dall'articolo 11, il documento prescritto perché non rilasciato in tempo utile dalla competente Autorità sanitaria nonostante ne sia stata fatta richiesta entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito di cui allo stesso articolo 11, può consegnare, in sostituzione del documento non rilasciato, la ricevuta della richiesta dalla quale risulti la data della stessa.

2. In tale evenienza il documento deve essere consegnato a pena di decadenza e sempre con raccomandata con avviso di ricevimento, entro tre mesi dalla data di ricevimento della predetta lettera di invito.

ART. 13

(contratto di lavoro)

1. Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 1994/1997 Area del Comparto Regioni-Autonomie Locali mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del vincitore e del dirigente dell'Area della gestione Amministrativa del Consiglio regionale.

2. Il vincitore deve prendere servizio nella sede assegnata entro la data stabilita dal contratto.

3. La stipulazione del contratto di lavoro e l'effettiva assunzione in servizio da parte del vincitore è subordinata alla effettiva possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'amministrazione consiliare in relazione alle disposizioni di legge in materia di facoltà assunzionali di personale dipendente dalle Regioni vigenti al momento della stipulazione stessa.

4. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui il vincitore avrà assunto servizio presso la sede assegnata.

5. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova pari a mesi sei. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso altra Amministrazione Pubblica (art. 14 bis 1° comma C.C.N.L. Area Comparto 1994/1997).

ART. 14

(trattamento economico)

1. Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento

economico previsto per la Categoria D1 dal vigente contratto nazionale di lavoro pari ad Euro 19.893,51 annui lordi (tabellare + Indennità di comparto) oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

ART. 15
(trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio regionale delle Marche, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno eventualmente specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

3. Il responsabile del trattamento dei dati ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale n. 7/DGCR del 23 giugno 2005 è il Dirigente dell'Area della Gestione amministrativa del Consiglio regionale delle Marche.

ART. 16
(utilizzo della graduatoria)

1. La graduatoria del concorso rimane efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM). L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale che si rendessero vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso, eventualmente previsti nel piano dei fabbisogni dell'anno 2007 e successivi con esclusione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

2. L'Amministrazione si riserva la possibilità di attingere dalla graduatoria di merito anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore.

ART. 17
(disposizione finale)

1. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare e/o ridurre i posti messi a concorso, di prorogare o riaprire termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il pre-

sente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti del Consiglio regionale delle Marche.

3. Per quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa regionale vigente si applicano le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m..

**AL CONSIGLIO REGIONALE
DELLE MARCHE
AREA GESTIONE AMMINISTRATIVA
CORSO GARIBALDI N. 54
60121 ANCONA**

Il/La sottoscritto/a.....(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato a n. **1 (uno) posto** di categoria D/1.1C "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE DEI SERVIZI CONSILIARI" nell'ambito del Consiglio Regionale delle Marche.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere nato/a.....(Prov.) il.....;
2. di essere residente a
3. di essere cittadino/a.....(indicare la nazionalità di appartenenza);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (Prov.....) ovvero per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....
.....
.....
5. di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....
.....
.....
6. di non aver procedimenti penali in corso; ovvero, in caso contrario, di avere in corso i seguenti procedimenti penali a proprio carico:.....
.....
.....
.....
7. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

8. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari e degli obblighi del servizio militare nella seguente posizione:.....
.....;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli: diploma di laurea (vecchio ordinamento) in.....
conseguita in datapresso (indicare l'Università).....
o Laurea Triennale(nuovo ordinamento)- (Classe.....)
in.....
o Laurea specialistica(nuovo ordinamento) (CLS...../S.....)
in.....
conseguita in data..... presso
.....
(indicare l'Università per entrambi i casi).
(Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare, inoltre, di avere ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 27/01/1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del Regio Decreto 31/08/1933, n. 1592);
10. di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; (in caso contrario indicare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento
.....
.....
.....
.....
(la dichiarazione va resa anche in caso di assenza di rapporto di pubblico impiego);
11. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni:
.....
.....
.....
.....
(documenti da prodursi ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, 2° comma, del bando di concorso)

DICHIARA INOLTRE

12. di avere conoscenza della lingua inglese;

I cittadini stranieri debbono, inoltre, dichiarare:

1. di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo.....
.....

.....;Tel.....
.....
e-mail.....

Il/La sottoscritto/a infine

DICHIARA

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
2. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
3. di accettare integralmente quanto previsto dal bando di concorso.

Luogo e data.....

Firma

(non autenticata ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000)

NOTA:La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e, ove occorre, debbono essere cancellate le dichiarazioni che non interessano.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO CURRICULUM PROFESSIONALE

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. Di aver conseguito il diploma di laurea in
presso l'Università di in data
con la votazione di.....
2. Di aver svolto la tesi di laurea in
.....
3. Ulteriori diplomi di laurea
4. Di aver partecipato ai seguenti dottorati di ricerca, master e corsi di specializzazione post-laurea (specificare: durata, soggetto organizzatore, eventuale giudizio finale conseguito):
.....
.....
.....
.....
.....
5. Di aver partecipato ai seguenti Stages post-laurea presso pubbliche Amministrazioni (specificare: durata, soggetto organizzatore, eventuale giudizio finale conseguito):
.....
.....
.....
.....

6. Servizio in Pubbliche Amministrazioni, aziende pubbliche o private diverse dalla Regione Marche, svolto successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, come rapporto di lavoro dipendente o come rapporto di collaborazione coordinata e continuativa:

6/1 ENTE O AZIENDA	PERIODO	QUALIFICA RIVESTITA
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....

6/2 Specificazione dei servizi :

.....

.....

.....

7. Servizio presso la Regione Marche svolto successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, come rapporto di pubblico impiego o come rapporto di collaborazione coordinata e continuativa:

7/1 SERVIZIO	PERIODO	QUALIFICA RIVESTITA
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....

7/2 Specificazione dei servizi svolti

.....

.....

.....

.....

8. Altre attività svolte anche di tipo libero professionale :

.....

.....

.....

8/1 Periodo e/o durata, sede delle attività lavorative svolte :

SEDE	PERIODO
.....	DAL..... AL.....
.....	DAL..... AL.....

..... DAL AL

8/2 Specificazione dei servizi svolti :

.....
.....
.....

9. Corsi di formazione ed aggiornamento (diversi rispetto a quelli indicati ai punti 4 e 5) in materie proprie assimilabili a quelle richieste per la copertura del posto con superamento dei relativi esami finali:

.....
.....

10. Idoneità a pubblici concorsi in:

- qualifiche pari o superiori comunque di analogo profilo professionale a quello messo a concorso.....
- qualifiche pari o superiori ma di diverso profilo professionale a quello messo a concorso.....
- per altri titoli vari

.....
.....

11. Pubblicazione:

.....
.....
.....

12. Altro (utile per la valutazione di cui all'articolo 8, 5° categoria – curriculum professionale -, del bando concorso)

.....
.....

Data.....

Firma.....

Comune di Montemaggiore al Metauro.
Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato part-time vacante di "Istruttore Contabile - Categoria C - posizione economica C1 - Settore Contabile".

1. Amministrazione; Comune di Montemaggiore al Metauro, Piazza Italia 11 61030 Montemaggiore al Metauro tel. 0721 895312 - telefax. 0721 891708.
2. Selezione pubblica per esami per assunzione a tempo indeterminato part-time di n. 1 Istruttore Contabile (cat. C pos. Econ. C1) presso Settore Contabile.
3. Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 13,00 del giorno 17.11.2007. Il bando completo e lo schema di domanda è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito www.comune.montemaggiore.pu.it. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale - Contabilità tel. 0721 879413.
4. Il Responsabile del procedimento è il Rag. Giacomo Biondi.

Comune di Urbisaglia.

Avviso di selezione pubblica per esami, per l'assunzione di n. 1 istruttore contabile - 1° Settore Affari Generali Amministrativo Contabile - Servizio Contabilità e Tributi (Cat. C1) con contratto di formazione e lavoro.

1. Amministrazione: Comune di Urbisaglia Corso Giannelli n. 45 62010 Urbisaglia tel. 0733/511091 - telefax 0733/50367;
2. Selezione pubblica per esami per assunzione con contratto di formazione e lavoro durata 12 mesi con possibilità di trasformazione in contratto di lavoro a tempo indeterminato (Cat. C1).
3. La domanda di partecipazione redatta in carta semplice ed indirizzata al responsabile del 1° Settore Affari Generali Amministrativo Contabile da redigersi utilizzando apposito modulo dovrà pervenire al Protocollo generale del Comune - C.so Giannelli 45 - 62010 Urbisaglia (MC) entro il termine perentorio del 10 novembre ore 14,00.
4. Il bando completo e lo schema di domanda è pubblicato all'Albo pretorio del Comune de sul sito: www.urbisaglia.simp.net;
Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria.
5. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Italia Pistelli.

Urbisaglia, lì 8 Ottobre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
 DIRETTORE GENERALE
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Dott. Italia Pistelli)

ASUR - Zona territoriale 5 - Jesi.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto Dirigente medico - Disciplina: Medicina trasfusione.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 381 del 01/10/2007, del Direttore della Zona Territoriale n. 5 di Jesi (An), si procederà, con l'osservanza delle norme previste dall'art. 2 septies della Legge n. 138/04, dal D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dal D.M. 30/01/1998 e dal D.M. 31/01/1998, modificati con D.M. Sanità 22/01/1999, dall'art. 34-bis del D.L.gs 165/01, all'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: *Medicina Trasfusione*.

Al predetto posto sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal vigente C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Si applicano, altresì, le disposizioni di legge vigenti nelle Amministrazioni Pubbliche in materia di riserve e preferenze. A parità di merito si applicano le preferenze indicate dall'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Avvertenze

Questa Zona Territoriale per quanto concerne la partecipazione al concorso Pubblico e la documentazione da produrre terrà conto di quanto disposto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e dalle successive modifiche ed integrazioni.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso, oltre che dei requisiti specifici più appresso indicati, dei seguenti requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana:** sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatta salva la presenza degli ulteriori requisiti specifici (DPCM 7/2/1994, n. 174, n. 3) quali:

- godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

- possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Godimento dei diritti politici.** Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **Idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento di tale idoneità è effettuato dalla Zona Territoriale prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da Pubblica Amministrazione ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

d) Non è prescritto alcun **limite di età** ai sensi della legge n. 127/97, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto sta-

bilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/97 (anni 65 per gli uomini, 60 per le donne) in tema di collocamento a riposo.

2. *Requisiti specifici per l'ammissione*

a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**

b) **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM Sanità 30/1/98 e dalle successive modificazioni ed integrazioni o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000.** Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2 DPR n. 483/97);

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi** attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da certificato emesso in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale dei Paesi dell'U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5, comma 4, D.P.R. 10/12/1997 n. 484).

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, quello relativo al limite massimo di età deve invece essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando e deve permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti comporta la non ammissione al concorso.

3. *Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e corredate dalla documentazione prescritta nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore della Zona Territoriale n. 5 - Via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) e debbono pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Le domande possono essere presentate:

1) a mezzo del servizio postale (Racc. R. R.). Farà fede in tal caso il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. **Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Zona Territoriale con un ritardo superiore a 10 giorni;**

2) direttamente all'Ufficio protocollo della Zona Territoriale n. 5 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali ad esclusione del sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datario,

da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi.

Si precisa che gli operatori della Zona Territoriale non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Zona Territoriale n. 5 - Jesi declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale con modalità ordinarie nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

4. *Domande di ammissione*

Nella domanda di ammissione al concorso (**ALLEGATO A**) i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. i titoli di studio posseduti;
6. il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al precedente punto 2;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
10. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) che precede.
11. il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione dei dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

I beneficiari della *legge n. 104 del 5/2/1992*, e successive modificazioni ed integrazioni, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle *prove d'esame in relazione al proprio handicap* nonché l'eventuale necessità di *tempi aggiuntivi*.

La mancata indicazione delle dichiarazioni non altrimenti rilevabili di cui ai punti 2) 3) 4) e 6), l'omissione della firma, determinano l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, all'Ufficio competente, a mezzo postale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 15/5/1997 n. 127, non necessita l'autenticazione della firma.

5. Documentazione da allegare alla domanda

a. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di cui al punto 2 che precede;

b. certificazioni relative ai servizi prestati;

c. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, corredato di tutti gli elementi documentali e probatori dell'attività svolta e dichiarata;

d. un elenco, datato e firmato, in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli e i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati (non saranno prese in considerazione le autocertificazioni non contenenti tutti gli elementi necessari per procedere ad una esatta valutazione).

Ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (così come integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16/1/2003), la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO B). In tal caso, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato DPR 445/00 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero:

- sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 le copie fotostatiche, già predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, dietro presentazione del documento originale. In tal caso le copie autentiche potranno essere utilizzate solo nel procedimento in corso.

Fatto salvo quanto sopra, il concorrente potrà allegare alla domanda di ammissione tutte le certificazioni e i titoli che riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum professionale e formativo redatto su carta semplice datato e firmato. I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da una *traduzione in lingua italiana* certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La Zona Territoriale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Qualora dal con-

trollo, anche a campione, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/00). In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/00.

Le attività professionali di studio, elencate nel curriculum formativo, costituiscono oggetto di valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 18/02/1999 n. 28 l'imposta di bollo non è dovuta per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi, di reclutamento di personale o di assunzione in servizio, anche temporanea, anche con sottoscrizione autenticata, e per i documenti da allegare alle domande stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; dovrà inoltre essere attestato se ricorrono o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97, in particolare negli artt. 11 e 27.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le Aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50%;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.Leg.vo n. 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al comma 7 art. 27 del DPR n. 483/97.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri di massima previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

7. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore della Zona Territoriale n. 5 nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR n. 483/97.

Ai fini dell'art. 6, ultimo comma, del DPR 483/97, si rende noto, fin d'ora, che i sorteggi dei componenti la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto avranno luogo presso la sede di Via Gallodoro n. 68 Jesi alle ore 11,00 del secondo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso che, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la Commissione. Nella eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo. Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

8. Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *Prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

9. Convocazione dei candidati ammessi al concorso ed espletamento delle prove di esame

Il diario delle prove scritte (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/97) sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime e tale formalità equivale a convocazione alle prove per tutti quei concorrenti che non avessero ricevuto nel frattempo, notifica di un provvedimento di esclusione. In caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Qualora non possa procedersi nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni dalla data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di riconoscimento. È tassativamente vietato anche il semplice possesso di cellulari, telefonini e simili, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato.

Il risultato della valutazione dei titoli, che deve precedere la correzione della prova scritta sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I beneficiari della legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Il Direttore della Zona Territoriale n. 5, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, con propria determina, li approva (art. 18 DPR 483/97) e dichiara i vincitori.

Verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alle preferenze e precedenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 (lettere a e b) del DPR 487/94 nonché dell'art. 3 della Legge 15/5/1997, così come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/98, n. 191.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria del vincitore del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori dei concorsi pubblici, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovranno presentare alla Direzione della Zona Territoriale la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/97 ed all'art. 13, comma 6 del CCNL sottoscritto in data 08.06.2000; scaduto inutilmente il termine di 30 giorni la Zona Territoriale non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL sarà stipulato sulla base dello schema approvato dalla Zona Territoriale.

I concorrenti dichiarati vincitori, saranno assunti in servizio a tempo indeterminato; gli effetti giuridici ed economici decorreranno dallo stato di effettiva immissione in servizio, previa sottoscrizione del Contratto individuale di lavoro.

Lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale è regolato dal DPCM 12.09.1996, dal D.Leg.vo n. 29/93 e dal DPR n. 483/97. L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi e viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazione mendace e non veritiera in caso di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 artt. 46-47, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/00.

12. Periodo di prova

La conferma in servizio dei vincitori si ha una volta decorso il periodo di prova della durata di mesi sei, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL, senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti.

13. Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

La Zona Territoriale n. 5 si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati presso l'U.O. Gestione e Sviluppo Risorse Umane per le sole finalità di gestione del concorso e successivamente, con riguardo a coloro con cui si instaurerà rapporto di lavoro, presso la banca dati dell'Azienda per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate unicamente alle altre amministrazioni

che hanno per legge o regolamento il diritto di rivalsa.

L'interessato gode, a norma del citato decreto legislativo, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tale diritto potrà essere fatto valere rivolgendosi al Dirigente Amministrativo delle risorse umane responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 20/12/1979, n. 761, per quanto ancora in vigore, al DPR n. 483 e 484 del 10/12/1997, al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992, D.Lgs. n. 229/99 dalla L. n. 127/97 e D.P.R. 403/98, al DPR 487/94 per quanto applicabile nonché dalle altre disposizioni di legge integrative e derogatorie.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione e Sviluppo Risorse Umane della Zona Territoriale n. 5 di Jesi (tel. 0731-534861/864/828).

IL DIRETTORE
(Dr. *Ciro Mingione*)

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore
Zona Territoriale n. 5
Via Gallodoro, 68
60035 Jesi

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
..... e residente a in via
..... tel. n.

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, indetto da codesta Zona Territoriale per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico - disciplina: Medicina Trasfusionale**, in attuazione della determina n. 381 del 01/10/2007;

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 DPR 445/00) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 DPR 445/00);

D I C H I A R A

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali (ovvero);
- di avere assolto agli obblighi militari (ovvero);
- di essere in possesso:
 - a) del diploma di l.....conseguito presso l'Università degli studi di
 - b) del diploma di abilitazione alla professione di medico-chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di
- di essere in possesso della specializzazione inconseguita in data.....
(o altro titolo sostitutivo: vedasi artt. 56 e 74 del D.P.R.N.483/1997)
Conseguita/ non conseguita ai sensi del Dlgs n.257/91 (fare espressa dichiarazione)
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)
	dal	al		

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato
Nella certificazione relativa ai servizi i dipendenti del SSN devono attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di avere diritto alla preferenza di legge di cui all'allegato seguente documento
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs.vo n. 196/2003)

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- recapito telefonico

Allega elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati.

Allega, inoltre, il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Distinti saluti.

....., li

il/la dichiarante

.....
(firma per esteso)*

* L'istanza vale come autocertificazione; la firma pertanto deve essere sottoposta in presenza del funzionario ricevente. Qualora l'istanza venga inoltrata tramite servizio postale, il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento. *L'omissione della firma determina l'esclusione dalla procedura concorsuale*

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.....I...sottoscritt.....nat.....a.....il
residente in.....via.....
 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA⁽²⁾

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Jesi, li.....

il/la dichiarante

.....
(firma per esteso)

Attesto che la suesposta dichiarazione è stata resa in mia presenza

.....
il dipendente addetto

⁽²⁾ La presente dichiarazione può essere resa nei seguenti casi, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge:

- qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- la conformità all'originale di copia fotostatica di pubblicazioni o di altro documento da produrre per la partecipazione a pubblici concorsi.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo del servizio postale.

ASUR - Zona territoriale 5 - Jesi.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto Dirigente medico - Disciplina: Medicina generale.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 383 del 01/10/2007, del Direttore della Zona Territoriale n. 5 di Jesi (AN), si procederà, con l'osservanza delle norme previste dall'art. 2 septies della Legge n. 138/04, dal D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dal D.M. 30/01/1998 e dal D.M. 31/01/1998, modificati con D.M. Sanità 22/01/1999, dall'art. 34-bis del D.Lgs 165/01, all'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: *Medicina Generale* da assegnare al Presidio Ospedaliero di Cingoli.

Al predetto posto sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal vigente C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Si applicano, altresì, le disposizioni di legge vigenti nelle Amministrazioni Pubbliche in materia di riserve e preferenze. A parità di merito si applicano le preferenze indicate dall'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Avvertenze

Questa Zona Territoriale per quanto concerne la partecipazione al concorso Pubblico e la documentazione da produrre terrà conto di quanto disposto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e dalle successive modifiche ed integrazioni.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso, oltre che dei requisiti specifici più appresso indicati, dei seguenti requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana:** sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatta salva la presenza degli ulteriori requisiti specifici (DPCM 7/2/1994, n. 174, n. 3) quali:

- godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Godimento dei diritti politici.** Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **Idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento di tale idoneità è effettuato dalla Zona Territoriale prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da Pubblica Amministrazione ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

d) Non è prescritto alcun **limite di età** ai sensi della legge n. 127/97, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/97 (anni 65 per gli uomini, 60 per le donne) in tema di collocamento a riposo.

2. Requisiti specifici per l'ammissione

a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**

b) **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM Sanità 30/1/98 e dalle successive modificazioni ed integrazioni o in disciplina affine ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 254/2000.**

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2 DPR n. 483/97).

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi** attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da certificato emesso in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale dei Paesi dell'U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5, comma 4, D.P.R. 10/12/1997 n. 484).

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, quello relativo al limite massimo di età deve invece essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando e deve permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti comporta la non ammissione al concorso.

3. Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e corredate dalla documentazione prescritta nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore della Zona Territoriale n. 5 - Via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) e debbono pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Le domande possono essere presentate:

1) a mezzo del servizio postale (Racc. R.R.). Farà fede in tal caso il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. **Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno**

all'Ufficio Protocollo di questa Zona Territoriale con un ritardo superiore a 10 giorni;

2) direttamente all'Ufficio protocollo della Zona Territoriale n. 5 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali ad esclusione del sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datario, da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi.

Si precisa che gli operatori della Zona Territoriale non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Zona Territoriale n. 5 - Jesi declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale con modalità ordinarie nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4. Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione al concorso (ALLEGATO A) i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. i titoli di studio posseduti;
6. il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al precedente punto 2;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
10. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) che precede;
11. consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione dei dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

I beneficiari della *legge n. 104 del 5/2/1992*, e successive modificazioni ed integrazioni, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle *prove d'esame in relazione al proprio handicap* nonché l'eventuale necessità di *tempi aggiuntivi*.

La mancata indicazione delle dichiarazioni non altrimenti rilevabili di cui ai punti 2) 3) 4) e 6), l'omissione della firma, determinano l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, all'Ufficio competente, a mezzo postale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 15/5/1997 n. 127, non necessita l'autenticazione della firma.

5. Documentazione da allegare alla domanda

- a. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di cui al punto 2 che precede;
- b. certificazioni relative ai servizi prestati;
- c. *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, corredato di tutti gli elementi documentali e probatori dell'attività svolta e dichiarata;
- d. un elenco, datato e firmato, in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli e i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati (non saranno prese in considerazione le autocertificazioni non contenenti tutti gli elementi necessari per procedere ad una esatta valutazione).

Ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (così come integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16/1/2003), la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO B). In tal caso, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato DPR 445/00 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero:

- sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 le copie fotostatiche, già predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, dietro presentazione del documento originale. In tal caso le copie autentiche potranno essere utilizzate solo nel procedimento in corso.

Fatto salvo quanto sopra, il concorrente potrà allegare alla domanda di ammissione tutte le certificazioni e i titoli che riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum professionale e formativo redatto su carta semplice datato e firmato.

I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da una *traduzione in lingua italiana* certificata

conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. La Zona Territoriale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Qualora dal controllo, anche a campione, emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/00). In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/00.

Le attività professionali di studio, elencate nel curriculum formativo, costituiscono oggetto di valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 18/02/1999 n. 28 l'imposta di bollo non è dovuta per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi, di reclutamento di personale o di assunzione in servizio, anche temporanea, anche con sottoscrizione autenticata, e per i documenti da allegare alle domande stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; dovrà inoltre essere attestato se ricorrono o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve esser ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97, in particolare negli artt. 11 e 27.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) titoli di carriera | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le Aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50%;

- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.Leg.vo n. 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al comma 7 art. 27 del DPR n. 483/97.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri di massima previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

7. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore della Zona Territoriale n. 5 nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR n. 483/97.

Ai fini dell'art. 6, ultimo comma, del DPR 483/97, si rende noto, fin d'ora, che i sorteggi dei componenti la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto avranno luogo presso la sede di Via Gallodoro n. 68 Jesi alle ore 11,00 del secondo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso che, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la Commissione. Nella eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il giorno successivo. Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

8. Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) *Prova scritta:* relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve

comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

9. Convocazione dei candidati ammessi al concorso ed espletamento delle prove di esame

Il diario delle prove scritte (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/97) sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime e tale formalità equivale a convocazione alle prove per tutti quei concorrenti che non avessero ricevuto nel frattempo, notifica di un provvedimento di esclusione. In caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Qualora non possa procedersi nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni dalla data fissata per l'espletamento della stessa.

Per essere ammessi alle prove concorsuali i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di riconoscimento. È tassativamente vietato anche il semplice possesso di cellulari, telefonini e simili, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato.

Il risultato della valutazione dei titoli, che deve precedere la correzione della prova scritta sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I beneficiari della legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Il Direttore della Zona Territoriale n. 5, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, con propria determina, li approva (art. 18 DPR 483/97) e dichiara i vincitori.

Verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alle preferenze e precedenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 (lettere a e b) del DPR 487/94 nonché dell'art. 3 della

Legge 15/5/1997, così come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/98, n. 191.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria del vincitore del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori dei concorsi pubblici, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovranno presentare alla Direzione della Zona Territoriale la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/97 ed all'art. 13, comma 6 del CCNL sottoscritto in data 08.06.2000; scaduto inutilmente il termine di 30 giorni la Zona Territoriale non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL sarà stipulato sulla base dello schema approvato dalla Zona Territoriale.

I concorrenti dichiarati vincitori, saranno assunti in servizio a tempo indeterminato; gli effetti giuridici ed economici decorreranno dallo stato di effettiva immissione in servizio, previa sottoscrizione del Contratto individuale di lavoro.

Lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale è regolato dal DPCM 12.09.1996, dal D.Leg.vo n. 29/93 e dal DPR n. 483/97. L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi e viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazione mendace e non veritiera in caso di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 artt. 46-47, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/00.

12. Periodo di prova

La conferma in servizio dei vincitori si ha una volta decorso il periodo di prova della durata di mesi sei, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL, senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti.

13. Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

La Zona Territoriale n. 5 si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati presso l'U.O. Gestione e Sviluppo Risorse Umane per le sole finalità di gestione del concorso e

successivamente, con riguardo a coloro con cui si instaurerà rapporto di lavoro, presso la banca dati dell'Azienda per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate unicamente alle altre amministrazioni che hanno per legge o regolamento il diritto di rivalsa.

L'interessato gode, a norma del citato decreto legislativo, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tale diritto potrà essere fatto valere rivolgendosi al Dirigente Amministrativo delle risorse umane responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 20/12/1979, n. 761, per quanto ancora in vigore, al DPR n. 483 e 484 del 10/12/1997, al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992, D.Lgs. n. 229/99 dalla L. n. 127/97 e D.P.R. 403/98, al DPR 487/94 per quanto applicabile nonché dalle altre disposizioni di legge integrative e derogatorie.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione e Sviluppo Risorse Umane della Zona Territoriale n. 5 di Jesi (tel. 0731-534861/864/828).

IL DIRETTORE
(Dr. Ciro Mingione)

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore
Zona Territoriale n. 5
Via Gallodoro, 68
60035 Jesi

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
..... e residente a in via
..... tel. n.

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, indetto da codesta Zona Territoriale per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico - disciplina: Medicina Generale da assegnare al Presidio Ospedaliero di Cingoli**, in attuazione della determina n. 383 del 01/10/2007;

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 DPR 445/00) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 DPR 445/00);

D I C H I A R A

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali (ovvero);
- di avere assolto agli obblighi militari (ovvero);
- di essere in possesso:
 - a) del diploma di l.....conseguito presso l'Università degli studi di
 - b) del diploma di abilitazione alla professione di medico-chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di
- di essere in possesso della specializzazione inconseguita in data.....
(o altro titolo sostitutivo: vedasi artt. 56 e 74 del D.P.R.N.483/1997)
Conseguita/ non conseguita ai sensi del Dlgs n.257/91 (fare espressa dichiarazione)
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)
	dal	al		

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato
Nella certificazione relativa ai servizi i dipendenti del SSN devono attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di avere diritto alla preferenza di legge di cui all'allegato seguente documento
.....;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs.vo n. 196/2003)

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- recapito telefonico

Allega elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati.

Allega, inoltre, il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Distinti saluti.

....., li

il/la dichiarante

.....
(firma per esteso)*

* L'istanza vale come autocertificazione; la firma pertanto deve essere sottoposta in presenza del funzionario ricevente. Qualora l'istanza venga inoltrata tramite servizio postale, il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento. *L'omissione della firma determina l'esclusione dalla procedura concorsuale*

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.....l...sottoscritt.....nat....a.....il
residente in.....via.....
 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA ⁽²⁾

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Jesi, li.....

il/la dichiarante

.....
(firma per esteso)

Attesto che la suesesa dichiarazione è stata resa in mia presenza

il dipendente addetto

⁽²⁾ La presente dichiarazione può essere resa nei seguenti casi, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge:

- qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- la conformità all'originale di copia fotostatica di pubblicazioni o di altro documento da produrre per la partecipazione a pubblici concorsi.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo del servizio postale.

Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" - Pesaro.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico nella specializzazione di Dermatologia. Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area medica e delle specialità mediche.

In esecuzione della determina n. 392/DG del 26/09/2007.

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto in epigrafe indicato.

Il posto è conferito a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Al posto compete il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni in vigore e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigente medico.

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali

a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.*

b) *godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.*

c) *idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.*

d) *Iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.*

Requisiti specifici

a) *Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.*

b) *Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm.. Ai sensi dell'art. 56, 2° comma, DPR 10.12.1997 n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 presso altre UU.SS.LL. o altre Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Ai sensi dell'art. 74 del citato DPR n. 483, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, se esistente, individuata dal D.M. Sanità 31.01.1998 e ss. mm.*

c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda ed indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria personale responsabilità.*

Non è prescritto alcun limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, legge n. 127/97 e ss. mm., fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del DPR n. 761/79 in tema di collocamento a riposo.

I sopra indicati requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Tali requisiti devono essere esplicitamente dichiarati, sotto la propria responsabilità, nella domanda stessa o, in alternativa, debitamente documentati secondo le modalità più di seguito indicate.

Domanda di ammissione

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza);
- e) il titolo di studio posseduto nonché il titolo di abilitazione e di iscrizione all'albo professionale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione va effettuata solo in presenza di servizi resi);
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a) che precede;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato. Ai sensi dell'art. 39 della Legge 28.12.2000, n. 445, non necessita l'autenticazione della firma. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 della L. n. 445/00, con la conseguente decadenza dai benefici connessi al concorso.

La presentazione di domanda priva di sottoscrizione comporterà l'esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno dirette al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Viale Trieste 391 - 61100 Pesaro, devono essere inoltrate tramite servizio

postale (racc. A.R.) oppure presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, stesso indirizzo, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. All'esterno della busta deve essere indicato il **mittente** e deve essere riportata la seguente dicitura: “<BI>il presente plico contiene domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di “Dermatologia e Venereologia”.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando in G.U.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, perverranno con un ritardo superiore a 15 giorni.

Il termine per la presentazione delle domande e dei titoli è perentorio; la produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti possono unire alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

- a) Certificazioni relative ai servizi prestati. Nella certificazione relativa ai servizi prestati nel SSN deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. I certificati di servizio devono recare in calce la firma del rappresentante legale o suo delegato;
- b) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) Tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) Un elenco, in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati e numerati progressivamente.

Titoli e documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Ai sensi degli artt. 18, 19 e 47, DPR n. 445/00, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali. Si rammenta che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- a) dinanzi al funzionario addetto ovvero dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
- b) spedita o inviata unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/200, come da fac-simile allegato).

Resta inteso che la compilazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà senza il rispetto delle modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto redatto in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato.

Sia la domanda che i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.

Si avverte che i sorteggi previsti dall'art. 25, DPR n. 483/1997, relativi ai componenti della commissione esaminatrice, avranno luogo presso la sede amministrativa della Azienda sita in V.le Trieste 391, Pesaro, alle ore 11 del primo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

Punteggi per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato, sia attestata la durata legale del corso.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: *relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

Prova pratica: *verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.*

Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie speciale Concorsi ed esami non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quello in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che hanno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione vincitore

Al termine delle prove d'esame la commissione formula la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove d'esame.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso, nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della richiesta e a pena di decadenza, dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, per la stipulazione del contratto individuale, la documentazione che verrà richiesta ai sensi delle normative vigenti e di cui all'art. 15, CCNL di categoria; scaduto inutilmente tale termine l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo e decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio che sarà fissata in sede di stipulazione del contratto individuale di lavoro a norma del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Norme finali

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e

disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli aventi diritto di cui alla legge n. 68/1999.

Espletato il concorso e decorsi sei mesi dalla comunicazione o pubblicazione dell'esito (o anche prima previa dichiarazione di accettazione dell'esito stesso), i candidati non vincitori e non idonei potranno ritirare i documenti e i titoli prodotti. Se non ritirati personalmente o su delega, la documentazione potrà essere restituita d'ufficio a mezzo contrassegno o potrà essere distrutta a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57, D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento, alla revoca di tale procedura concorsuale.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare, riaprire i termini, sospendere o modificare, in tutto o in parte, il presente bando di concorso.

Informativa ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.: si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O.C. Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" - Viale Trieste, 391 - Pesaro, tel. **0721/366322-6382**, dalle ore 11 alle 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gabriele Rinaldi)

N.B.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito: <http://ao-sansalvatore.regione.marche.it>.

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale San Salvatore"
Viale Trieste, 391
61100 Pesaro**

Il/la sottoscritto/a.....

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di **dirigente medico di DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA.**

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1)-di essere nato/a a _____ il _____;

2)-di essere residente a _____
CAP _____ Via _____ n. _____ tel. _____;

3)-di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);

4)-di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov.) _____
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione);

5)-di non avere riportato condanne penali (in caso positivo, indicare quali);

6)-di essere in possesso del titolo di studio di _____
e della specializzazione in _____ conseguito
il _____ presso l'Università _____ la cui durata
legale è di n. _____ anni;

7)-di essere iscritto all'Albo _____ al n. _____;

8)-di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente
posizione: _____;

9)-di non avere prestato i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

10)-di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
(con specificate le cause di risoluzione):

11)- di avere diritto, in quanto beneficiario della L. n. 104/1992 a _____;

12)- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il Decreto Legislativo n.196/2003

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione venga fatta al seguente indirizzo: _____

Allega i seguenti documenti:

- curriculum datato e firmato;
- elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli prodotti.
- documento di riconoscimento in corso di validità

Data, _____

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'
--

**Concernente fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato
(artt. 18 e 47, DPR n.445/00)**

Il sottoscritto.....

Nato ail.....

Residente in Via.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. n.445 del 28.12.2000 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le fotocopie dei seguenti documenti:

sono la riproduzione totale o parziale dei corrispondenti originali in mio possesso

(luogo e data)

(il dichiarante)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Pian Del Bruscolo - Unione dei Comuni - Colbordolo.

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di nr. 1 unità con profilo professionale di "istruttore di vigilanza" per il corpo di polizia municipale cat. C posizione economica C1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

in esecuzione della propria determinazione n. 128 del 09.10.2007, esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

ART. 1 (Oggetto del bando)

A) POSTO A CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di nr. 1 unità con profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza" per il corpo di Polizia Municipale Cat. C posizione economica C1.

L'espletamento del concorso è condizionato all'esito della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 31-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, attivata in data 18.07.2007 con prot. n. 7426.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali ed è costituito dallo, stipendio tabellare, dalla 13° mensilità nella misura di legge, dall'assegno per il nucleo familiare se spettante, e da ogni altra indennità prevista dal contratto di lavoro.

Gli emolumenti suddetti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

B) NORMATIVA DEL CONCORSO

Le modalità ed i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dal "Regolamento relativo alle modalità di assunzione agli impieghi ai requisiti di accesso ed alle procedure concorsuali" approvato con deliberazione di G.E. n. 18 del 28.04.2004, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi".

Inoltre, in attuazione del disposto di cui al D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si dà altresì espressamente atto dell'osservanza delle norme di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della legge 13 marzo 1999, n. 68 e della legge 29 marzo 1991, n. 120.

In applicazione dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni Enti Locali, sottoscritto in data 06.07.1995, così come integrato dall'accordo del 15 febbraio 1996, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato con contratto individuale di lavoro.

ART. 2 (Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) CITTADINANZA ITALIANA;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

B) IDONEITÀ FISICA all'impiego;

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica l'avente diritto all'assunzione in base alla normativa vigente.

C) IMMUNITÀ DA CONDANNE che, ai sensi delle vigenti leggi, costituiscono incapacità alla nomina.

D) GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso.

E) essere In regola con le norme concernenti gli OBBLIGHI MILITARI (per i concorrenti di sesso maschile);

F) non essere stato DESTITUITO O DISPENSATO dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato DECADUTO da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

G) TITOLO DI STUDIO: Diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'Università;

H) Età non inferiore agli anni 18;

I) normalità nel senso cromatico e luminoso;

L) udito normale con percezione sussurrata a ml. 6 di distanza da ciascun orecchio;

M) apparato dentale tale da assicurare la masticazione;

N) avere un "visus" di 10 decimi per ciascun occhio, anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti: miopia e ipermetropia (3 diottrie per ciascun occhio), astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico (3 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ed ipermetropico in ciascun occhio);

O) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerare indisposizioni fisiche, quelle specificate nell'art. 2 del D.P.R. 23/12/1983, n. 904);

P) essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore (per coloro che l'hanno conseguita entro la data del 26/04/88)

oppure

essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore e patente di guida di categoria A (per coloro che hanno conseguito la patente B dopo il 26/04/88);

Q) non avere cause ostative all'uso delle armi in quanto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'armamento del Corpo di Polizia Municipale tutti i servizi riguardanti l'attività della polizia locale, di polizia amministrativa e tutte le altre materie la cui funzione di polizia sia demandata alla Polizia Municipale dalla legge e dai regolamenti, sono svolti dagli addetti al Corpo di P.M. in possesso della qualità di Agente di P.S., con l'arma in dotazione;

Non possono prendere parte alla prova selettiva coloro che sono stati espulsi dalle forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici, che hanno riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo, o sono stati soggetti a misure di prevenzione.

I requisiti sopra elencati, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione. Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento.

L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato dal competente Servizio Sanitario dell'Asur ovvero dal medico militare.

ART. 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di ammissione al concorso, che avrà anche valore di dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 deve essere indirizzata e presentata, direttamente o a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Unione Pian del Bruscolo, Via Nazionale n. 2 - 61022 COLBORDOLO entro il giorno **17.11.2007** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche) tale termine è perentorio e pertanto non sono prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, non venissero presentate in tempo utile.

Le domande di ammissione spedite per posta, saranno prese in considerazione, qualora spedite entro il termine di scadenza, se perverranno all'amministrazione entro il settimo giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo se presentate direttamente. Quella di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione, unitamente ai documenti allegati, deve essere contenuta in busta chiusa, con apposizione sul retro del cognome, nome e indirizzo del concorrente e l'indicazione:

“Contiene domanda per concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di nr. 1 unità con profilo professionale di “Istruttore di Vigilanza” per il corpo di Polizia Municipale Cat C posizione economica C1”.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando di concorso, i candidati, oltre alla precisa indicazione della selezione, debbono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza e l'indicazione dell'esatto recapito con il numero di codice di avviamento postale, nonché l'eventuale numero telefonico ai fini della reperibilità;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso che impediscano il costituirsi del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) di essere fisicamente idonei al servizio;
- m) Il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno scolastico e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- n) di possedere i requisiti particolari nonché i requisiti fisici indicati al precedente articolo 2 dalla lettera “I” alla lettera “O”;
- o) gli eventuali titoli posseduti di preferenza per la nomina;
- p) essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore (per coloro che l'hanno conseguita entro la data del 26/04/88)

oppure

essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore e patente di guida di categoria A (per coloro che hanno conseguito la patente B dopo il 26/04/88);

q) di non avere motivi ostativi all'uso delle armi comuni da sparo in quanto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'armamento del Corpo di Polizia Municipale tutti i servizi riguardanti l'attività della polizia locale, di polizia amministrativa e tutte le altre materie la cui funzione di polizia sia demandata alla polizia municipale dalla legge e dai regolamenti, sono svolti dagli addetti al Corpo di P.M. in possesso della qualità di Agente di P.S., con l'arma in dotazione;

r) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla prova selettiva e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni;

s) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'Ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e dei servizi e le modalità di accesso agli impieghi. Gli eventuali aspiranti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I candidati non Italiani appartenenti a Stati membri della Unione Europea dovranno dichiarare, in sostituzione di quanto previsto alle lett. e, f del presente articolo, la cittadinanza posseduta e di godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare altresì l'indirizzo, completo del numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano inviate le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno di farne conoscere le successive variazioni.

La domanda di ammissione deve essere firmata, pena l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART. 4

(Documentazione a corredo della domanda)

A corredo della domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegata, pena l'esclusione dal concorso:

a) RICEVUTA DEL VERSAMENTO di Euro 10,33 diretta alla Tesoreria dell'Unione - Banca Popolare dell'Adriatico Agenzia di Montecchio Corso XXI Gennaio, 82 - 61020 Sant'Angelo in Lizzola o del vaglia postale diretto alla stessa Tesoreria, oppure bollettino di conto corrente postale n. 41983651 diretto alla Tesoreria dell'Unione Pian del Bruscolo, comprovante il pagamento della tassa di concorso.

La tassa suddetta non è rimborsabile.

I documenti allegati alla domanda non possono essere ritirati dal concorrente fino a quando non siano approvati gli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che non venga prodotta espressa rinuncia alla selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

ART. 5

(Commissione Esaminatrice)

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata, provvedere all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed, infine, alla formazione della graduatoria, in ordine al merito, dei concorrenti sulla base

dell'esito delle prove d'esame, come previsto dal Regolamento dei concorsi.

ART. 6

(Prove d'esame)

1. Materie d'esame:

- a) Ordinamento dello Stato e degli Enti Locali territoriali e loro potestà regolamentare;
- b) Elementi di diritto e procedura penale;
- c) Nozioni sulla legislazione urbanistica, edilizia, commerciale, ambientale, pubblici esercizi e polizia amministrativa;
- d) Legislazione sulla circolazione stradale;
- e) Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- f) Sistema delle sanzioni amministrative;
- g) Nozioni di diritto amministrativo;
- h) Nozioni sui diritti e sui doveri dei dipendenti pubblici;
- i) Statuto dell'Unione Pian del Bruscolo (disponibile c/o la sede dell'Unione o consultabile sul sito internet www.unionepiandelbruscolo.pu.it)

2. Prove d'esame:

a. La prova selettiva - che verterà sulle materie d'esame come sopra specificate - consisterà in nr. 2 (due) prove scritte, una con quesiti a risposta sintetica e l'altra pratica con la redazione di un elaborato relativo a funzioni e mansioni specifiche e/o prevalenti richieste per la posizione di lavoro del posto messo a concorso ed in nr. 1 (una) una prova orale (colloquio).

b. salvo variazioni che saranno successivamente comunicate agli interessati, aventi titolo, le prove scritte si svolgeranno presso l'Aula Magna della Scuola Media Pian del Bruscolo, Via Pian Mauro, n. 33 - 61010 Tavullia (PU) con il seguente calendario:

- Prima prova scritta (teorica): 12.12.2007 alle ore 15.00
- Seconda prova scritta (pratica): 13.12.2007 alle ore 15.00

La prova orale si terrà presso la sede del Comune di Tavullia sita in Via Roma, n. 81 - 61010 Tavullia

- Prova orale (per i soli ammessi): 21.12.2007 alle ore 15.00

c. durante lo svolgimento delle prove non è consentita la consultazione di manuali e testi di legge e/o codici anche non commentati.

e. I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di riconoscimento legalmente valido; la mancata presentazione dei candidati all'espletamento delle prove d'esame comporterà l'automatica esclusione degli stessi dalle prove.

Coloro i quali saranno sprovvisti del documento di riconoscimento, ovvero lo stesso non risulterà legalmente valido, non potranno sostenere le prove e saranno pertanto esclusi. Iniziativa la dettatura della traccia della prova scritta teorica (o pratica) non sarà ammesso alcun eventuale ritardatario.

Eventuali modifiche alla data delle prove saranno comunicate tramite servizio postale.

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire la domanda di partecipazione al concorso entro il termine prescritto, ad eccezione di coloro che riceveranno apposita

comunicazione di esclusione, si intendono ammessi a sostenere la prova scritta, senza ulteriore avviso. Ai concorrenti che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, mediante apposito avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio dell'Unione.

Il presente bando ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

ART. 7 (Valutazione delle prove d'esame)

Il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova (scritta - teorico-pratica e orale) è di 30 punti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che hanno riportato in ciascuna prova scritta o pratica o teorico-pratica una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intende superata solamente se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

ART. 8 (Titoli di preferenza)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani del caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli del mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ente entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Ente ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

ART. 9 (Graduatoria di merito)

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del Settore, tenendo conto delle preferenze riconosciute e quindi successivamente pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione.

La graduatoria rimane efficace per 3 anni dall'approvazione della stessa e per la eventuale diversa durata stabilita dalla legge; l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della suddetta graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla prova selettiva.

ART. 10 (Costituzione del rapporto di lavoro)

Il candidato dichiarato vincitore, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà invitato ad assumere servizio, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Autonomie Locali.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso dovrà permanere presso questo Ente per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

ART. 11 (Periodo di prova)

Il vincitore del concorso assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova secondo la disciplina dei contratti collettivi di lavoro nel tempo vigenti.

ART. 12
(Decadenza della nomina)

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data fissata dall'Amministrazione, implica la decadenza della nomina.

ART. 13
(Informativa privacy - Art. 13
del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al Settore Affari Generali è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie del bando di concorso, ed avverrà presso l'Unione Pian del Bruscolo, titolare del trattamento dati, Via Nazionale n. 2 - Colbordolo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento dell'Unione Pian del Bruscolo Impiegati presso il Settore Economico Finanziario, Polizia Municipale/Attività Economiche nonché quelli impiegati presso il servizio protocollo e archivio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Unione Pian del Bruscolo.

ART. 14
(Proroga - Riapertura termini - Rinvio)

L'Amministrazione, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà, con provvedimento motivato, prorogare i termini di scadenza del bando di concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata ancora insediata la Commissione Esaminatrice.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento dei concorsi, nonché alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Con riferimento alla legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., il responsabile del procedimento è la sottoscritta.

Per ogni eventuale informazione e per ritirare copia del bando e dello schema di domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Unione Pian del Bruscolo (telefono n. 0721/499077) dalle ore 9.00 alle

ore 13.00 dal lunedì al venerdì o consultare il sito Internet www.unionepiandelbruscolo.pu.it.

Colbordolo, lì 18 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Vincenza dr.ssa Lilli)

Al Sig. Presidente
dell'Unione Pian del Bruscolo
Via Nazionale, 2
61022 - COLBORDOLO

OGGETTO: DOMANDA DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE , CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI NR. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DI VIGILANZA" PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE CAT. C POSIZIONE ECONOMICA C1.

Il sottoscritt_ _____ visto il bando di concorso di cui all'oggetto, approvato con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 128 del 09.10.2007,

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare al concorso medesimo.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- a) di chiamarsi
- b) di essere nat... a, Prov. il
..... - C.F.;
- c) di essere residente a..... Prov..... C.A.P.
..... in via, n.;
- d) di essere cittadin... italian.. ovvero di Stato dell' Unione Europea
(nazione.....);
- e) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di
- f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che impediscano il costituirsi del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
.....;
- h) di non essere mai stat... destituit.. o dispensa.. dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere mai stat.. dichiarat.. decadut... da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per averlo conseguito

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da Invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

l) di essere fisicamente idone.. al servizio;

l) di essere in possesso del titolo di studio di , come richiesto dal bando, conseguito nell'anno presso con votazione di

m) di non avere cause ostative all'uso delle armi comuni da sparo;

n) essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore (per coloro che l'hanno conseguita entro la data del 26/04/88)

oppure

essere munito della PATENTE di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria B o superiore e patente di guida di categoria A (per coloro che hanno conseguito la patente B dopo il 26/04/88);

o) di essere in possesso dei requisiti particolari e dei requisiti fisici indicati all'art. 2 dalla lettera "I" alla lettera "O" del bando;

p) di essere in possesso dei seguenti titoli, oltre a quello dell'età, che danno diritto alla preferenza di legge.....;

q) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione di partecipazione alla selezione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al DPR 445/2000, in caso di false dichiarazioni;

r) di essere portatore di handicap e di richiedere ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/04 durante le prove:

1) dell'ausilio di

2) dei tempi aggiuntivi di

s) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e dei servizi e le modalità di accesso agli impieghi.

Le presenti hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sono rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Alla presente allega:

a) ricevuta del vaglia postale o del bollettino di conto corrente postale di Euro 10,33= comprovante il pagamento della tassa concorso alla Tesoreria dell'Unione

.....
.....
.....

Chiede altresì, che ogni comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo:.....

.....tel,..... Impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

.....
(luogo) (data)

.....
(firma)

AVVISI**Comune di Filottrano.**

Lavori di risanamento strade comunali (Via S. Ignazio, Via del Lavoro, Via Piana Troscione, Via San Lorenzo, Via S. Caterina, Via Toscana, ecc.) - Avviso ad op-pnendum.

IL RESPONSABILE 5^a AREA

AVVERTE

Che la seguente impresa:

a) L2 LILLINI S.R.L. - Via San Giacomo della Marca n. 1/c, Appianano (MC);
hanno ultimato, in data 24/05/2007, i lavori di "RISANAMENTO STRADE COMUNALI (VIA S. IGNAZIO, VIA DEL LAVORO, VIA PIANA TROSCIONE, VIA SAN LORENZO, VIA S. CATERINA, VIA TOSCANA, ECC.)" di cui al contratto rep. n. 3321 del 20/07/2006 (registrato ad Ancona il 01/08/2006 con n. 3124/1).

INVITA

Chiunque vanti dei crediti verso la suddetta Impresa per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopra indicati; a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, istanza corredata dai relativi titoli. Si avverte che, trascorso tale termine, non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Filottrano, lì 10 Ottobre 2007

IL RESPONSABILE 5^a AREA
(Ing. Sergio Cesini)

SUAP - Comunità Montana Alto e Medio Metauro - Urbana.

Progetto di riconversione di unità produttiva in unità comm.le su edificio sito in loc. "Le Conce", Via San Donato n. 148/A, Urbino - Foglio Catastale n. 166 mappale n. 211" Ditta: Ruggiero Marchionni in variante al vigente P.R.G."

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.P.R. n. 447/98 e del D.P.R. n. 440/00 per quanto previsto dall'art. 26 della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni

RENDE NOTO

Che con provvedimento del responsabile di Sportello Unico Attività produttive n. 60 del 18/9/2007 è stato approvato il Verbale della Conferenza di Servizi del 18/09/2007, relativa al progetto di cui sopra, quale pro-

posta di Variante allo Strumento Urbanistico vigente adottato dal Comune di Urbino con Delibera del C.C. n. 92 del 30/07/1994 ed approvato definitivamente con Provvedimenti della G. Provinciale n. 323 del 22/04/1997 e di C. Provinciale n. 29 del 2000.

La normativa vigente per progetti componenti variazione dello strumento urbanistico, prevede la pronuncia definitiva da parte del Consiglio Comunale, dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione - osservazioni, proposte e opposizioni.

Pertanto per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data in calce, si trova depositata la relativa documentazione presso il Comune di Urbino - Settore Urbanistica - Assetto del Territorio nei giorni di lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 o presso lo Sportello Unico Attività produttive di questa Comunità Montana nei giorni di lunedì - martedì - giovedì e venerdì dalla ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro i 60 giorni di deposito chiunque abbia interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, è invitato a prendere conoscenza della anzidetta documentazione e presentare presso lo Sportello Unico Attività produttive della Comunità Montana Alto e Medio Metauro in Urbania (PU), Via A. Manzoni n. 25, eventuali osservazioni, proposte e opposizioni in merito.

IL RESPONSABILE
Ing. Sandro D'Angelo

Laterizi Branella Srl - Porto San Giorgio.

Avvio della procedura di VIA relativa ad un progetto di coltivazione e recupero ambientale di cava, ai sensi dell'art. 9, L.R. 7/04.

Il sottoscritto Paolino Branella nato a Nereto provincia di Teramo il 02/06/1948 residente in Via Piana Grande, 1 - Roseto degli Abruzzi (TE) in qualità di legale rappresentante della ditta Laterizi Branella S.r.l. con sede legale in Borgo A. Costa - SS 16 - 63017 Porto San Giorgio (AP), C.F. e P.I. 00102260445.

AVVISA

Che sono stati depositati presso la segreteria della seguente autorità competente:

• **Provincia di Ascoli Piceno Settore Urbanistica, BB.NN., Attività estrattive, VIA - Corso Mazzini, 39/B - Ascoli Piceno**

i seguenti elaborati:

• **Progetto di coltivazione e recupero di una cava di argilla in località "Caciotta" del Comune di Fermo ai sensi dell'art. 9 e 12 della LR 71/97, e dell'art. 6 della LR 7/04 e dell'art. 7 delle NTA del PPAAE della provincia di Ascoli Piceno.**

• **S.I.A (art. 8 LR 17/2004 e Scheda C, LR 71/97).**

Il progetto prevede la coltivazione ed il recupero di un'area di cava limitrofa ad una cava esistente, esercita dalla stessa società, che si inserisce nell'ambito del Ba-

cino estrattivo delle Argille, previsto dal PPAE di Ascoli Piceno, e coincidente con tutto il territorio provinciale; l'escavazione annua di materiale utile sarà di 60.000 mc., in linea con quanto previsto dal PPAE come massimo estraibile per progetto e per tipologia di materiale, per una durata di 5 anni.

Il progetto rimarrà in visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a partire dalla presente data. Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 9 della LR n. 7 del 14/04/2004 allo scopo di consentire a chiunque ne abbia interesse di prendere visione, ottenerne a proprie spese una copia previo presentazione di domanda (in carta semplice) all'autorità competente:

• **Provincia di Ascoli Piceno Settore Urbanistica, BB.NN., Attività estrattive, VIA - Corso Mazzini, 39/B - Ascoli Piceno.**

Osservazioni e memorie relative al progetto depositato, le quali dovranno essere prodotte per iscritto su carta semplice, entro 30 giorni dalla data odierna.

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "MC Collevario 2" in Via Verga n. 3 a Macerata (MC).

La Telecom Italia S.p.a., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, iscritta nel Registro delle Società presso il tribunale di Milano, c.f. e p.iva n. 00844810010, con la presente

COMUNCA

in ottemperanza al contenuto dell'articolo 6 - comma 3 della Legge Regionale n. 7/04, il deposito dell'istanza relativa al progetto per l'istallazione di un impianto di telefonia cellulare ubicato nel Comune di Macerata (MC), Via Verga n. 3 e denominato "**MC COLLEVARIO 2**".

L'impianto, funzionale a garantire il servizio di telefonia UMTS, comporterà l'istallazione dei sistemi rice-trasmittenti su di una struttura porta antenne e di apparati per telecomunicazioni all'interno di un armadio di tipo Thin-box.

Il luogo di deposito della documentazione sopra descritta è identificata nel Comune di Macerata (MC) e nella Provincia di Macerata.

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "MC Palasport" in Via Ercolani n. 2 a Macerata (MC).

La Telecom Italia S.p.a., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, iscritta nel Registro delle Società presso il tribunale di Milano, c.f. e p.iva n. 00844810010, con la presente

COMUNCA

in ottemperanza al contenuto dell'articolo 6 - comma 3 della Legge Regionale n. 7/04, il deposito dell'istanza relativa al progetto per l'istallazione di un impianto di telefonia cellulare ubicato nel Comune di Macerata (MC), Via Ercolani n. 2 e denominato "**MC PALASPORT**".

L'impianto, funzionale a garantire il servizio di telefonia UMTS, comporterà l'istallazione dei sistemi rice-trasmittenti su di una struttura porta antenne con mimetizzazione a camino e di apparati per telecomunicazioni di tipo out-door.

Il luogo di deposito della documentazione sopra descritta è identificata nel Comune di Macerata (MC) e nella Provincia di Macerata.

Telecom Italia - Bologna.

Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale" relativa al sito da noi denominato "San Ginesio Definitivo" in Via Colle San Giovanni s.n.c. a San Ginesio (MC).

La Telecom Italia S.p.a., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, iscritta nel Registro delle Società presso il tribunale di Milano, c.f. e p.iva n. 00844810010, con la presente

COMUNCA

in ottemperanza al contenuto dell'articolo 6 - comma 3 della Legge Regionale n. 7/04, il deposito dell'istanza relativa al progetto per l'istallazione di un impianto di telefonia cellulare ubicato nel Comune di San Ginesio (MC), Via Colle San Giovanni s.n.c n. e denominato "**SAN GINESIO DEFINITIVO**".

L'impianto, funzionale a garantire il servizio di telefonia GSM + UMTS, comporterà l'istallazione dei sistemi rice-trasmittenti sullo stabile del locale acquedotto con una palina porta antenne in sommità e di apparati per telecomunicazioni all'interno di uno armadio tipo Thin-Box alla base.

Il luogo di deposito della documentazione sopra descritta è identificata nel Comune di San Ginesio (MC) e nella Provincia di Macerata.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. MARIO CONTI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2007 - 31.12.2007) € 100,00

Semestrale (01.01.2007 - 30.06.2007 o 01.07.2007 - 31.12.2007) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2007 - 31.12.2007) € 125,00

Semestrale (01.01.2007 - 30.06.2007 o 01.07.2007 - 31.12.2007) € 68,00

COPIA BUR ORDINARIO € 2,50

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino a 160 pagine) € 2,50

(da pagina 161 a pagina 300) € 5,50

(da pagina 301 a pagina 500) € 7,00

(oltre le 500 pagine) € 8,00

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al

“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.

Si prega di inviare a “BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: Grafica Veneta spa
TREBASELEGHE (PD)